



ISTITUTO PER LA VIGILANZA  
SULLE ASSICURAZIONI

**I V A S S**



**Bollettino mensile  
Nuova serie  
Anno II n. 4/2014**

Publicato il 30 maggio 2014





(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

---

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006.  
Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni  
Servizio Studi e Gestione Dati  
Via del Quirinale 21 – 00187 ROMA  
Tel. 06/42133.1  
Fax 06/42133.434  
e-mail: [bollettino@ivass.it](mailto:bollettino@ivass.it)  
Direttore Responsabile: Dr. Fausto PARENTE

---



## Indice

<b>1. PROVVEDIMENTI IVASS</b> .....	<b>5</b>
1.1 <i>PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE</i> .....	7
<b>Provvedimento n. 17 del 15 aprile 2014</b> Modifiche ed integrazioni al Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 concernente le disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione, ai sensi degli articoli 87 e 191, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private, al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, concernente le linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche di cui agli articoli 38, comma 2, 39, comma 3, 40, comma 3, 42, comma 3 e 191, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - codice delle Assicurazioni Private, al Regolamento ISVAP n. 15 del 20 febbraio 2008, concernente il gruppo assicurativo di cui al titolo vii (assetti proprietari e gruppo assicurativo), capo iv (gruppo assicurativo) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private e alla tabella allegata al Regolamento ISVAP n. 2 del 9 maggio 2006.....	7
1.2 <i>PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE</i> .....	34
<b>Provvedimento n 51-14-000492 del 1 aprile 2014</b> AXA Assicurazioni S.p.A.. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell’art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell’art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, all’acquisizione della partecipazione di controllo della società “AXA MPS Real Estate S.p.A.”Provvedimento. ....	34
<b>Provvedimento n 51-14-000494 del 1 aprile 2014</b> UnipolSai S.p.A.. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell’art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell’art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, per l’acquisizione della partecipazione di controllo della società Fondiaria-Sai Servizi Tecnologici S.p.A. (in breve, FSST). Provvedimento. ....	35
<b>Provvedimento n 51-14-000496 del 1 aprile 2014</b> CNP Unicredit Vita S.p.A. Istanza di approvazione del piano di rimborso di un prestito subordinato, ai sensi dell’art. 45, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e dell’art. 15, comma 2, del Regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008. Provvedimento .....	36
<b>Provvedimento n 51-14-000498 del 1 aprile 2014</b> Autorizzazione, ai sensi dell’art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 all’assunzione del controllo totalitario di Fata Assicurazioni Danni S.p.A. da parte di Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa.....	37
<b>Provvedimento n 51-14-000540 dell’ 8 aprile 2014</b> UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Inclusione di passività subordinate nel margine di solvibilità disponibile. Provvedimento. ....	38
<b>Provvedimento n 51-14-000570 del 15 aprile 2014</b> Assicurazioni Generali S.p.A. - Inclusione di passività subordinate nel margine di solvibilità individuale e corretto. Provvedimento.....	39
<b>Provvedimento n 51-14-000572 del 15 aprile 2014</b> Zurich Life Insurance Italia s.p.a., Zurich Life and Pensions s.p.a. e Zurich Investments Life s.p.a. – Autorizzazione, ai sensi dell’art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, alla fusione per incorporazione di Zurich Life Insurance Italia s.p.a. e Zurich Life and Pensions s.p.a. in Zurich Investments Life s.p.a.. Provvedimento.....	40

	<b><i>Provvedimento n 51-14-000574 del 15 aprile 2014</i></b>	
	ITAS Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni Società Mutua di Assicurazioni - Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, per l'acquisizione della partecipazione di controllo nella società ITAS Patrimonio S.p.A.. Provvedimento. ....	41
	<b><i>Provvedimento n 51-14-000576 del 15 aprile 2014</i></b>	
	Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A.. Autorizzazione, ai sensi dell'art.15 decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n.10 del 2 gennaio 2008, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami: 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri, fluviali, 10. Responsabilità civile autoveicoli terrestri, 12. Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri, fluviali, 13. Responsabilità civile generale, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. Provvedimento.....	42
1.3	<b>MODIFICHE STATUTARIE</b> .....	43
	<b><i>Provvedimento n 51-14-000507 del 2 aprile 2014</i></b>	
	Le Assicurazioni di Roma – Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.– Modifica statutaria. Provvedimento. ....	43
	<b><i>Provvedimento n 51-14-000624 del 29 aprile 2014</i></b>	
	Fideuram Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento .....	44
<b>2.</b>	<b>PROVVEDIMENTI SANZIONATORI</b> .....	<b>45</b>
2.1	<i>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE</i> .....	47
2.2	<i>ORDINANZE ANNULLATE/RIDETERMinate IN SEDE DI AUTOTUTELA</i> .....	94
<b>3.</b>	<b>ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO</b> .....	<b>97</b>
3.1	<i>SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA</i> .....	99
<b>4.</b>	<b>ALTRE NOTIZIE</b> .....	<b>101</b>
4.1	<i>TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA</i> .....	103
	Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse. ....	103
<b>5.</b>	<b>BILANCIO IVASS</b> .....	<b>105</b>





# **1. PROVVEDIMENTI IVASS**

---



## **1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE**

Provvedimento n. 17 del 15 aprile 2014

**Modifiche ed integrazioni al Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 concernente le disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione, ai sensi degli articoli 87 e 191, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private, al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, concernente le linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche di cui agli articoli 38, comma 2, 39, comma 3, 40, comma 3, 42, comma 3 e 191, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - codice delle Assicurazioni Private, al Regolamento ISVAP n. 15 del 20 febbraio 2008, concernente il gruppo assicurativo di cui al titolo vii (assetti proprietari e gruppo assicurativo), capo iv (gruppo assicurativo) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private e alla tabella allegata al Regolamento ISVAP n. 2 del 9 maggio 2006.**

### **L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI**

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, istitutivo dell'IVASS;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 15 del 20 febbraio 2008;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 2 del 9 maggio 2006 recante “Attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente la determinazione dei termini di conclusione e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti dell'ISVAP”, ed in particolare la Tabella allegata;

PREMESSO che le modifiche al Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 e al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, apportate con il presente Provvedimento, sono state oggetto di pubblica consultazione dal 14 gennaio 2014 al 28 febbraio 2014;

adotta il seguente:

## PROVVEDIMENTO

### Art. 1

(Modifiche all'articolo 2 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 2 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, dopo le parole: "*ISVAP o Autorità*" sono inserite le parole: "*ovvero 'IVASS': l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo a cui è succeduto l'IVASS, Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135*".

### Art. 2

(Modifiche all'articolo 3 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 3 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, sono aggiunte, in fine, le parole: "*ed all'articolo 28 bis*".

### Art. 3

(Modifiche all'articolo 4 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'articolo 4 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è modificato come segue:
  - a) al comma 1, le parole: "*proporzionati alle dimensioni e alle caratteristiche operative dell'impresa e alla natura e alla intensità*" sono sostituite dalle parole: "*proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità*" e sono aggiunte, in fine, le parole: "*attuali e prospettici, inerenti all'attività dell'impresa.*";
  - b) alla lettera b) del comma 2, dopo le parole: "*dei rischi*" sono inserite le parole: "*attuali e prospettici*";
  - c) dopo la lettera b) del comma 2, è inserita la seguente lettera: "*b-bis) la tempestività del sistema di reporting delle informazioni aziendali*";
  - d) alla lettera d) del comma 2, dopo le parole: "*del patrimonio*" sono inserite le parole: "*anche in un'ottica di medio-lungo periodo*";
  - e) dopo il comma 2 è aggiunto il seguente comma: "*2 bis. I presidi relativi al sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi coprono ogni tipologia di rischio aziendale, anche secondo una visione prospettica ed in considerazione della salvaguardia del patrimonio. La responsabilità è rimessa agli organi sociali, ciascuno secondo le rispettive competenze. L'articolazione delle attività aziendali nonché dei compiti e delle responsabilità degli organi sociali e delle funzioni deve essere chiaramente definita.*"

### Art. 4

(Modifiche all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è sostituito dal seguente:

*"Art. 5 (Organo amministrativo)*

1. *L'organo amministrativo ha la responsabilità ultima dei sistemi dei controlli interni e di gestione dei rischi dei quali assicura la costante completezza, funzionalità ed efficacia, anche con riferimento alle attività esternalizzate. L'organo amministrativo assicura che il sistema di gestione dei rischi consenta l'identificazione, la valutazione anche prospettica e il controllo dei rischi, ivi compresi quelli derivanti dalla non conformità alle norme, garantendo l'obiettivo della salvaguardia del patrimonio, anche in un'ottica di medio-lungo periodo.*
2. *Ai fini di cui al comma 1, l'organo amministrativo nell'ambito dei compiti di indirizzo strategico e organizzativo di cui all'articolo 2381 del codice civile:*
  - a) *approva l'assetto organizzativo dell'impresa nonché l'attribuzione di compiti e di responsabilità alle unità operative, curandone l'adeguatezza nel tempo, in modo da poterli adattare tempestivamente ai mutamenti degli obiettivi strategici e del contesto di riferimento in cui la stessa opera;*
  - b) *assicura che siano adottati e formalizzati adeguati processi decisionali e che sia attuata una appropriata separazione di funzioni;*
  - c) *approva, curandone l'adeguatezza nel tempo, il sistema delle deleghe di poteri e responsabilità, avendo cura di evitare l'eccessiva concentrazione di poteri in un singolo soggetto e ponendo in essere strumenti di verifica sull'esercizio dei poteri delegati, con conseguente possibilità di prevedere adeguati piani di emergenza (c.d. "contingency arrangements") qualora decida di avocare a sé i poteri delegati;*
  - d) *definisce le direttive in materia di sistema dei controlli interni, rivedendole almeno una volta l'anno e curandone l'adeguamento alla evoluzione dell'operatività aziendale e delle condizioni esterne. Nell'ambito di tali direttive è ricompresa anche la politica relativa alle funzioni di risk management, compliance e di revisione interna. Verifica altresì che il sistema dei controlli interni sia coerente con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio stabiliti e sia in grado di cogliere l'evoluzione dei rischi aziendali e l'interazione tra gli stessi;*
  - e) *approva la politica di valutazione attuale e prospettica dei rischi, i criteri e le metodologie seguite per le valutazioni, con particolare riguardo a quelli maggiormente significativi; approva gli esiti delle valutazioni e li comunica all'alta direzione ed alle strutture interessate unitamente alle conclusioni cui lo stesso è pervenuto (approccio c.d. top down);*
  - f) *determina, sulla base delle valutazioni di cui alla lettera e), la propensione al rischio dell'impresa in coerenza con l'obiettivo di salvaguardia del patrimonio della stessa, fissando in modo coerente i livelli di tolleranza al rischio che rivede almeno una volta l'anno, al fine di assicurarne l'efficacia nel tempo;*
  - g) *approva, sulla base degli elementi di cui alle lettere e) ed f), la politica di gestione del rischio e le strategie anche in un'ottica di medio-lungo periodo nonché i piani di emergenza (c.d. contingency plan) di cui all'articolo 19, comma 4 al fine di garantire la regolarità e continuità aziendale;*
  - h) *approva, tenuto conto degli obiettivi strategici ed in coerenza con la politica di gestione dei rischi, le politiche di sottoscrizione, di riservazione, di riassicurazione e di altre tecniche di mitigazione del rischio nonché di gestione del rischio operativo, in coerenza con le lettere e), f) e g);*
  - i) *definisce, ove ne ricorrano i presupposti, le direttive e i criteri per la circolazione e la raccolta dei dati e delle informazioni utili a fini dell'esercizio della vigilanza supplementare di cui al Titolo XV del decreto, nonché le direttive in materia di controllo interno per la verifica della completezza e tempestività dei relativi flussi informativi;*
  - j) *approva un documento, coerente con le disposizioni di cui alle lettere a), d), e) ed f) da diffondere a tutte le strutture interessate, in cui sono definiti i) i compiti e le responsabilità degli organi sociali, dei comitati consiliari e delle*

funzioni di risk management, di compliance e di revisione interna; ii) i flussi informativi, ivi comprese le tempistiche, tra le diverse funzioni, comitati consiliari e tra questi e gli organi sociali e iii), nel caso in cui gli ambiti di controllo presentino aree di potenziale sovrapposizione o permettano di sviluppare sinergie, le modalità di coordinamento e di collaborazione tra di essi e con le funzioni operative. Nel definire le modalità di raccordo, le imprese prestano attenzione a non alterare, anche nella sostanza, le responsabilità ultime degli organi sociali sul sistema dei controlli interni;

- k) approva la politica aziendale, di cui all'articolo 31, in materia di esternalizzazione;
  - l) approva la politica aziendale per la valutazione del possesso dei requisiti di idoneità alla carica, in termini di onorabilità, professionalità e indipendenza, dei soggetti preposti alle funzioni di amministrazione, di direzione e di controllo nonché dei responsabili delle funzioni di risk management, compliance e revisione interna, o in caso di esternalizzazione di queste ultime all'interno o all'esterno del gruppo, rispettivamente, dei referenti interni o dei soggetti responsabili delle attività di controllo delle attività esternalizzate di cui all'art. 33, comma 3. Valuta la sussistenza dei requisiti in capo a tali soggetti con cadenza almeno annuale. In particolare, tale politica assicura che l'organo amministrativo sia nel suo complesso in possesso di adeguate competenze tecniche almeno in materia di mercati assicurativi e finanziari, sistemi di governance, analisi finanziaria ed attuariale, quadro regolamentare, strategie commerciali e modelli d'impresa;
  - m) approva la politica delle segnalazioni destinate all'IVASS (c.d. reporting policy), in coerenza con le vigenti disposizioni normative;
  - n) verifica che l'alta direzione implementi correttamente il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi secondo le direttive impartite e che ne valuti la funzionalità e l'adeguatezza;
  - o) richiede di essere periodicamente informato sulla efficacia e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e che gli siano riferite con tempestività le criticità più significative, siano esse individuate dall'alta direzione, dalla funzione di revisione interna, dalle funzioni di risk management e di compliance, dal personale, impartendo con tempestività le direttive per l'adozione di misure correttive, di cui successivamente valuta l'efficacia;
  - p) individua particolari eventi o circostanze che richiedono un immediato intervento da parte dell'alta direzione;
  - q) assicura che sussista un'idonea e continua interazione tra tutti i comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo stesso, l'alta direzione e le funzioni di risk management, di compliance e di revisione interna, anche mediante interventi proattivi per garantirne l'efficacia;
  - r) assicura un aggiornamento professionale continuo, esteso anche ai componenti dell'organo stesso, predisponendo, altresì, piani di formazione adeguati ad assicurare il bagaglio di competenze tecniche necessario per svolgere con consapevolezza il proprio ruolo nel rispetto della natura, della portata e della complessità dei compiti assegnati e preservare le proprie conoscenze nel tempo;
  - s) effettua, almeno una volta l'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento dell'organo amministrativo nel suo complesso, nonché dei suoi comitati, esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza nell'organo amministrativo sia ritenuta opportuna e proponendo eventuali azioni correttive.
3. L'organo amministrativo assicura che la relazione sul sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi illustri in modo adeguato ed esaustivo la struttura

*organizzativa dell'impresa e rappresenta le ragioni che rendono tale struttura idonea ad assicurare la completezza, la funzionalità ed efficacia del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi.*

4. *L'organo amministrativo informa senza indugio l'Autorità di Vigilanza qualora vengano apportate significative modifiche alla struttura organizzativa dell'impresa illustrando le cause interne o esterne che hanno reso necessari tali interventi.*
5. *Le politiche di cui al comma 2 lettere d), h), k), l) e m) contengono almeno gli elementi riportati nell'allegato 1 al presente regolamento."*

Art. 5

(Modifiche all'articolo 7 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'articolo 7 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è modificato come segue:
  - a) alla lettera b) del comma 2, dopo le parole: "*di valutazione*" sono inserite le parole: "*, anche prospettica*";
  - b) dopo la lettera b) del comma 2, è inserita la seguente lettera: "*b-bis) attua, tenuto conto degli obiettivi strategici ed in coerenza con la politica di gestione dei rischi, le politiche di sottoscrizione, di riservazione, di riassicurazione e di altre tecniche di mitigazione del rischio nonché di gestione del rischio operativo,*".

Art. 6

(Modifiche all'articolo 8 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Al comma 2 dell'articolo 8 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, la parola: "*funzioni*" è sostituita dalla parola: "*compiti*".

Art. 7

(Modifiche all'articolo 11 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'articolo 11 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è modificato come segue:
  - a) al comma 1, le parole: "*alle dimensioni, natura e complessità degli affari*" sono sostituite dalle parole: "*alla natura, alla portata ed alla complessità dei rischi inerenti all'attività dell'impresa*";
  - b) al comma 3, le parole: "*le dimensioni aziendali, le imprese assicurano*" sono sostituite dalle parole: "*la natura, la portata e la complessità delle operazioni dell'impresa, quest'ultima assicura*".

Art. 8

(Inserimento dell'articolo 12 bis - *Sistema di gestione dei dati*, nel Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Nel Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, dopo l'articolo 12, è inserito il seguente:

*“Art. 12 bis (Sistema di gestione dei dati)*

- 1. Le imprese prevedono un sistema di registrazione e di reportistica dei dati che ne consenta la tracciabilità al fine di poter disporre di informazioni complete ed aggiornate sugli elementi che possono incidere sul profilo di rischio dell’impresa e sulla sua situazione di solvibilità.*
- 2. Il sistema di cui al comma 1 assicura nel continuo l’integrità, la completezza e la correttezza dei dati conservati e delle informazioni rappresentate anche al fine di consentire una ricostruzione dell’attività svolta e l’individuazione dei relativi responsabili; garantisce altresì l’agevole verifica delle informazioni registrate.*
- 3. L’impresa definisce uno standard aziendale di data governance che individua ruoli e responsabilità delle funzioni coinvolte nell’utilizzo e nel trattamento delle informazioni aziendali.*
- 4. Nel caso l’impresa ricorra ad un data warehouse aziendale, per finalità di analisi e di reportistica, le procedure di estrazione dei dati, di controllo e di caricamento negli archivi accentrati – al pari dell’attività di utilizzo dei dati – sono documentati al fine di consentire la verifica della qualità delle informazioni.*
- 5. Le procedure di gestione e aggregazione dei dati sono documentate, con indicazione specifica delle circostanze in cui è consentita l’immissione manuale o rettifica dei dati aziendali.*
- 6. I processi di acquisizione dei dati da strutture esterne sono documentati e presidiati.*
- 7. I dati sono conservati con granularità adeguata a consentire le diverse analisi e aggregazione richieste dalle possibili procedure di utilizzo.”*
- 8. In sede di prima applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo le imprese preparano un piano di implementazione entro il 31 ottobre 2014.*

Art. 9

(Modifiche all’articolo 13 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L’articolo 13 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è modificato come segue:
  - a) al comma 1, dopo le parole: “*ove applicabile,*” sono inserite le parole: “*e della valutazione attuale e prospettica dei rischi a livello di gruppo che la capogruppo svolge ai sensi dell’articolo 27, comma 5,*” e le parole: “*una funzione specifica per la produzione di tali dati e informazioni*” sono sostituite dalle parole: “*idonee misure di raccolta e di coordinamento tra i flussi informativi della vigilanza supplementare e quelli del gruppo assicurativo e della impresa*”;
  - b) al comma 2, la parola: “*ISVAP*” è sostituita dalla parola: “*IVASS*”.

Art. 10

(Modifiche all’articolo 14 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Al comma 1 dell'articolo 14 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, le parole: *“alle dimensioni e all'attività dell'impresa”* sono sostituite dalle parole: *“alla natura, alla portata ed alla complessità dell'attività dell'impresa, nonché dei conseguenti rischi”*.

Art. 11

(Modifiche all'articolo 15 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'articolo 15 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è sostituito dal seguente:

*“Articolo 15 (Funzione di revisione interna)*

1. *Le imprese istituiscono una funzione di revisione interna, incaricata di monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno e la necessità di adeguamento, anche attraverso attività di supporto e di consulenza alle altre funzioni aziendali.*
2. *La funzione di revisione interna deve presentare le seguenti caratteristiche:*
  - a) *la collocazione della funzione nell'ambito della struttura organizzativa deve essere tale da garantirne l'indipendenza e l'autonomia, affinché non ne sia compromessa l'obiettività di giudizio; la funzione di revisione interna non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative; ai soggetti preposti alla funzione di revisione interna non devono essere affidate responsabilità operative o incarichi di verifica di attività per le quali abbiano avuto in precedenza autorità o responsabilità se non sia trascorso un ragionevole periodo di tempo;*
  - b) *agli incaricati della funzione deve essere consentita libertà di accesso a tutte le strutture aziendali e alla documentazione relativa all'area aziendale oggetto di verifica, incluse le informazioni utili per la verifica dell'adeguatezza dei controlli svolti sulle funzioni aziendali esternalizzate;*
  - c) *la funzione deve avere collegamenti organici con tutti i centri titolari di funzioni di controllo interno;*
  - d) *la struttura dedicata deve essere adeguata in termini di risorse umane e tecnologiche alla natura, alla portata e alla complessità dell'attività dell'impresa ed agli obiettivi di sviluppo che la stessa intende perseguire. Gli addetti alla struttura devono possedere competenze specialistiche e deve esserne curato l'aggiornamento professionale.*
3. *La funzione di revisione interna uniforma la propria attività agli standard professionali comunemente accettati a livello nazionale ed internazionale e verifica:*
  - a) *i processi gestionali e le procedure organizzative;*
  - b) *la regolarità e la funzionalità dei flussi informativi tra settori aziendali;*
  - c) *l'adeguatezza dei sistemi informativi e la loro affidabilità affinché non sia inficiata la qualità delle informazioni sulle quali il vertice aziendale basa le proprie decisioni;*
  - d) *la rispondenza dei processi amministrativo contabili a criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità;*
  - e) *l'efficienza dei controlli svolti sulle attività esternalizzate.*
4. *Durante l'esecuzione dell'attività di audit e in sede di valutazione e segnalazione delle relative risultanze, la funzione di revisione interna svolge i compiti ad essa*

*assegnati con autonomia ed obiettività di giudizio, in modo da preservare la propria indipendenza e imparzialità, in coerenza con le direttive a tal fine definite dall'organo amministrativo.*

5. *La revisione interna si conclude con l'attività di follow-up, consistente nella verifica a distanza di tempo dell'efficacia delle correzioni apportate al sistema."*

Art. 12

(Inserimento dell'articolo 15 bis - *Responsabile della funzione di revisione interna*, nel Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Nel Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, dopo l'articolo 15, è inserito il seguente:

*"Art. 15 bis (Responsabile della funzione di revisione interna)*

1. *Il responsabile della funzione è nominato e revocato dall'organo amministrativo, sentito il Collegio Sindacale e, ove presente, anche il Comitato di Controllo Interno, e soddisfa i requisiti di idoneità alla carica fissati dalla politica di cui all'articolo 5, comma 2 lettera l). I compiti attribuiti al responsabile della funzione sono chiaramente definiti ed approvati con delibera dell'organo amministrativo, che ne fissa anche poteri, responsabilità e modalità di reportistica all'organo amministrativo stesso.*
2. *Il responsabile della funzione è dotato dell'autorità necessaria a garantire l'indipendenza della stessa.*
3. *Il responsabile della funzione di revisione interna pianifica annualmente l'attività in modo da identificare le aree da sottoporre prioritariamente a revisione. Tale piano e il relativo livello di priorità deve essere coerente con i principali rischi cui l'impresa è esposta. La programmazione degli interventi di verifica tiene conto sia delle eventuali carenze emerse nei controlli già eseguiti sia di eventuali nuovi rischi identificati. Il piano include anche attività di verifica delle componenti del sistema dei controlli interni ed in particolare del flusso informativo e del sistema informatico. Il piano di audit è approvato dall'organo amministrativo ed individua, almeno, le attività a rischio, le operazioni e i sistemi da verificare, descrivendo i criteri sulla base dei quali sono stati selezionati e specificando le risorse necessarie all'esecuzione del piano. Analogo procedimento è seguito in caso di variazioni significative ai piani approvati, che comunque sono definiti in modo da fronteggiare le esigenze impreviste.*
4. *Ove necessario, potranno essere effettuate verifiche non previste dal piano di audit.*
5. *A seguito dell'analisi sull'attività oggetto di controllo, il responsabile della funzione di revisione interna procede, secondo le modalità e la periodicità fissata dall'organo amministrativo, a comunicare all'organo amministrativo, all'alta direzione ed all'organo di controllo, la valutazione delle risultanze e le eventuali disfunzioni e criticità; resta fermo l'obbligo di segnalare con urgenza all'organo amministrativo e a quello di controllo le situazioni di particolare gravità. I rapporti di audit devono essere obiettivi, chiari, concisi, tempestivi, contenere suggerimenti per eliminare le carenze riscontrate, riportando raccomandazioni in ordine ai tempi per la loro rimozione e sono conservati presso la sede della*

società. Le risultanze della specifica area oggetto di controllo sono altresì comunicate al responsabile della funzione interessata dall'attività di revisione.

6. *Il responsabile della funzione di revisione interna presenta, almeno annualmente, una relazione all'organo amministrativo sull'attività svolta che riepiloga tutte le verifiche effettuate, i risultati emersi, i punti di debolezza o carenze rilevate e le raccomandazioni formulate per la loro rimozione; nella relazione riepilogativa devono essere inclusi anche gli interventi di follow-up con indicazione degli esiti delle verifiche di cui all'art. 15, comma 5, dei soggetti e/o funzioni designati per la rimozione, del tipo, dell'efficacia e della tempistica dell'intervento da essi effettuato per rimuovere le criticità inizialmente rilevate.*

Art. 13

(Modifiche all'articolo 16 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Al comma 1 dell'articolo 16 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, le parole: *“le ridotte dimensioni e per le caratteristiche operative”* sono sostituite dalle parole: *“la ridotta portata e complessità dei rischi inerenti all'attività dell'impresa”*.

Art. 14

(Modifiche all'articolo 18 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'articolo 18 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è sostituito dal seguente:

*“Art. 18 (Obiettivi del sistema di gestione dei rischi)*

1. *Il sistema di gestione dei rischi di cui si dota l'impresa include le strategie, i processi, le procedure anche di reportistica necessarie per individuare, misurare, valutare, monitorare, gestire e segnalare su base continuativa i rischi attuali e prospettici a livello individuale e aggregato cui l'impresa è o potrebbe essere esposta e le relative interdipendenze.*
2. *Al fine di mantenere ad un livello accettabile, coerente con le disponibilità patrimoniali, i rischi cui sono esposte, le imprese si dotano di un adeguato sistema di gestione dei rischi, in linea con la politica di gestione del rischio, proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dell'attività esercitata, che consenta la identificazione, la valutazione anche prospettica e il controllo dei rischi, con particolare attenzione a quelli maggiormente significativi; per tali si intendono i rischi le cui conseguenze possono minare la solvibilità dell'impresa o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.*
3. *Le politiche di assunzione, valutazione e gestione dei rischi sono definite e implementate avendo a riferimento la visione integrata delle attività e delle passività di bilancio, considerando che lo sviluppo di tecniche e modelli di asset-liability management è fondamentale per la corretta comprensione e la gestione delle esposizioni al rischio che possono derivare dalle interrelazioni e dal mancato equilibrio tra attività e passività. La politica di gestione dei rischi considera altresì il rischio derivante dagli investimenti, ivi incluso quello di liquidità, tenuto conto del cd. prudent person principle che, per gli obiettivi di cui al comma 1, è alla base delle scelte degli investimenti dell'impresa.*

4. *Le politiche di sottoscrizione, di riservazione, di riassicurazione e di altre tecniche di mitigazione del rischio nonché di gestione del rischio operativo devono tener conto degli obiettivi strategici dell'impresa ed essere coerenti con la politica di gestione dei rischi di cui al precedente comma 2. Ai fini della gestione del rischio operativo, le imprese individuano adeguate metodologie di analisi che tengano conto anche dell'insorgenza di eventi esterni."*

Art. 15

(Modifiche all'articolo 19 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'articolo 19 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è sostituito dal seguente:

*"Art. 19 (Individuazione dei rischi)*

1. *Le imprese provvedono a definire le categorie di rischio in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività svolta, in un'ottica attuale e prospettica. La catalogazione include almeno i seguenti rischi:*
- a) rischio di assunzione: il rischio derivante dalla sottoscrizione dei contratti di assicurazione, associato agli eventi coperti, ai processi seguiti per la tariffazione e selezione dei rischi, all'andamento sfavorevole della sinistralità effettiva rispetto a quella stimata;*
  - b) rischio di riservazione: il rischio legato alla quantificazione di riserve tecniche non sufficienti rispetto agli impegni assunti verso assicurati e danneggiati;*
  - c) rischio di mercato: il rischio di perdite in dipendenza di variazioni dei tassi di interesse, dei corsi azionari, dei tassi di cambio e dei prezzi degli immobili;*
  - d) rischio di credito: il rischio legato all'inadempimento contrattuale degli emittenti degli strumenti finanziari, dei riassicuratori, degli intermediari e di altre controparti;*
  - e) rischio di liquidità: il rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà a trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite;*
  - f) rischio operativo: il rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, o da eventi esterni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi;*
  - g) rischio legato all'appartenenza al gruppo: rischio di "contagio", inteso come rischio che, a seguito dei rapporti intercorrenti dall'impresa con le altre entità del gruppo, situazioni di difficoltà che insorgono in un'entità del medesimo gruppo possano propagarsi con effetti negativi sulla solvibilità dell'impresa stessa; rischio di conflitto di interessi;*
  - h) rischio di non conformità alle norme: il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione, quali statuti, codici di condotta o codici di autodisciplina; rischio derivante da modifiche sfavorevoli del quadro normativo o degli orientamenti giurisprudenziali;*
  - i) rischio reputazionale: il rischio di deterioramento dell'immagine aziendale e di aumento della conflittualità con gli assicurati, dovuto anche alla scarsa qualità dei servizi offerti, al collocamento di polizze non adeguate o al comportamento della rete di vendita.*

2. *Le imprese raccolgono in via continuativa informazioni sui rischi, interni ed esterni, esistenti e prospettici, a cui sono esposte e che possono interessare tutti i processi operativi e le aree funzionali. La procedura di censimento dei rischi e i relativi risultati sono adeguatamente documentati.*
3. *Le imprese devono essere in grado, attraverso un adeguato processo di analisi, di comprendere la natura dei rischi individuati, la loro origine, la loro possibile aggregazione e correlazione, la possibilità o necessità di controllarli e gli effetti che ne possono derivare, sia in termini di perdite che di opportunità.*
4. *Le imprese definiscono procedure in grado di evidenziare con tempestività l'insorgere di rischi che possono compromettere l'obiettivo della salvaguardia del patrimonio, anche in un'ottica di medio-lungo periodo, danneggiare la situazione patrimoniale ed economica o implicare il superamento delle soglie di tolleranza fissate. Per le maggiori fonti di rischio identificate l'impresa predispone adeguati piani di emergenza che dovranno essere rivisti, aggiornati periodicamente, valutandone l'efficacia e comunque con cadenza almeno annuale, ed approvati dall'organo amministrativo."*

Art. 16

(Inserimento dell'articolo 19 bis – *Valutazione dei rischi*, nel Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Nel Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, dopo l'articolo 12, è inserito il seguente articolo:

*"Art. 19 bis (Valutazione dei rischi)*

1. *Le imprese valutano i rischi cui sono esposte in un'ottica attuale e prospettica almeno con cadenza annuale e, comunque, ogni volta che si presentino circostanze che potrebbero modificare in modo significativo il proprio profilo di rischio, secondo quanto disposto nella politica di valutazione dei rischi.*
2. *Ai fini delle valutazioni di cui al comma 1, le imprese definiscono un processo di analisi dei rischi che include sia una valutazione qualitativa sia, per quelli quantificabili, l'adozione di metodologie di misurazione dell'esposizione al rischio, inclusi, ove appropriati, sistemi di determinazione dell'ammontare della massima perdita potenziale. Ove possibile, le imprese considerano le interrelazioni tra i rischi, valutandoli sia singolarmente sia su base aggregata.*
3. *I processi di valutazione dei rischi sono effettuati su base continuativa, per tenere conto sia delle intervenute modifiche nella natura, nella portata e nella complessità dell'attività dell'impresa e nel contesto di mercato, sia dell'insorgenza di nuovi rischi o del cambiamento di quelli esistenti. Particolare attenzione è posta alla valutazione dei rischi nascenti dall'offerta di nuovi prodotti o dall'ingresso in nuovi mercati.*
4. *Le metodologie di valutazione e misurazione dei rischi e i relativi risultati sono adeguatamente documentati.*
5. *Gli esiti delle valutazioni, unitamente alle metodologie utilizzate, sono trasmessi all'organo amministrativo che, dopo averli discussi e approvati, li comunica all'alta direzione ed alle strutture interessate unitamente alle conclusioni cui lo stesso è pervenuto."*

Art. 17

(Modifiche all'articolo 20 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'articolo 20 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è modificato come segue:

- a) alla rubrica, dopo la parola: "test" sono inserite le parole: "ed altri strumenti di analisi";
- b) al comma 1, dopo la parola: "19" è inserita la parola: "bis", dopo le parole: "analisi prospettiche" sono inserite le parole: "qualitative e" e dopo la parola: "quantitative" è inserita la parola: "anche";
- c) il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. *Le analisi quantitative, basate su modelli deterministici o stocastici, sono disegnate e sviluppate in coerenza con la natura, la portata e la complessità dei rischi inerenti all'attività di impresa e ripetute con la frequenza resa necessaria dal tipo di rischio, dall'evoluzione della natura, della portata e della complessità dell'attività dell'impresa e del contesto di mercato, e in ogni caso con cadenza almeno annuale.*";
- d) al comma 3, le parole: "degli stress test" sono sostituite dalle parole: "delle analisi qualitative e quantitative" e dopo le parole: "ipotesi sottostanti" sono inserite le parole: "e alle metodologie utilizzate";
- e) al comma 5, le parole: "stress test standardizzati" sono sostituite dalle parole: "analisi qualitative o quantitative standardizzate".

Art. 18

(Modifiche all'articolo 21 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'articolo 21 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è sostituito dal seguente:

"Art. 21 (Funzione di risk management)

1. *L'impresa istituisce una funzione di risk management, proporzionata alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi inerenti all'attività dell'impresa stessa, che:*
  - a) *concorre alla definizione della politica di gestione del rischio e definisce i criteri e le relative metodologie di misurazione dei rischi, svolge le relative valutazioni e ne trasmette gli esiti all'organo amministrativo. Quest'ultimo, dopo averli discussi e approvati, li comunica all'alta direzione ed alle strutture interessate unitamente alle conclusioni cui lo stesso è pervenuto ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera e);*
  - b) *concorre alla definizione dei limiti operativi assegnati alle strutture operative e definisce le procedure per la tempestiva verifica dei limiti medesimi;*
  - c) *valida i flussi informativi necessari ad assicurare il tempestivo controllo delle esposizioni ai rischi e l'immediata rilevazione delle anomalie riscontrate nell'operatività;*
  - d) *effettua le valutazioni, di cui all'articolo 19 bis, del profilo di rischio dell'impresa e segnala all'organo amministrativo i rischi individuati come maggiormente significativi di cui all'articolo 18, comma 2, ultimo periodo, anche in termini potenziali;*
  - e) *predispone la reportistica nei confronti dell'organo amministrativo, dell'alta direzione e dei responsabili delle strutture operative circa l'evoluzione dei rischi e la violazione dei limiti operativi fissati;*

- f) *verifica la coerenza dei modelli di misurazione dei rischi con l'operatività svolta dalla impresa e concorre all'effettuazione delle analisi quantitative di cui all'articolo 20;*
  - g) *monitora l'attuazione della politica di gestione del rischio e il profilo generale di rischio dell'impresa nel suo complesso.*
2. *L'istituzione della funzione di risk management è formalizzata in una specifica delibera dell'organo amministrativo, che ne definisce le responsabilità, i compiti, le modalità operative, la natura e la frequenza della reportistica agli organi sociali e alle altre funzioni interessate, in coerenza con il documento approvato dall'organo amministrativo di cui all'articolo 5, comma 2 lettera j).*
  3. *La collocazione organizzativa della funzione di risk management è lasciata all'autonomia delle imprese, nel rispetto del principio di separatezza tra funzioni operative e di controllo. Le imprese costituiscono la funzione di risk management in forma di specifica unità organizzativa o, tenuto conto della natura e della ridotta portata e complessità dei rischi inerenti all'attività dell'impresa, anche mediante il ricorso a risorse appartenenti ad altre unità aziendali. In tale ultimo caso, l'indipendenza va assicurata attraverso la presenza di adeguati presidi che garantiscano la separatezza di compiti e prevengano conflitti di interesse. La funzione di risk management, anche quando non costituita in forma di specifica unità organizzativa, risponde all'organo amministrativo. La collocazione organizzativa della funzione di risk management deve essere tale da non dipendere da funzioni operative.*
  4. *Il collegamento tra la funzione di risk management e le funzioni di revisione interna e di compliance è definito e formalizzato dall'organo amministrativo.*
  5. *La funzione di risk management è comunque separata dalla funzione di revisione interna ed è sottoposta a verifica periodica da parte di quest'ultima."*

Art. 19

(Inserimento dell'articolo 21 bis - *Responsabile della funzione di risk management* nel Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Nel Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, dopo l'articolo 21, è inserito il seguente articolo:

*"Art. 21 bis (Responsabile della funzione di risk management)*

1. *Indipendentemente dalla forma organizzativa scelta ai sensi dell'articolo 21, comma 3, le imprese nominano un responsabile della funzione di risk management che soddisfa i requisiti di idoneità alla carica fissati dalla politica di cui all'articolo 5, comma 2, lettera l). La nomina e la revoca del responsabile sono di competenza dell'organo amministrativo.*
2. *Il responsabile della funzione non deve essere posto a capo di aree operative né deve essere gerarchicamente dipendente da soggetti responsabili di dette aree.*
3. *Il responsabile della funzione presenta, una volta all'anno, all'organo amministrativo un programma di attività in cui sono identificati i principali rischi cui l'impresa è esposta e le proposte che intende effettuare in relazione ai rischi stessi. La programmazione tiene conto anche delle carenze eventualmente riscontrate nei controlli precedenti e di eventuali nuovi rischi.*

4. *Il responsabile della funzione predispone, almeno una volta all'anno, una relazione all'organo amministrativo sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di gestione dei rischi, delle metodologie e dei modelli utilizzati per il presidio dei rischi stessi, sull'attività svolta, sulle valutazioni effettuate, sui risultati emersi e sulle criticità riscontrate, dando conto dello stato di implementazione dei relativi interventi migliorativi, qualora effettuati.*"

Art. 20

(Inserimento dell'articolo 21 *ter* - *Esternalizzazione della funzione di risk management*, nel Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Nel Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, dopo l'articolo 21 bis, è inserito il seguente:

*"Art. 21 ter (Esternalizzazione della funzione di risk management)*

1. *Le imprese nelle quali, per la natura e per la ridotta portata e complessità dei rischi inerenti all'attività dell'impresa, l'istituzione di una specifica funzione di risk management non risponda a criteri di economicità, possono esternalizzare tale funzione nel rispetto delle condizioni di cui al Capo VIII.*
2. *Le attività relative alla funzione di risk management possono essere accentrate all'interno del gruppo assicurativo attraverso la costituzione di un'unità specializzata, a condizione che:*
  - a) *in ciascuna impresa del gruppo assicurativo sia individuato un referente che curi i rapporti con il responsabile della funzione di gruppo;*
  - b) *siano adottate adeguate procedure per garantire che le attività della funzione di risk management definite a livello di gruppo assicurativo siano adeguatamente calibrate rispetto al profilo di rischio della singola impresa.*"

Art. 21

(Modifiche all'articolo 23 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'articolo 23 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è modificato come segue:

- a) al comma 1, le parole: *"dimensione e complessità dell'attività"* sono sostituite dalle parole: *"alla portata e alla complessità dei rischi inerenti all'attività dell'impresa"*;
- b) il comma 5 è sostituito dal seguente: *"5. La collocazione organizzativa della funzione di compliance è lasciata all'autonomia delle imprese, nel rispetto del principio di separatezza tra funzioni operative e di controllo. Le imprese costituiscono la funzione compliance in forma di specifica unità organizzativa o, tenuto conto della natura e della ridotta portata e complessità dei rischi inerenti all'attività dell'impresa, anche mediante il ricorso a risorse appartenenti ad altre unità aziendali. In tale ultimo caso, l'indipendenza va assicurata attraverso la presenza di adeguati presidi che garantiscano la separatezza dei compiti e prevengano conflitti di interesse. La funzione di compliance, anche quando non costituita in forma di specifica unità organizzativa, risponde all'organo amministrativo. La collocazione*

*organizzativa della funzione di compliance deve essere tale da non dipendere da funzioni operative.”;*

- c) il comma 6 è abrogato;
- d) al comma 8, le parole: “della stessa” sono sostituite dalle parole: “di quest’ultima”.

Art. 22

(Modifiche all’articolo 24 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L’articolo 24 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è modificato come segue:

- a) al comma 1, le parole: “*in possesso di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza ed autorevolezza*” sono sostituite dalle parole: “*che soddisfi i requisiti di idoneità alla carica fissati dalla politica di cui all’articolo 5, comma 2 lettera l’*”;
- b) al comma 2, le parole: “*dalle dimensioni o dalle caratteristiche operative*” sono sostituite dalle parole: “*dalla natura, dalla portata e dalla complessità delle attività dell’impresa*”;
- c) dopo il comma 2, è inserito il seguente comma: “*2 bis. Il responsabile della funzione presenta annualmente all’organo amministrativo un programma di attività in cui sono indicati gli interventi che intende eseguire relativamente al rischio di non conformità alle norme. La programmazione degli interventi tiene conto sia delle carenze eventualmente riscontrate nei controlli precedenti sia di eventuali nuovi rischi.*”;
- d) dopo il comma 2 bis, è inserito il seguente comma: “*2 ter. Ove necessario potranno essere effettuate verifiche non previste nel programma di attività.*”;
- e) il comma 3 è sostituito dal seguente: “*3. Il responsabile della funzione predispose, almeno una volta l’anno, una relazione all’organo amministrativo sulla adeguatezza ed efficacia dei presidi adottati dall’impresa per la gestione del rischio di non conformità alle norme, sull’attività svolta, sulle verifiche effettuate, sui risultati emersi e sulle criticità riscontrate, dando conto dello stato di implementazione dei relativi interventi migliorativi, qualora effettuati.*”;

Art. 23

(Modifiche all’articolo 25 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Al comma 1, dell’articolo 25 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, le parole: “*le ridotte dimensioni e per le caratteristiche operative*” sono sostituite dalle parole: “*la natura e per la ridotta portata e complessità dei rischi inerenti all’attività dell’impresa*”.

Art. 24

(Modifiche all’articolo 27 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L’articolo 27 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è sostituito dal seguente:

“*Art. 27 (Controllo interno e gestione dei rischi nel gruppo assicurativo)*

- 1. *Fermo restando che ciascuna impresa di assicurazione e riassicurazione con sede legale in Italia appartenente al gruppo assicurativo si dota di un sistema di controllo e gestione dei rischi secondo le disposizioni di cui ai Capi III, IV e V, la*

capogruppo dota il gruppo assicurativo di un sistema di controlli interni e di gestione dei rischi, coerente con i requisiti di governance di gruppo, idoneo ad effettuare un controllo effettivo sia sulle scelte strategiche del gruppo nel suo complesso che sull'equilibrio gestionale delle singole componenti.

2. Resta impregiudicata la responsabilità dell'organo amministrativo di ciascuna impresa del gruppo assicurativo relativamente alla propria governance, al sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi dell'impresa stessa.
3. In particolare, sono previste:
  - a) procedure formalizzate di coordinamento e collegamento, anche informativo, tra le società appartenenti al gruppo assicurativo e la capogruppo per tutte le aree di attività;
  - b) meccanismi di integrazione dei sistemi contabili, anche al fine di garantire l'affidabilità delle rilevazioni su base consolidata;
  - c) meccanismi di integrazione dei sistemi contabili, anche al fine di garantire l'affidabilità delle rilevazioni su base consolidata;
  - d) procedure di segnalazione e contabili che consentano l'accertamento, la quantificazione, il monitoraggio e il controllo delle operazioni tra entità del gruppo assicurativo;
  - e) procedure che assicurino la coerenza tra i dati e le informazioni prodotti ai fini dell'esercizio della vigilanza supplementare e quelli prodotti ai fini dell'esercizio della vigilanza sul gruppo assicurativo;
  - f) la definizione dei compiti e delle responsabilità delle diverse unità deputate al controllo, ivi inclusa quella deputata alla gestione dei rischi all'interno del gruppo assicurativo e i meccanismi di coordinamento;
  - g) procedure idonee a garantire in modo accentrato la identificazione, la misurazione, la gestione e il controllo dei rischi a livello del gruppo assicurativo.
4. Nel sistema di gestione dei rischi del gruppo, la capogruppo deve garantire che la politica della gestione del rischio a livello di gruppo assicurativo sia attuata in modo coerente e continuativo all'interno dell'intero gruppo, tenendo conto dei rischi di ciascuna impresa ricompresa nel perimetro della vigilanza supplementare nonché delle reciproche interdipendenze, in particolare:
  - dei rischi reputazionali, di quelli derivanti da operazioni infragruppo, di concentrazione, incluso il rischio di contagio, a livello di gruppo;
  - delle interdipendenze tra rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività assicurativa in imprese e in giurisdizioni differenti;
  - dei rischi derivanti da imprese con sede legale in Stati terzi ricomprese nel perimetro della vigilanza supplementare;
  - dei rischi derivanti da imprese non soggette a normativa di settore ricomprese nel perimetro della vigilanza supplementare;
  - dei rischi derivanti da altre imprese soggette a specifica normativa di settore ricomprese nel perimetro della vigilanza supplementare.
5. La capogruppo, tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 4, valuta, con cadenza almeno annuale, i rischi cui il gruppo assicurativo è esposto in un'ottica attuale e prospettica. Gli esiti delle valutazioni, unitamente alle metodologie utilizzate, sono trasmessi all'organo amministrativo che, dopo averli discussi e approvati, li comunica all'alta direzione ed alle strutture interessate unitamente alle conclusioni cui lo stesso è pervenuto. Definisce altresì un processo per la valutazione prospettica dei rischi a livello di gruppo assicurativo, che includa anche quelli derivanti da imprese incluse nel perimetro della vigilanza

*supplementare, ivi compresi i rischi derivanti da imprese con sede legale in Stati terzi, non soggette a normative di settore e da altre imprese soggette a specifica normativa di settore. Detta valutazione tiene conto delle interdipendenze tra i rischi.*

6. *La capogruppo formalizza e rende noti a tutte le società del gruppo assicurativo i criteri di identificazione, misurazione, valutazione, gestione e controllo di tutti i rischi. Essa, inoltre, valida i sistemi e le procedure di controllo all'interno del gruppo assicurativo.*
7. *Al fine di verificare la rispondenza dei comportamenti delle società appartenenti al gruppo assicurativo agli indirizzi della capogruppo e l'efficacia dei sistemi di controllo interno, la capogruppo si attiva affinché siano effettuati accertamenti periodici nei confronti delle società che compongono il gruppo assicurativo, anche mediante la funzione di revisione interna delle stesse.*
8. *Le metodologie di valutazione dei rischi a livello di gruppo assicurativo, le ipotesi e i relativi risultati sono adeguatamente documentati.*
9. *La capogruppo informa tempestivamente l'IVASS dei casi in cui specifiche disposizioni di legge vigenti nello Stato in cui hanno sede legale le società estere del gruppo assicurativo ostino al rispetto delle disposizioni del presente Capo."*

Art. 25

(Modifiche al Capo VII del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Alla rubrica del Capo VII del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, la parola: "ISVAP" è sostituita dalla parola: "IVASS".

Art. 26

(Modifiche all'articolo 28 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'articolo 28 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è modificato come segue:
  - a) alla rubrica, la parola: "ISVAP" è sostituita dalla parola: "IVASS";
  - b) al comma 1, la parola: "ISVAP" è sostituita dalla parola: "IVASS" ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Nel caso di nomina, le imprese comunicano di aver effettuato le verifiche sulla sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza dei responsabili delle funzioni e nei casi di esternalizzazione di tali funzioni all'interno o all'esterno del gruppo assicurativo, del referente interno o del responsabile delle attività di controllo per le attività esternalizzate, secondo quanto indicato nella politica aziendale in materia.";
  - c) al comma 2, le parole: "all'ISVAP la seguente documentazione" sono sostituite dalle parole: "all'IVASS una relazione";
  - d) la lettera a) del comma 2 è sostituita dalla seguente: "a) sul sistema dei controlli interni, che descriva il sistema dei controlli interni nel suo complesso, ivi incluse le principali procedure che lo costituiscono, illustrando altresì le iniziative eventualmente intraprese nell'esercizio o le modifiche apportate, le attività di revisione interna svolte, le eventuali carenze segnalate e le azioni correttive adottate. Tale relazione dovrà altresì contenere informazioni sulla

struttura organizzativa dell'impresa, di cui all'art. 5, comma 3, con particolare riguardo a:

- composizione e nomina dell'organo amministrativo e dei comitati interni all'organo amministrativo medesimo (procedure di nomina, amministratori esecutivi e non esecutivi, amministratori indipendenti e processi di valutazione del requisito di indipendenza, numero degli incarichi di ciascun amministratore in altre società, requisiti di onorabilità e professionalità e specifiche competenze professionali di ciascun amministratore);
  - ruolo dell'organo amministrativo e dei comitati interni all'organo amministrativo medesimo (compiti e responsabilità, modalità di svolgimento dei lavori, numero delle riunioni, grado di partecipazione alle riunioni, attività svolta per l'assolvimento dei compiti assegnati dal presente regolamento, soprattutto in materia di definizione delle strategie e loro revisione periodica);
  - modalità di svolgimento del processo di autovalutazione dell'organo amministrativo ed eventuali misure correttive assunte per il miglioramento, anche tenuto conto del livello di professionalità degli amministratori rispetto all'operatività e al profilo di rischio dell'impresa;
  - deleghe conferite dall'organo amministrativo, con indicazione delle modalità di controllo sui poteri delegati (linee di reporting);
  - criteri seguiti per la definizione della politica di remunerazione, con illustrazione dell'informativa che l'organo amministrativo è tenuto a fornire all'assemblea ai sensi dell'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011;
  - misure intraprese per monitorare gli interessi degli amministratori nelle operazioni della società sulle quali è chiamato a decidere, le operazioni con parti correlate ed in generale i conflitti di interesse;
  - composizione, ruoli, organizzazione, responsabilità e nominativo del responsabile della funzione di revisione interna, di risk management e di compliance, anche nel caso in cui tali funzioni siano state esternalizzate, incluse le informazioni sulle politiche e sulle procedure stabilite per assicurare che i soggetti responsabili delle predette funzioni ed il referente interno o responsabile delle attività di controllo sulle suddette attività, in caso di esternalizzazione all'interno o all'esterno del gruppo assicurativo, soddisfino i requisiti di professionalità e onorabilità;
  - rappresentazione della struttura riferita non solo al gruppo assicurativo ma anche a tutti i soggetti richiamati, come controparti di operazioni infragrupo, dall'art. 5 del Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008, degli assetti proprietari e rapporti con gli azionisti;
  - le modifiche eventualmente apportate all'organigramma aziendale e al sistema delle deleghe già comunicati all'IVASS;
- e) la lettera b) del comma 2 è sostituita dalla seguente: "b) sul sistema di gestione dei rischi dell'impresa che illustri:
- le strategie, i processi e le procedure di segnalazione, interne ed esterne, nonché le modalità adottate per individuare, misurare, monitorare, documentare, gestire e segnalare efficacemente, su base continuativa i rischi a livello individuale e aggregato cui l'impresa è o potrebbe essere esposta;
  - le modalità con cui il sistema di gestione dei rischi, compresa la funzione di risk management, è attuato e integrato nei processi decisionali dell'impresa nonché le modalità con cui l'impresa dà esecuzione ai principi che supportano la politica degli investimenti e

- che sono alla base del sistema di gestione del rischio di investimento, di cui al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011.”;*  
f) la lettera c) del comma 2 è soppressa.

Art. 27

(Inserimento dell'articolo 28 bis - *Relazione della Capogruppo – comunicazione all'IVASS*, nel Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Nel Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, dopo l'articolo 28, è inserito il seguente:

*“Art. 28 bis (Relazione della Capogruppo – comunicazione all'IVASS)*

*1. La capogruppo, unitamente al bilancio, in qualità di responsabile dell'attività di direzione e coordinamento del gruppo, invia all'IVASS una relazione che illustri:*

- a) le direttive impartite alle società del gruppo nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento;*
- b) i sistemi di coordinamento tra gli organi sociali e le funzioni di risk management, compliance e revisione interna del gruppo e tra questi e i relativi organi e funzioni delle singole imprese del gruppo assicurativo;*
- c) i sistemi di controllo interno e le procedure di gestione dei rischi adottate ai sensi dell'articolo 87 del decreto e delle relative disposizioni di attuazione in materia di controllo interno e gestione dei rischi, inclusi gli esiti degli accertamenti effettuati sulle società del gruppo;*
- d) i provvedimenti adottati per dare attuazione alle disposizioni impartite dall'IVASS in materia di gruppo assicurativo;*
- e) gli esiti delle attività di verifica volte ad accertare l'adempimento da parte delle singole imprese componenti il gruppo assicurativo dei provvedimenti adottati in attuazione delle disposizioni dell'IVASS;*
- f) le modalità con cui i sistemi dei controlli interni e di gestione dei rischi nonché le procedure di reportistica, interne ed esterne, sono attuate in modo coerente in tutte le imprese del gruppo e come le procedure stesse si relazionano con il flusso informativo proveniente dalle imprese incluse nell'area della vigilanza supplementare.*

*2. La relazione di cui al comma 1 è previamente sottoposta alla valutazione dell'organo amministrativo.”*

Art. 28

(Modifiche all'articolo 31 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'articolo 31 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 è modificato come segue:

- a) al comma 1, dopo la lettera a), è aggiunta la seguente lettera: “a bis) i criteri per la qualificazione delle attività come essenziali o importanti, in aggiunta a quanto previsto dalle definizioni del presente Regolamento”;*
- b) alla lettera c) del comma 1 sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: “e la frequenza delle stesse”;*

- c) dopo la lettera c) del comma 1 è aggiunta la seguente: “*c-bis) i piani di emergenza dell’impresa e le relative procedure, ivi incluse le strategie di uscita nei casi di esternalizzazioni di funzioni e attività essenziali o importanti.*”.

Art. 29

(Modifiche all’articolo 32 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Al comma 1, dell’articolo 32 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, dopo la parola “*soddisfatte*” è inserita la parola: “*almeno*”.

Art. 30

(Modifiche all’articolo 33 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Al comma 3, dell’articolo 33 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, dopo le parole: “*management e compliance,*” sono inserite le parole: “*sia all’interno che all’esterno del gruppo assicurativo,*” e le parole “*adeguate caratteristiche di autorevolezza e indipendenza*” sono sostituite dalle parole: “*adeguati requisiti di idoneità alla carica così come definiti dalla politica di cui all’articolo 5, comma 2, lettera l)*”.

Art. 31

(Modifiche all’articolo 34 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L’articolo 34 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è modificato come segue:
- a) alla rubrica, la parola: “*ISVAP*” è sostituita dalla parola: “*IVASS*”;
  - b) al comma 1, la parola: “*ISVAP*” è sostituita dalla parola: “*IVASS*”;
  - c) al comma 2, le parole: “*dimensione e*” sono sostituite dalle parole: “*natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all’attività dell’impresa nonché*” e la parola: “*ISVAP*” è sostituita dalla parola: “*IVASS*”.

Art. 32

(Modifiche alla Sezione II del Capo VIII del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Alla rubrica della Sezione II del Capo VIII del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, la parola: “*ISVAP*” è sostituita dalla parola: “*IVASS*”.

Art. 33

(Modifiche all’articolo 35 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Al comma 1, dell’articolo 35 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, la parola: “*1*” è sostituita dalla parola: “*2*”.

Art. 34

(Modifiche all’articolo 36 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'articolo 36 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, è sostituito dal seguente:

*“Art. 36 (Comunicazioni in caso di esternalizzazione delle funzioni di revisione interna, di risk management e di compliance)*

- 1. Nel caso di esternalizzazione della funzione di revisione interna, di risk management e di compliance, le imprese ne danno preventiva comunicazione all'IVASS, almeno sessanta giorni prima della esecuzione del contratto, allegando la bozza del contratto stesso e comunicando ogni altro elemento informativo che consenta di valutare il rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed affidabilità nonché la sussistenza dei presupposti per il pieno esercizio dell'attività di vigilanza, anche ispettiva, da parte dell'IVASS. Dovrà altresì essere comunicato il nominativo del referente interno o del responsabile delle attività di controllo sulle funzioni esternalizzate comprensivo delle informazioni di cui all'articolo 33, comma 3.*
- 2. Le imprese comunicano tempestivamente all'IVASS se in corso di contratto sono intervenuti cambiamenti rilevanti in merito al fornitore che incidono sul servizio.*
- 3. Le imprese comunicano all'IVASS la cessazione del contratto di esternalizzazione, allegando una relazione sulle modalità di reinternalizzazione dell'attività o di affidamento ad un altro fornitore, fornendo, in tale ultimo caso, le informazioni di cui al comma 1.”*

Art. 35

(Modifiche all'articolo 37 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. Al comma 1, dell'articolo 37 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, la parola: “ISVAP” è sostituita dalla parola: “IVASS” e la parola: “2” è sostituita dalla parola: “3”.

Art. 36

(Abrogazione dell'articolo 38 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'articolo 38 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 è abrogato.

Art. 37

(Modifiche agli allegati 1, 2, 3 e 4 del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008)

1. L'allegato 1 al Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 è sostituito con l'allegato A di cui al presente Provvedimento, denominato “Documento sulle politiche di indirizzo – contenuto minimale”.
2. L'allegato 2 al Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 è sostituito con l'allegato B di cui al presente Provvedimento, denominato “Modello di comunicazione per l'esternalizzazione di attività essenziali o importanti”.
3. L'allegato 3 al Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 è sostituito con l'allegato C di cui al presente Provvedimento, denominato “Prospetto di comunicazione per l'esternalizzazione di attività diverse da quelle essenziali o importanti”.

4. L'allegato 4 al Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 è soppresso.

Art. 38

(Modifiche all'articolo 2 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011)

1. Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 2 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, dopo le parole: "ISVAP o Autorità" sono inserite le parole: "ovvero 'IVASS': l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo a cui è succeduto l'IVASS, Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135".

Art. 39

(Modifiche all'articolo 4 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011)

1. L'articolo 4 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, è modificato come segue:

- a) al comma 1, le parole: "dimensione, della natura e della complessità dell'attività svolta" sono sostituite dalle parole: "natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività aziendale svolta" e sono aggiunte, in fine, le parole: "nonché la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti, provvedendo ad una adeguata diversificazione e dispersione degli stessi";
- b) dopo il comma 1 è inserito il seguente comma: "1 bis. Nel caso sussista un conflitto di interessi nell'attività di investimento, l'impresa assicura che l'investimento sia effettuato nel miglior interesse degli assicurati e dei beneficiari."

Art. 40

(Modifiche all'articolo 6 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011)

1. L'articolo 6 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, è modificato come segue:

- a) alla lettera a) del comma 1, dopo le parole: "organo amministrativo" sono inserite le parole: ", tenendo conto anche del contesto del mercato finanziario";
- b) al punto 2) della lettera e) del comma 1, le parole: "dei rating" sono sostituite dalle parole: "della valutazione del merito di credito".

Art. 41

(Modifiche all'articolo 8 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011)

1. L'articolo 8 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, è modificato come segue:

- a) al comma 1, le parole: "dimensione, della natura e complessità dell'attività svolta" sono sostituite dalle parole: "natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività svolta";

- b) alla lettera e) del comma 1, dopo le parole: “*degli investimenti*” sono inserite le parole: “, *ivi inclusa l’indicazione delle condizioni alle quali l’impresa può impegnare o prestare attivi*”.

Art. 42

(Modifiche all’articolo 11 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011)

1. L’articolo 11 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, è modificato come segue:

- a) al comma 1, la parola: “*dimensione*” è sostituita dalla parola: “*portata*”;
- b) al comma 2, dopo le parole: “*maggiormente rischiose*” sono inserite le parole: “*o di natura non ricorrente*”;
- c) dopo il comma 2 è inserito il seguente comma: “*2bis. Con riferimento alle operazioni di cartolarizzazione, l’impresa assicura la piena comprensione dei rischi dell’investimento e l’allineamento dei propri interessi con quelli del soggetto erogatore o promotore degli strumenti.*”;
- d) dopo il comma 2 bis è inserito il seguente comma: “*2 ter. Prima di realizzare ogni attività d’investimento di natura occasionale, le imprese devono valutare almeno la propria capacità di gestire l’investimento, i rischi specifici ad esso correlati, la sua coerenza con gli interessi dei beneficiari e degli assicurati, nonché l’impatto dell’investimento sulla qualità, sicurezza, liquidità, redditività e disponibilità dell’intero portafoglio gestito.*”;
- e) al comma 3, primo periodo, le parole: “*dei rating*” sono sostituite dalle parole: “*di informazioni fornite da soggetti terzi, quali istituzioni finanziarie, gestori di capitali e agenzie di rating del credito*” e, dopo la parola: “*adottano*” è inserita la parola: “*propri*”;
- f) al comma 3, secondo periodo, le parole: “*tengono altresì conto*” sono sostituite dalle parole: “*definiscono i principali indicatori del rischio tenendo conto della propria politica di gestione dei rischi d’investimento, della strategia d’impresa e*”.

Art. 43

(Modifiche all’articolo 12 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011)

1. Alla lettera c) del comma 1 dell’articolo 12 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, le parole: “*concorre a definire*” sono sostituite dalla parola: “*definisce*” e, dopo le parole: “*attività finanziarie*” sono inserite le parole: “*e del relativo grado di sicurezza*”.

Art. 44

(Modifiche all’articolo 13 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011)

1. L’articolo 13 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 è modificato come segue:

- a) alla fine del comma 1 sono aggiunte le parole: “*di cui all’articolo 4*”;
- b) dopo il comma 2 è inserito il seguente comma: “*2 bis. Quando l’impresa ricorre a strumenti finanziari derivati per contribuire a ridurre i rischi o per agevolare la gestione efficace del portafoglio, come definita all’articolo 33, dispone di evidenze che comprovino l’effettivo trasferimento dei rischi o il*”.

*miglioramento del livello di qualità, sicurezza, liquidità o profittabilità del portafoglio stesso attraverso l'utilizzo di detti derivati.”;*

- c) alla lettera b) del comma 3, le parole: “*con rating investment grade*” sono sostituite dalle parole: “*classificate di qualità creditizia adeguata (investment grade)*”.

Art. 45

(Modifiche all'articolo 16 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011)

1. Al comma 1 dell'articolo 16 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, dopo le parole: “*proprietà dell'impresa*” sono inserite le parole: “. *Fermi restando i principi generali di cui al precedente articolo 4,*” e le parole: “*nonché dell'esigenza che sia garantita la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti, provvedendo ad una loro adeguata diversificazione e dispersione*” sono sostituite dalle parole: “. *ivi inclusa la natura e la durata delle stesse*”.

Art. 46

(Modifiche all'articolo 17 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011)

1. L'articolo 17 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 è modificato come segue:

- a) al comma 1, dopo la classe di attività A1.2c), è inserita la seguente classe di attività: “*A1.2d) Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli simili ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. La classe comprende le obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli simili emessi da società non emittenti strumenti finanziari rappresentativi del capitale quotati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, diverse dalle banche e dalle micro imprese. Tali attività sono ammesse nel limite massimo del 3% delle riserve tecniche da coprire.*”;
- b) al comma 1, dopo la classe di attività A1.8), è inserita la seguente classe di attività: “*A1.9) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli simili ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. La classe comprende anche i titoli di debito rappresentativi di operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto gli strumenti finanziari di cui alla classe A1.2d). Tali attività sono ammesse nel limite massimo del 3% delle riserve tecniche da coprire.*”;
- c) al comma 1, penultimo periodo della macroclasse A5) *Investimenti alternativi*, dopo le parole: “*fonti energetiche*” sono inserite le parole: “*ed al 3% qualora l'investimento sia rappresentato da fondi che investono prevalentemente negli strumenti finanziari di cui al precedente punto A1.2d) o A1.9).*”

Art. 47

(Modifiche all'articolo 21 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011)

1. L'articolo 21 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 è modificato come segue:

- a) al primo trattino della lettera a) del comma 1, dopo le parole: “*limiti di tempo,*” sono inserite le parole: “A1.2d),” e, dopo le parole: “A1.5),” sono inserite le parole: “A1.9,”;
- b) alla lettera b) del comma 1, dopo le parole: “*limiti di tempo,*” sono inserite le parole: “A1.2d),” dopo le parole: “A1.3),” sono inserite le parole: “A1.9),” e sono aggiunte, in fine, le parole: “*Con riguardo alle classi A1.2d) e A1.9), ai fini di detto limite si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione.*”;
- c) al comma 2, dopo le parole: “*classi A1.2b),*” sono inserite le parole: “A1.2d),”.

Art. 48

(Modifiche all'articolo 22 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011)

1. Al comma 1, dell'articolo 22 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, dopo le parole: “*proprietà dell'impresa*” sono inserite le parole: “. *Fermi restando i principi generali di cui al precedente articolo 4,*” e le parole: “*nonché dell'esigenza che sia garantita la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti, provvedendo ad una loro adeguata diversificazione e dispersione*” sono sostituite dalle parole: “, *ivi inclusa la natura e la durata delle stesse*”.

Art. 49

(Modifiche all'articolo 23 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011)

1. L'articolo 23 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 è modificato come segue:
  - a) al comma 1, dopo la classe di attività A1.2c), è inserita la seguente classe di attività: “A1.2d) *Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli simili ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. La classe comprende le obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli simili emessi da società non emittenti strumenti finanziari rappresentativi del capitale quotati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, diverse dalle banche e dalle micro imprese. Tali attività sono ammesse nel limite massimo del 3% delle riserve tecniche da coprire.*”;
  - b) al comma 1, dopo la classe di attività A1.8), è inserita la seguente classe di attività: “A1.9) *Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione e l'acquisto di obbligazioni e titoli simili, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili, da parte della società per la cartolarizzazione dei crediti emittente i titoli. La classe comprende operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto gli strumenti finanziari di cui al precedente punto A1.2d). Gli strumenti finanziari inclusi nella presente classe non sono soggetti ai requisiti di rating previsti per i titoli di cartolarizzazione di cui al precedente punto A1). Tali attività sono ammesse nel limite massimo del 3% delle riserve tecniche da coprire.*”;
  - c) al comma 1, terzultimo periodo della macroclasse A5) *Investimenti alternativi*, dopo le parole: “*fonti energetiche*” sono inserite le parole: “*ed al 3% qualora l'investimento sia rappresentato da fondi che investono prevalentemente negli strumenti finanziari di cui al precedente punto A1.2d) o A1.9).*”

Art. 50

(Modifiche all'articolo 27 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011)

1. L'articolo 27 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 è modificato come segue:

- a) al primo trattino della lettera a) del comma 1, dopo le parole: "*limiti di tempo,*" sono inserite le parole: "*A1.2d),*" e dopo le parole: "*A1.5),*" sono inserite le parole: "*A1.9),*";
- b) alla lettera b) del comma 1, dopo le parole: "*limiti di tempo,*" sono inserite le parole: "*A1.2d),*", dopo le parole: "*A1.3),*" sono inserite le parole: "*A1.9),*" e sono aggiunte, in fine, le parole: "*Con riguardo alle classi A1.2d) e A1.9), ai fini di detto limite si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione.*".
- c) al comma 2, dopo le parole: "*classi A1.2b),*" sono inserite le parole: "*A1.2d),*".

Art. 51

(Modifiche all'allegato 3 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011)

1. L'allegato 3 al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 è modificato come segue:

- a) il modello 1 "Prospetto trimestrale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche di cui agli articoli 36 e 41, comma 4, del decreto" è sostituito con il modello riportato nell'allegato A.1 al Provvedimento;
- b) il modello 2 "Prospetto trimestrale delle attività destinate a copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di cui all'articolo 41, commi 1 e 2 del decreto" è sostituito con il modello riportato nell'allegato A.2 al Provvedimento;
- c) il modello 3 "Prospetto trimestrale degli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione di cui alla classe "D.II" dello Stato Patrimoniale" è sostituito con il modello riportato nell'allegato A.3 al Provvedimento;
- d) il modello 4 "Prospetto trimestrale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche di cui agli articoli 37 del decreto" è sostituito con il modello riportato nell'allegato A.4 al Provvedimento.

Art. 52

(Modifiche all'allegato 4 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011)

1. L'allegato 4 al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 è modificato come segue:

- a) il modello 1 "Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche dei rami vita da allegare al bilancio di esercizio" è sostituito con il modello riportato nell'allegato B.1 al Provvedimento;
- b) il modello 2 "Prospetto dimostrativo delle attività assegnate a copertura delle riserve tecniche relative alla classe "D.I" dello stato patrimoniale per i contratti di cui all'articolo 41, commi 1 e 2 del decreto" è sostituito con il modello riportato nell'allegato B.2 al Provvedimento;
- c) il modello 3 "Prospetto dimostrativo degli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione di cui alla classe "D.II" dello Stato Patrimoniale" è sostituito con il modello riportato nell'allegato B.3 al Provvedimento";

- d) il modello 4 “Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche dei rami danni da allegare al bilancio di esercizio” è sostituito con il modello riportato nell'allegato B.4 al Provvedimento.

Art. 53

(Modifiche all'articolo 6 del Regolamento ISVAP n. 15 del 20 febbraio 2008)

1. L'articolo 6 del Regolamento ISVAP n. 15 del 20 febbraio 2008, è modificato come segue:
- a) il comma 5 è abrogato;
  - b) il comma 6 è abrogato.

Art. 54

(Modifiche alla Tabella allegata al Regolamento ISVAP n. 2 del 9 maggio 2006)

1. Dalla Sezione I “Procedimenti di vigilanza ad iniziativa di parte”, della Tabella allegata al Regolamento ISVAP n. 2 del 9 maggio 2006, il Procedimento n. 47 “Affidamento in *outsourcing* dell'attività di revisione interna” è eliminato.

Art. 55

(Pubblicazione)

1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'IVASS.

Art. 56

(Entrata in vigore)

1. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
2. Gli articoli da 1 a 37, recanti modifiche al Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, l'articolo 53, recante modifiche al Regolamento ISVAP n. 15 del 20 febbraio 2008, e l'articolo 54, recante modifiche alla Tabella allegata al Regolamento ISVAP n. 2 del 9 maggio 2006, entrano in vigore il 30 giugno 2014.
3. Le imprese di assicurazione e di riassicurazione si adeguano alle disposizioni di cui agli articoli 4, 16 e 24, nella parte in cui modificano gli articoli 5, 19 bis, comma 5, e 27, comma 5, del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, entro il 31 dicembre 2014.

Per il Direttorio Integrato  
Il Presidente

## **1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE**

Provvedimento n 51-14-000492 del 1 aprile 2014

**AXA Assicurazioni S.p.A.. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, all'acquisizione della partecipazione di controllo della società "AXA MPS Real Estate S.p.A." Provvedimento.**

Con lettera del 12 febbraio 2014, AXA Assicurazioni S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione all'acquisizione della partecipazione di controllo diretto totalitario della società "AXA MPS Real Estate S.p.A."

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria ed accertato che da detta operazione non deriva pericolo per la stabilità né emergono elementi di pregiudizio per la sana e prudente gestione, si autorizza AXA Assicurazioni S.p.A., ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, all'assunzione della partecipazione di controllo diretto totalitario nel capitale sociale di "AXA MPS Real Estate S.p.A."

Per il Direttorio integrato  
Il Presidente

Provvedimento n 51-14-000494 del 1 aprile 2014

**UnipolSai S.p.A. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, per l'acquisizione della partecipazione di controllo della società Fondiaria-Sai Servizi Tecnologici S.p.A. (in breve, FSST). Provvedimento.**

Con lettera del 28 gennaio 2014, successivamente integrata in data 26 febbraio 2014, UnipolSai S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione all'acquisizione della partecipazione di controllo nel capitale sociale di Fondiaria-Sai Servizi Tecnologici S.p.A..

Al riguardo, considerato che da detta operazione non deriva pericolo per la stabilità dell'impresa né emergono elementi di pregiudizio per la sana e prudente gestione della stessa, si autorizza UnipolSai S.p.A., ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, all'assunzione della partecipazione di controllo nel capitale sociale della società "Fondiaria-Sai Servizi Tecnologici S.p.A.".

Per il Direttorio integrato  
Il Presidente

Provvedimento n 51-14-000496 del 1 aprile 2014

**CNP Unicredit Vita S.p.A. Istanza di approvazione del piano di rimborso di un prestito subordinato, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e dell'art. 15, comma 2, del Regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008. Provvedimento.**

Con lettera del 17 febbraio 2014 CNP Unicredit Vita S.p.A. ha trasmesso l'istanza di approvazione del piano di rimborso di un prestito subordinato, di cui all'art. 45, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ed all'art. 15, comma 2, del Regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008.

Il piano trasmesso prevede il rimborso del prestito subordinato con scadenza 23 giugno 2014, utilizzato fra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile per l'intero importo di 35.000.000 di euro.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del decreto legislativo n. 209/2005 e dell'art. 15, comma 2, del Regolamento ISVAP n. 19/2008, la sussistenza dei requisiti per l'approvazione del piano di rimborso del citato prestito subordinato.

In relazione a ciò, questo Istituto approva il piano di rimborso del prestito subordinato con scadenza 23 giugno 2014 ed importo di 35.000.000 di euro, presentato da CNP Unicredit Vita S.p.A..

Per il Diretorio Integrato  
Il Presidente

Provvedimento n 51-14-000498 del 1 aprile 2014

**Autorizzazione, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 all'assunzione del controllo totalitario di Fata Assicurazioni Danni S.p.A. da parte di Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa. Provvedimento.**

Con istanza presentata in data 10 dicembre 2013 ed integrata con comunicazione del 10 marzo 2014, Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, ad assumere la partecipazione di controllo nel capitale sociale di Fata Assicurazioni Danni S.p.A..

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione all'assunzione del controllo in oggetto.

In relazione a ciò questo Istituto autorizza, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa ad assumere il controllo totalitario di Fata Assicurazioni Danni S.p.A..

Per il Direttorio Integrato  
Il Presidente

Provvedimento n 51-14-000540 dell' 8 aprile 2014

**UnipolSai Assicurazioni S.p.A. – Inclusione di passività subordinate nel margine di solvibilità disponibile. Provvedimento.**

Con lettera del 28 gennaio 2014, successivamente integrata in data 25 marzo, UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ha comunicato preventivamente l'intenzione di emettere un prestito obbligazionario subordinato convertendo, per un importo di € 201,8 milioni, da includere tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità individuale e corretto dell'impresa.

Ad esito dell'istruttoria svolta si rileva, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento ISVAP del 14 marzo 2008 n. 19, la sussistenza dei requisiti per l'inserimento dell'indicato prestito subordinato tra gli elementi del margine di solvibilità disponibile individuale e corretto dell'impresa, nel limite massimo del 50% del margine disponibile o, se inferiore, del margine di solvibilità richiesto, come previsto dagli articoli 44 e 45 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Il Presidente

Provvedimento n 51-14-000570 del 15 aprile 2014

**Assicurazioni Generali S.p.A. - Inclusione di passività subordinate nel margine di solvibilità individuale e corretto. Provvedimento.**

Con comunicazione del 18 marzo 2014, successivamente integrata in data 27 marzo 2014, Assicurazioni Generali S.p.A. ha comunicato preventivamente l'intenzione di emettere prestiti subordinati, per un importo fino a un miliardo di euro, da includere tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità individuale e corretto dell'impresa.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, questo Istituto ritiene che sussistano le condizioni, previste dall'art. 45 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, dagli artt. 15 e 22 del Regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008 e dall'art. 16 del Regolamento ISVAP n. 18 del 12 marzo 2008, per l'ammissibilità dei suddetti prestiti subordinati tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità individuale e corretto dell'impresa, fino al limite massimo del 25% del minor valore tra il margine di solvibilità disponibile ed il margine di solvibilità richiesto.

Per il Direttorio Integrato  
Il Presidente

Provvedimento n 51-14-000572 del 15 aprile 2014

**Zurich Life Insurance Italia s.p.a., Zurich Life and Pensions s.p.a. e Zurich Investments Life s.p.a. – Autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, alla fusione per incorporazione di Zurich Life Insurance Italia s.p.a. e Zurich Life and Pensions s.p.a. in Zurich Investments Life s.p.a.. Provvedimento.**

Con comunicazione del 19 dicembre 2013, da ultimo integrata con nota del 10 marzo 2014, Zurich Life Insurance Italia s.p.a., Zurich Life and Pensions s.p.a. e Zurich Investments Life s.p.a. hanno presentato istanza congiunta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 24 del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, alla fusione per incorporazione di Zurich Life Insurance Italia s.p.a. e Zurich Life and Pensions s.p.a. in Zurich Investments Life s.p.a..

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione alla fusione in oggetto.

In relazione a ciò questo Istituto autorizza, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la fusione per incorporazione di Zurich Life Insurance Italia s.p.a. e Zurich Life and Pensions s.p.a. in Zurich Investments Life s.p.a..

Per il Direttorio Integrato  
Il Presidente

Delibera n. 62 del 15 aprile 2014

Provvedimento n 51-14-000574 del 15 aprile 2014

**ITAS Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni Società Mutua di Assicurazioni - Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, per l'acquisizione della partecipazione di controllo nella società ITAS Patrimonio S.p.A.. Provvedimento.**

Con lettera del 30 dicembre 2013, integrata in data 3 febbraio 2014, ITAS Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni Società Mutua di Assicurazioni ha presentato istanza di autorizzazione all'acquisizione della partecipazione di controllo nel capitale sociale della società ITAS Patrimonio S.p.A., tramite conferimento del proprio ramo di azienda immobiliare.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria ed accertato che da detta operazione non deriva pericolo per la stabilità né emergono elementi di pregiudizio per la sana e prudente gestione, si autorizza ITAS Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni Società Mutua di Assicurazioni, ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, all'assunzione della partecipazione di controllo nel capitale sociale della società ITAS Patrimonio S.p.A..

Per il Direttorio integrato  
Il Presidente

Delibera n. 63 del 15 aprile 2014

Provvedimento n 51-14-000576 del 15 aprile 2014

**Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A.. Autorizzazione, ai sensi dell'art.15 decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n.10 del 2 gennaio 2008, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami: 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri, fluviali, 10. Responsabilità civile autoveicoli terrestri, 12. Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri, fluviali, 13. Responsabilità civile generale, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. Provvedimento.**

Con lettera dell'1 agosto 2013 e successive integrazioni del 26 settembre 2013, del 13 febbraio 2014 e dell'11 marzo 2014, Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami: 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri, fluviali, 10. Responsabilità civile autoveicoli terrestri, 12. Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri, fluviali, 13. Responsabilità civile generale, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 209/2005.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 209/2005 e del Regolamento Isvap n. 10/2008, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione all'estensione dell'esercizio dell'attività assicurativa.

In relazione a ciò, questo Istituto autorizza, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 209/2005 e del Regolamento Isvap n. 10/2008, Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A. ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami: 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri, fluviali, 10. Responsabilità civile autoveicoli terrestri, 12. Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri, fluviali, 13. Responsabilità civile generale, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Per il Direttorio integrato  
Il Presidente

Delibera n. 64 del 15 aprile 2014

### **1.3 MODIFICHE STATUTARIE**

Provvedimento n 51-14-000507 del 2 aprile 2014

#### **Le Assicurazioni di Roma – Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.– Modifica statutaria. Provvedimento.**

Con comunicazione pervenuta in data 18 marzo 2014 Le Assicurazioni di Roma – Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 10 marzo 2014 ed ha chiesto l'approvazione della modifiche agli artt. 1 e 17 dello statuto sociale.

La modifica statutaria deliberata relativa all'articolo 1 riguarda la variazione della denominazione sociale in "CF Life Compagnia di Assicurazioni Vita S.p.A." e l'indicazione di appartenenza al Gruppo assicurativo "CF Assicurazioni S.p.A." mentre quella relativa all'art. 17 dello statuto concerne esclusivamente l'appartenenza al Gruppo assicurativo "CF Assicurazioni S.p.A."

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifiche statutarie in argomento.

Il Presidente

Provvedimento n 51-14-000624 del 29 aprile 2014

**Fideuram Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento**

Con lettera del 4 aprile 2014, pervenuta il 10 aprile 2014, Fideuram Vita S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'assemblea straordinaria dei soci del 2 aprile 2014 ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

La modifica statutaria è apportata allo scopo di variare l'ammontare del capitale sociale aumentato a seguito dell'imputazione delle disponibilità residue del Fondo a copertura delle spese di impianto.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Diretorio Integrato  
Il Consigliere

## **2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI**

---



*I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omissi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.*

**OMISSIS**



### **3. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO**

---



**3.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA**

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L 100 del 3 aprile 2014.	Regolamento Delegato (UE) n. 342/2014 della Commissione del 21 gennaio 2014 che integra la Direttiva 2002/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione per l'applicazione dei metodi di calcolo dei requisiti di adeguatezza patrimoniale per i conglomerati finanziari.
C 98 del 3 aprile 2014.	Decisione del Comitato europeo per il Rischio Sistemico del 27 gennaio 2014 su un quadro di coordinamento relativo alla notifica delle misure nazionali di politica macroprudenziale da parte delle autorità competenti o designate e alla formulazione di pareri e all'emissione di raccomandazioni da parte del CERS (CERS/2014/2) (2014/C 98/03).
C 109 dell'11 aprile 2014.	Notifica preventiva di concentrazione (Caso COMP/M.7211 — AXA/PSPiB/Real Estate Portfolio in Milan) — Caso ammissibile alla procedura semplificata.
C 109 dell'11 aprile 2014.	Parere della Banca centrale europea, del 6 novembre 2013, su una proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione delle crisi degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie e che modifica il Regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio. <u>Esclusione per le imprese di assicurazione</u> (CON/2013/76).
C 113 del 15 aprile 2014.	Parere della Banca centrale europea del 7 gennaio 2014 in merito a una proposta di Regolamento sugli indici usati come valori di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari (CON/2014/2) (2014/C 113/01).
L 128 del 30 aprile 2014.	Direttiva 2014/50/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa ai requisiti minimi per accrescere la mobilità dei lavoratori tra Stati membri migliorando l'acquisizione e la salvaguardia di diritti pensionistici complementari.



## **4. ALTRE NOTIZIE**

---



#### 4.1 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.

Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008

(valori in percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni (1)	TMO (2)	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (3)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (4)
2011 gen	4,729	4,090	2,454	2,50	3,068	3,25
feb	4,736	4,148	2,489	2,50	3,111	3,25
mar	4,875	4,225	2,535	2,50	3,169	3,25
apr	4,841	4,295	2,577	2,50	3,222	3,25
mag	4,756	4,360	2,616	2,50	3,270	3,25
giu	4,816	4,419	2,652	2,50	3,314	3,25
lug	5,463	4,539	2,723	2,50	3,404	3,25
ago	5,271	4,661	2,797	2,50	3,496	3,25
set	5,746	4,818	2,891	2,50	3,614	3,25
ott	5,972	4,999	3,000	2,50	3,750	3,25
nov	7,057	5,239	3,143	3,00	3,929	3,25
dic	6,812	5,423	3,254	3,00	4,067	4,00
2012 gen	6,537	5,574	3,344	3,00	4,180	4,00
feb	5,546	5,546	3,328	3,00	4,160	4,00
mar	5,049	5,049	3,029	3,00	3,787	4,00
apr	5,676	5,676	3,406	3,00	4,257	4,00
mag	5,783	5,783	3,470	3,00	4,337	4,00
giu	5,904	5,901	3,541	3,00	4,426	4,00
lug	5,996	5,946	3,567	3,50	4,459	4,00
ago	5,882	5,882	3,529	3,50	4,412	4,00
set	5,254	5,254	3,152	3,50	3,941	4,00
ott	4,953	4,953	2,972	3,50	3,715	4,00
nov	4,851	4,851	2,911	3,50	3,638	4,00
dic	4,542	4,542	2,725	2,75	3,407	4,00
2013 gen	4,208	4,208	2,525	2,75	3,156	4,00
feb	4,493	4,493	2,696	2,75	3,370	3,25
mar	4,640	4,640	2,784	2,75	3,480	3,25
apr	4,278	4,278	2,567	2,75	3,209	3,25
mag	3,964	3,964	2,378	2,75	2,973	3,25
giu	4,379	4,379	2,627	2,75	3,284	3,25
lug	4,418	4,418	2,651	2,75	3,314	3,25
ago	4,419	4,419	2,651	2,75	3,314	3,25
set	4,541	4,474	2,684	2,75	3,355	3,25
ott	4,248	4,248	2,549	2,75	3,186	3,25
nov	4,095	4,095	2,457	2,75	3,071	3,25
dic	4,114	4,155	4,155	2,75	3,086	3,25
2014 gen	3,866	3,866	2,320	2,75	2,900	3,25
feb	3,651	3,651	2,191	2,75	2,738	3,25
mar	3,399	3,399	2,039	2,25	2,549	3,25

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, semprechè l'impresa disponga di un'idonea provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.



## **5. BILANCIO IVASS**

---



## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 IVASS**

*Approvato dal Consiglio dell'IVASS nella seduta del 1° aprile 2014, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i), e dell'art. 14, comma 3, dello Statuto dell'IVASS.*

*Pubblicato nella GURI – Serie Generale n. 90 del 17 aprile 2014*

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS**

**BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

**RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI**

**Parte I ENTRATA**

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12
			SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	
			RISCOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE									
			PREVISIONI DEFINITIVE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12	
			4.618.683,15										
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO										
			258.436,67										
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità										
			975.000,00										
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità										
			4.095.797,93										
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità										
			2.169.926,06										
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità										
			12.117.843,81										
			<b>Totale</b>										
I			TITOLO I - ENTRATE CORRENTI										
			ENTRATE CONTRIBUTIVE										
		10101	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ASS. E RIASS.	39.237.957,10	39.922.906,84	-684.949,74	11,93	11,93	0,00	11,93	0,00	39.922.918,77	
		10102	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	7.500.000,00	6.966.382,95	75.926,00	1.391.928,06	457.320,28	1.071.677,00	1.528.997,28	-137.069,22	1.529.368,05	
		10103	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUI PERITI	0,00	0,00	0,00	1.255.509,06	86.620,00	152.828,00	239.448,00	1.016.061,06	152.828,00	
			<b>Totale</b>	46.737.957,10	46.889.289,79	-609.023,74	2.647.449,05	543.952,21	1.224.505,00	1.768.457,21	878.991,84	1.682.196,05	
			ENTRATE NON CONTRIBUTIVE										
		10201	RECUPERI E RIMBORSI	80.000,00	165.786,82	-86.452,56	319.775,54	319.401,14	0,00	319.401,14	374,40	665,74	
		10202	INTERESSI ATTIVI	20.000,00	277.275,04	-447.695,62	208.211,60	208.211,60	0,00	208.211,60	0,00	190.420,58	
		10203	ALTRE ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<b>Totale</b>	100.000,00	443.061,86	-534.148,18	527.987,14	527.612,74	0,00	527.612,74	374,40	191.086,32	
			<b>Totale Titolo I</b>	46.837.957,10	47.332.351,65	-1.143.171,92	3.175.436,19	1.071.564,95	1.224.505,00	2.296.069,95	879.366,24	1.873.282,37	
II			TITOLO II - ENTRATE PER L' ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI										

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS**

**BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

**RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI**

**Parte I ENTRATA**

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12						
			PREVISIONI DEFINITIVE		SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALE		DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI				
			RISCOSSO	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE	TOTALE	TOTALE												
3 <sup>A</sup>		ALIENAZIONE DI BENI																	
		20301	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		20302	ALIENAZIONE BENI MOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		4 <sup>A</sup>	RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI																
		20401	RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	20402	REALIZZO VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	20403	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA PER IL MONITORAGGIO DELLA INCIDENTALITA' DEGLI AUTOVEICOLI	40.000,00	29.985,36	10.282,82	40.288,18	-288,18	9.949,45	9.949,45	0,00	9.949,45	0,00	9.949,45	0,00	39.934,81	10.282,82			
	20404	TRASFERIMENTI PER CONVENZIONE MISE PROGETTO "PREVENTIVATORE"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	20405	TRASFERIMENTI PER "PREVENTIVATORE UNICO"	0,00	30.443,20	295,18	30.738,38	-30.738,38	50.120,44	50.120,44	0,00	50.120,44	0,00	50.120,44	0,00	80.563,64	295,18			
	20406	TRASFERIMENTI PER CONVENZIONI MISE	40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	120.498,45	10.578,00			
		<b>Totale Titolo II</b>	40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	120.498,45	10.578,00			
III		TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI																	
	5 <sup>A</sup>	ACCENSIONE PRESTITI																	
	30501	ACCENSIONE MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	30502	ACCENSIONE ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale delle Entrate</b>	46.877.957,10	47.392.780,21	659.355,37	48.052.135,58	-1.174.178,48	3.235.506,08	1.131.634,84	1.224.505,00	2.356.139,84	879.366,24	48.524.415,05	1.883.860,37					
IV		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO																	
	6 <sup>A</sup>	ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO																	
	40601	RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI SUGLI EMOLUMENTI AGLI ORGANI DELL'AUTORITA' E SUI COMPENSI PER PRESTAZIONI DIVERSE DA PARTE DI TERZI	520.000,00	371.123,01	0,00	371.123,01	148.876,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	371.123,01	0,00	371.123,01	0,00			
	40602	RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ERARIALI E VARIE SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE	20.000.000,00	11.222.131,07	0,00	11.222.131,07	8.777.868,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.222.131,07	0,00	11.222.131,07	0,00			
	40603	ALTRE PARTITE DI GIRO	3.325.000,00	1.807.034,39	325.563,10	2.132.597,49	1.192.402,51	446.355,90	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	2.225.003,09	353.950,30					

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS**

**BILANCIO DI ESERIZIO 2013**

**RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI**

**Parte I ENTRATA**

Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12	
		SOMME ACCERTATE		RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE				TOTALE
		RISOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE										
	Cap.	23.845.000,00	13.400.288,47	325.563,10	13.725.851,57	10.119.148,43	446.355,90	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	13.818.257,17	353.950,30
		<b>Totale</b>											
		23.845.000,00	13.400.288,47	325.563,10	13.725.851,57	10.119.148,43	446.355,90	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	13.818.257,17	353.950,30
		<b>Totale Titolo IV</b>											
		46.837.957,10	47.332.351,65	648.777,37	47.981.129,02	-1.143.171,92	3.175.436,19	1.071.564,95	1.224.505,00	2.296.069,95	879.366,24	48.403.916,60	1.873.282,37
		40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	120.498,45	10.578,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		23.845.000,00	13.400.288,47	325.563,10	13.725.851,57	10.119.148,43	446.355,90	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	13.818.257,17	353.950,30
		<b>TOTALE ENTRATE</b>											
		70.722.957,10	60.793.068,68	984.918,47	61.777.987,15	8.944.969,95	3.681.861,98	1.549.603,54	1.252.892,20	2.802.495,74	879.366,24	62.342.672,22	2.237.810,67
		10.244.118,57											
		1.349.200,00											
		4.604.093,78											
		650.000,00											
		680.925,77											
		<b>TOTALE GENERALE</b>											
		88.251.295,22											

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS**

**BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

**RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI**

**Parte II USCITE**

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				DIFFERENZE	TOTALE	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12
			SOMME IMPEGNATE		CONSISTENZA AL 1° 01		RIMASTI DA PAGARE		CONSISTENZA AL 1° 01								
			PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE							
			PREVISIONI DEFINITIVE	0,00													
			<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</i>														
I			TITOLO I - USCITE CORRENTI														
	1 <sup>A</sup>		ORGANI DELL'AUTORITA'														
		10101	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10102	528.000,00	0,00	528.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	528.000,00	0,00
		10103	164.000,00	39.111,11	152.037,24	11.962,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.926,13	39.111,11
		10104	58.500,00	776,65	58.493,89	6,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.717,24	776,65	
			750.500,00	698.643,37	738.531,13	11.968,87	162,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	698.643,37	39.887,76	
			<b>Totale</b>														
	2 <sup>A</sup>		SPESA PER IL PERSONALE														
		10201	25.420.791,86	24.399.222,06	266.472,69	24.665.694,75	755.097,11	309.469,58	306.228,87	0,00	306.228,87	3.240,71	24.705.450,93	266.472,69	160.645,63		
		10202	7.633.488,92	6.500.146,58	160.645,63	6.660.792,21	972.696,71	96.168,10	58.078,32	0,00	58.078,32	38.089,78	6.556.224,90	160.645,63			
		10203	2.472.532,57	2.202.389,37	125.158,80	2.327.548,17	144.984,40	201.697,13	26.848,33	0,00	26.848,33	174.848,80	2.229.237,70	125.158,80			
		10204	1.213.000,00	1.074.452,72	80.935,75	1.155.388,47	57.611,53	16.330,90	0,00	0,00	0,00	16.330,90	1.074.452,72	80.935,75			
		10205	1.329.643,72	0,00	1.199.957,31	1.199.957,31	129.686,41	1.322.735,93	1.239.679,69	0,00	1.239.679,69	83.056,24	1.239.679,69	1.199.957,31			
		10206	107.799,72	103.984,38	3.815,33	107.799,71	0,01	8.184,86	8.184,86	0,00	8.184,86	0,00	112.169,24	3.815,33			
		10207	22.000,00	8.336,57	7.561,28	15.897,85	6.102,15	3.422,16	2.793,14	39,02	2.832,16	590,00	11.129,71	7.600,30			
		10208	1.550.000,00	1.311.886,14	197.567,13	1.509.453,27	40.546,73	121.046,87	102.870,51	0,00	102.870,51	18.176,36	1.414.756,65	197.567,13			
		10209	600.000,00	467.064,16	25.417,41	492.481,57	107.518,43	63.854,80	54.787,45	0,00	54.787,45	9.067,35	521.851,61	25.417,41			
		10210	200.000,00	95.964,19	56.813,82	152.778,01	47.221,99	78.291,54	62.955,54	13.464,00	76.419,54	1.872,00	158.919,73	70.277,82			
			40.549.256,79	36.163.446,17	2.124.345,15	38.287.791,32	2.261.465,47	2.221.201,87	1.862.426,71	13.503,02	1.875.929,73	345.272,14	38.025.872,88	2.137.848,17			
	3 <sup>A</sup>		ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI														
		10301	3.541.500,00	3.338.377,66	199.359,95	3.537.737,61	3.762,39	126.523,80	104.000,00	0,00	104.000,00	0,00	3.442.377,66	221.863,75			
		10302	435.000,00	231.952,45	168.543,85	400.496,30	34.503,70	97.607,31	72.371,92	12.688,40	85.060,32	12.546,99	304.324,37	181.232,25			
		10303	117.000,00	29.768,71	3.795,93	33.564,64	83.435,36	39.446,45	34.443,39	3.920,56	38.363,95	1.082,50	64.212,10	7.716,49			
		10304	138.000,00	111.175,71	18.579,05	129.754,76	8.245,24	18.241,47	15.928,52	250,00	16.178,52	2.062,95	127.104,23	18.829,05			
		10305	60.000,00	31.440,54	14.798,10	46.238,64	13.761,36	41.606,92	19.142,92	22.464,00	41.606,92	0,00	50.583,46	37.262,10			
		10306	1.865.197,28	986.547,25	539.036,69	1.525.583,94	339.613,34	304.517,28	250.170,30	47.905,37	298.075,67	6.441,61	1.236.717,55	586.942,06			
		10307	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		10308	710.000,00	480.354,33	55.493,48	535.847,81	174.152,19	154.603,40	152.852,60	614,44	153.467,04	1.136,36	633.206,93	56.107,92			

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS**

**BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

**RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI**

**Parte II USCITE**

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12	
			SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE COMPET. E RESIDUI			
			PAGATE	RIMASTE DA PAGARE								TOTALE		TOTALE
		10309	10.000,00	4.131,00	0,00	4.131,00	5.869,00	1.210,00	1.210,00	0,00	1.210,00	0,00	5.341,00	0,00
		10310	2.717.666,67	1.583.364,22	742.322,85	2.325.687,07	391.979,60	751.884,03	701.190,79	7.813,26	709.004,05	42.879,98	2.284.555,01	750.136,11
		10311	57.000,00	42.144,84	13.277,50	55.422,34	1.577,66	3.535,08	3.029,40	0,00	3.029,40	595,68	45.174,24	13.277,50
		10312	31.000,00	24.129,25	0,00	24.129,25	6.870,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.129,25	0,00
		10313	30.000,00	9.707,48	2.601,50	12.308,98	17.691,02	7.970,27	7.970,27	0,00	7.970,27	0,00	17.677,75	2.601,50
		<b>Totale</b>	9.712.363,95	6.873.093,44	1.757.808,90	8.630.902,34	1.081.461,61	1.547.146,01	1.362.310,11	118.179,83	1.480.489,94	66.656,07	8.235.403,55	1.875.988,73
4^		USCITE DIVERSE E STRAORDINARIE												
		10401	2.877.300,00	2.561.111,40	67.075,42	2.628.186,82	249.113,18	97.316,50	66.875,37	1.000,61	67.875,98	29.440,52	2.627.986,77	68.076,03
		10402	451.560,85	435.708,07	0,00	435.708,07	15.852,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.708,07	0,00
		10403	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10404	2.263.155,18	2.263.155,18	0,00	2.263.155,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.263.155,18	0,00
		<b>Totale</b>	5.597.016,03	5.259.974,65	67.075,42	5.327.050,07	269.965,96	97.316,50	66.875,37	1.000,61	67.875,98	29.440,52	5.326.850,02	68.076,03
5^		RESTITUZIONI, RIMBORSI E ALTRE USCITE NON CLASSIFICABILI												
		10501	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10502	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10503	975.000,00	0,00	0,00	0,00	975.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10504	4.108.433,33	12.635,40	0,00	12.635,40	4.095.797,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.635,40	0,00
		10505	14.000,00	13.480,94	0,00	13.480,94	519,06	2.945,58	2.945,58	0,00	2.945,58	0,00	16.426,52	0,00
		10506	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10507	1.209.053,00	0,00	0,00	0,00	1.209.053,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10508	33.671,15	0,00	0,00	0,00	33.671,15	14.367,26	14.367,26	14.367,26	14.367,26	0,00	0,00	14.367,26
		<b>Totale</b>	6.390.157,48	26.116,34	0,00	26.116,34	6.364.041,14	17.312,84	2.945,58	14.367,26	17.312,84	0,00	29.061,92	14.367,26
		<b>Totale Titolo I</b>	62.989.294,25	49.021.273,97	3.989.117,23	53.010.391,20	9.988.903,05	3.883.139,61	3.294.557,77	147.050,72	3.441.608,49	441.531,12	52.315.831,74	4.136.167,95
II		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE												
		ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE												
6^		ACQUISTO IMMOBILI E ONERI DI RISTRUTTURAZIONE												
		20601	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20602	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	1.601,10	1.601,10	1.421,10	1.421,10	180,00	0,00	1.421,10
		20603	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20604	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20605	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS  
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

**RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI**

**Parte II USCITE**

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12	
			SOMME IMPEGNATE					TOTALE						
			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE		TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI
			956.150,00	659.645,64	279.902,80	939.548,44	16.601,56	163.667,76	2.994,75	158.671,80	161.666,55	2.001,21	662.640,39	438.574,60
			350.460,00	116.054,97	134.970,16	251.025,13	99.434,87	290.493,00	172.788,00	115.890,00	285.678,00	1.815,00	285.842,97	250.860,16
			15.483,00	0,00	0,00	0,00	15.483,00	73.439,70	0,00	73.439,70	73.439,70	0,00	0,00	73.439,70
			13.188,80	1.799,87	1.678,72	3.478,59	9.710,21	64,88	64,88	0,00	64,88	0,00	1.864,75	1.678,72
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale</b>	1.350.281,80	777.500,48	416.551,68	1.194.052,16	156.229,64	529.266,44	175.847,63	349.422,60	525.270,23	3.996,21	953.348,11	765.974,28
7^		CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI												
		20701	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20702	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20703	9.949,45	5.997,08	2.056,56	8.053,64	1.895,81	1.232.383,26	1.989,89	0,00	1.989,89	1.230.393,37	7.986,97	2.056,56
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale</b>	46.769,72	159,70	46.610,02	46.769,72	0,00	124.284,72	118.210,84	6.073,88	124.284,72	0,00	118.370,54	52.683,90
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		20706	56.719,17	6.156,78	48.666,58	54.823,36	1.895,81	1.356.667,98	120.200,73	6.073,88	126.274,61	1.230.393,37	126.357,51	54.740,46
		<b>Totale Titolo II</b>	1.407.000,97	783.657,26	465.218,26	1.248.875,52	158.125,45	1.885.934,42	296.048,36	355.496,48	651.544,84	1.234.389,58	1.079.705,62	820.714,74
III		TITOLO III - USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI												
		ESTINZIONE PRESTITI												
		30801	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		30802	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale Titolo III</b>	64.406.295,22	49.804.931,23	4.454.335,49	54.259.266,72	10.147.028,50	5.769.074,03	3.590.606,13	502.547,20	4.093.153,33	1.675.920,70	53.395.537,36	4.956.882,69
IV		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO												
		USCITE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO												
		40901	520.000,00	370.275,41	847,60	371.123,01	148.876,99	2,37	0,00	0,00	0,00	2,37	370.275,41	847,60
		40902	20.000.000,00	11.191.121,94	31.009,13	11.222.131,07	8.777.868,93	43.370,07	43.290,07	0,00	43.290,07	80,00	11.234.412,01	31.009,13

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS**

**BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

**RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI**

**Parte II USCITE**

Tit.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					
		SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE			RIMASTI DA PAGARE			DIFFERENZE		
		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12
	40903	3.325.000,00	2.046.685,81	85.911,68	2.132.597,49	1.192.402,51	402.223,66	0,00	402.223,66	402.223,66	0,00	2.046.685,81	488.135,34
		23.845.000,00	13.608.083,16	117.768,41	13.725.851,57	10.119.148,43	445.596,10	43.290,07	402.223,66	445.513,73	82,37	13.651.373,23	519.992,07
		23.845.000,00	13.608.083,16	117.768,41	13.725.851,57	10.119.148,43	445.596,10	43.290,07	402.223,66	445.513,73	82,37	13.651.373,23	519.992,07
		<b>Totale</b>											
		62.999.294,25	49.021.273,97	3.989.117,23	53.010.391,20	9.988.903,05	3.883.139,61	3.294.557,77	147.050,72	3.441.608,49	441.531,12	52.315.831,74	4.136.167,95
		1.407.000,97	783.657,26	465.218,26	1.248.875,52	158.125,45	1.885.934,42	296.048,36	355.496,48	651.544,84	1.234.389,58	1.079.705,62	820.714,74
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		23.845.000,00	13.608.083,16	117.768,41	13.725.851,57	10.119.148,43	445.596,10	43.290,07	402.223,66	445.513,73	82,37	13.651.373,23	519.992,07
		88.251.295,22	63.413.014,39	4.572.103,90	67.985.118,29	20.266.176,93	6.214.670,13	3.633.896,20	904.770,86	4.538.667,06	1.676.003,07	67.046.910,59	5.476.874,76
		0,00											
		<b>88.251.295,22</b>											
		Totale disavanzo presunto											
		<b>TOTALE GENERALE</b>											

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12		
		SOMME ACCERTATE															
		PREVISIONI DEFINITIVE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE							
		4.618.683,15															
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE DELLE ESERCIZIO															
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità	258.436,67														
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	975.000,00														
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità	4.095.797,93														
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	2.169.926,06														
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.117.843,81														
		<b>Totale</b>															
I		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI															
	1 <sup>^</sup>	ENTRATE CONTRIBUTIVE	46.737.957,10	46.889.289,79	457.691,05	47.346.980,84	-609.023,74	2.647.449,05	543.952,21	1.224.505,00	1.768.457,21	878.991,84	47.433.242,00	1.682.196,05			
		<b>Totale</b>															
	2 <sup>^</sup>	ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	100.000,00	443.061,86	191.086,32	634.148,18	-534.148,18	527.987,14	527.612,74	0,00	527.612,74	374,40	970.674,60	191.086,32			
		<b>Totale Titolo I</b>	46.837.957,10	47.332.351,65	648.777,37	47.981.129,02	-1.143.171,92	3.175.436,19	1.071.564,95	1.224.505,00	2.296.069,95	879.366,24	48.403.916,60	1.873.282,37			
II		TITOLO II - ENTRATE PER L' ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI															
	3 <sup>^</sup>	ALIENAZIONE DI BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		<b>Totale</b>															
	4 <sup>^</sup>	RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	120.498,45	10.578,00			
		<b>Totale</b>															

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12		
		PREVISIONI DEFINITIVE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE		TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	
														SOMME ACCERTATE
III		40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	120.498,45	10.578,00	
		<b>Totale Titolo II</b>												
		TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI												
		ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		46.877,957,10	47.392.780,21	659.355,37	48.062.135,58	-1.174.178,48	1.131.634,84	1.131.634,84	1.224.505,00	2.356.139,84	879.366,24	48.524.415,05	1.883.860,37	
		<b>Totale delle Entrate</b>												
IV														
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO												
		ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO	23.845.000,00	13.400.288,47	325.563,10	13.725.851,57	10.119.148,43	417.968,70	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	13.818.257,17	353.950,30
		<b>Totale</b>	23.845.000,00	13.400.288,47	325.563,10	13.725.851,57	10.119.148,43	417.968,70	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	13.818.257,17	353.950,30

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS**

**BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

**RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

**Parte I ENTRATA**

Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					
		SOMME ACCERTATE											
		PREVISIONI DEFINITIVE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12
		46.837.957,10	47.332.351,65	648.777,37	47.981.129,02	-1.143.171,92	3.175.436,19	1.071.564,95	1.224.505,00	2.296.069,95	879.366,24	48.403.916,60	1.873.282,37
		40.000,00	60.428,56	10.578,00	71.006,56	-31.006,56	60.069,89	60.069,89	0,00	60.069,89	0,00	120.498,45	10.578,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		23.845.000,00	13.400.288,47	325.563,10	13.725.851,57	10.119.148,43	446.355,90	417.968,70	28.387,20	446.355,90	0,00	13.818.257,17	353.950,30
		<b>TOTALE ENTRATE</b>	60.793.068,68	984.918,47	61.777.987,15	8.944.969,95	3.681.861,98	1.549.603,54	1.252.892,20	2.802.495,74	879.366,24	62.342.672,22	2.237.810,67
		Utilizzo avanzo di amministrazione presunto disponibile	10.244.118,57										
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità											
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	650.000,00										
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità	4.604.093,78										
		- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	680.925,77										
		<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>88.251.295,22</b>										

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS**

**BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

**RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

**Parte II USCITE**

Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						
		SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE	COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12	
		PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	TOTALE										
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	0,00												
I		TITOLO I - USCITE CORRENTI													
	1^	ORGANI DELL'AUTORITA'													
	2^	SPESE PER IL PERSONALE													
	3^	ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI													
	4^	USCITE DIVERSE E STRAORDINARIE													
	5^	RESTITUZIONI, RIMBORSI E ALTRE USCITE NON CLASSIFICABILI													
		<b>Totale Titolo I</b>													
II		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE													
	6^	ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE													
	7^	CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI													
		<b>Totale Titolo II</b>													
III		TITOLO III - USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI													
	8^	ESTINZIONE PRESTITI													
		<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale</b>	750.500,00	698.643,37	738.531,13	11.968,87	162,39	0,00	0,00	0,00	162,39	698.643,37	39.887,76		
		<b>Totale</b>	40.549.256,79	36.163.446,17	38.287.791,32	2.261.465,47	2.221.201,87	1.862.426,71	13.503,02	1.875.929,73	345.272,14	38.025.872,88	2.137.848,17		
		<b>Totale</b>	9.712.363,95	6.873.093,44	8.630.902,34	1.081.461,61	1.547.146,01	1.362.310,11	118.179,83	1.480.489,94	66.656,07	8.235.403,55	1.875.988,73		
		<b>Totale</b>	5.597.016,03	5.259.974,65	5.327.050,07	269.965,96	97.316,50	66.875,37	1.000,61	67.875,98	29.440,52	5.326.850,02	68.076,03		
		<b>Totale</b>	6.390.157,48	26.116,34	26.116,34	6.364.041,14	17.312,84	2.945,58	14.367,26	17.312,84	0,00	29.061,92	14.367,26		
		<b>Totale Titolo I</b>	62.999.294,25	49.021.273,97	53.010.391,20	9.988.903,05	3.883.139,61	3.294.557,77	147.050,72	3.441.608,49	441.531,12	52.315.831,74	4.136.167,95		
		<b>Totale</b>	1.350.281,80	777.500,48	1.194.052,16	156.229,64	529.266,44	175.847,63	349.422,60	525.270,23	3.996,21	953.348,11	765.974,28		
		<b>Totale</b>	56.719,17	6.156,78	54.823,36	1.895,81	1.356.667,98	120.200,73	6.073,88	126.274,61	1.230.393,37	126.357,51	54.740,46		
		<b>Totale Titolo II</b>	1.407.000,97	783.657,26	1.248.875,52	158.125,45	1.885.934,42	296.048,36	355.496,48	651.544,84	1.234.389,58	1.079.705,62	820.714,74		
		<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS  
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013**

**RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

**Parte II USCITE**

Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12	
		SOMME IMPEGNATE		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1° 01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE									TOTALE
		PAGATE	RIMASTE DA PAGARE																	
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		64.406.295,22	49.804.931,23	4.454.335,49	54.259.266,72	10.147.028,50	5.769.074,03	3.590.606,13	502.547,20	4.093.153,33	1.675.920,70	53.395.537,36	4.956.882,69							
		<b>Totale delle Uscite</b>																		
IV		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO																		
	9^	USCITE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO																		
		23.845.000,00	13.608.083,16	117.768,41	13.725.851,57	10.119.148,43	445.596,10	43.290,07	402.223,66	445.513,73	82,37	13.651.373,23	519.992,07							
		23.845.000,00	13.608.083,16	117.768,41	13.725.851,57	10.119.148,43	445.596,10	43.290,07	402.223,66	445.513,73	82,37	13.651.373,23	519.992,07							
		62.999.294,25	49.021.273,97	3.989.117,23	53.010.391,20	9.988.903,05	3.883.139,61	3.294.557,77	147.050,72	3.441.608,49	441.531,12	52.315.831,74	4.136.167,95							
		1.407.000,97	783.657,26	465.218,26	1.248.875,52	158.125,45	1.885.934,42	296.048,36	355.496,48	651.544,84	1.234.389,58	1.079.705,62	820.714,74							
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
		23.845.000,00	13.608.083,16	117.768,41	13.725.851,57	10.119.148,43	445.596,10	43.290,07	402.223,66	445.513,73	82,37	13.651.373,23	519.992,07							
		88.251.295,22	63.413.014,39	4.572.103,90	67.985.118,29	20.266.176,93	6.214.670,13	3.633.896,20	904.770,86	4.538.667,06	1.676.003,07	67.046.910,59	5.476.874,76							
		0,00																		
		<b>TOTALE USCITE</b>																		
		Totale disavanzo presunto																		

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS**

**CONTO ECONOMICO**

(valori in euro)

	IMPORTE 2012	IMPORTE 2013
<b>A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA</b>		
00010 - Contributo Vigilanza sull'attività di ass. e riass	42.753.108,82	39.922.906,84
00020 - Contributo Vigilanza intermediari	8.067.773,00	7.562.398,28
00030 - Contributo Vigilanza periti	333.900,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>51.154.781,82</b>	<b>47.485.305,12</b>
<b>B - ALTRI PROVENTI</b>		
00040 - Recuperi e Rimborsi	845.670,45	166.534,93
00050 - Interessi Attivi	276.855,08	467.695,62
00060 - Variazione nelle rimanenze di prodotti (+/-)	26.562,21	-6.813,27
<b>Totale</b>	<b>1.149.087,74</b>	<b>627.417,28</b>
<b>C - ONERI GESTIONE CORRENTE</b>		
00070 - Spese per gli organi dell'Istituto	-625.192,51	-738.411,05
00080 - Spese per il personale	-37.878.574,68	-35.995.438,49
00090 - Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	-10.466.886,43	-10.663.202,59
00100 - Altri Oneri	-4.223.345,62	-2.714.924,19
<b>Totale</b>	<b>-53.193.999,24</b>	<b>-50.111.976,32</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI</b>		
00110 - Ammortamento beni mobili e arredi	-60.610,20	-37.136,33
00120 - Ammortamento impianti e attrezz. non informatiche	-7.975,76	-5.415,12
00130 - Ammortamento Hardware	-77.915,98	-134.636,40
00140 - Ammortamento Software	-89,66	-37.764,73
00150 - Accantonamento ad altri fondi	-634.902,71	-270.692,35
<b>Totale</b>	<b>-781.494,31</b>	<b>-485.644,93</b>
<b>E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
00160 - Proventi Finanziari	208.211,60	0,00
00170 - Oneri Finanziari	-28.448,89	-12.788,33
<b>Totale</b>	<b>179.762,71</b>	<b>-12.788,33</b>
<b>F - ONERI TRIBUTARI</b>		
00180 - Oneri Tributari	-2.654.751,49	-2.608.554,40
<b>Totale</b>	<b>-2.654.751,49</b>	<b>-2.608.554,40</b>
<b>G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
00190 - Proventi Straordinari	123.411,84	44.444,31
00200 - Oneri Straordinari	-207.351,98	-1.066.623,92
00240 - Plusvalenze patrimoniali	0,00	3.175,60
<b>Totale</b>	<b>-83.940,14</b>	<b>-1.019.004,01</b>
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>-4.230.552,91</b>	<b>-6.125.245,59</b>

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI - IVASS**

**STATO PATRIMONIALE**

(valori in euro)

ATTIVITA'		IMPORTE 2012	IMPORTE 2013	PASSIVITA'	IMPORTE 2012	IMPORTE 2013
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	2) Mobili e Arredi	53.449,85	34.774,99	1) Utili esercizi precedenti	23.141.277,80	18.910.724,89
	3) Impianti	22.712,80	18.991,68	2) Utile (perdita) d'esercizio	-4.230.552,91	-6.125.245,59
	4) Hardware	201.171,35	658.677,63	<b>Totale</b>	<b>18.910.724,89</b>	<b>12.785.479,30</b>
	5) Software	806,95	330.910,85	1) Fondo Svalutazione Crediti	620.535,45	891.227,80
	6) Universalità di Beni	16.476,53	2.686,24	2) Fondo Rischi su TFR	14.367,26	14.367,26
	8) Polizze T.F.R.	18.103.829,28	19.669.028,66	<b>Totale</b>	<b>634.902,71</b>	<b>905.595,06</b>
	<b>Totale</b>	<b>18.398.446,76</b>	<b>20.715.070,05</b>	1) Debiti di Funzionamento	1.332.388,98	1.716.263,25
				2) Progetto Check Box	1.240.342,82	1.272.557,36
<b>B) CREDITI</b>	1) Crediti v/imprese di Assicurazione	11,93	0,00	3) Progetto Preventivatore Unico	70.336,10	53.336,55
	2) Crediti v/Intermediari e Periti	1.418.473,06	1.529.368,05	4) Debiti Diversi	1.468.150,03	1.460.124,00
	3) Crediti v/MISE per contributo Periti	1.265.262,06	152.828,00	5) Debiti per Servizi c/Terzi	445.596,10	434.372,05
	4) Crediti diversi	361.081,58	201.664,32	5) Debiti per T.F.R.	18.137.500,43	19.231.218,80
	5) Crediti per Servizi c/Terzi	446.335,90	353.950,30	<b>Totale</b>	<b>22.694.314,46</b>	<b>24.167.872,01</b>
<b>Totale</b>	<b>3.491.164,53</b>	<b>2.237.810,67</b>	Ratei Passivi	327,26	8.375,40	
<b>C) DISPONIBILITA'</b>	2) Tesoreria	20.061.146,27	15.356.907,90	Risconti Passivi	0,00	507.416,52
	4) Disponibilità non liquide	26.562,21	19.748,94	<b>Totale</b>	<b>327,26</b>	<b>515.791,92</b>
<b>Totale</b>	<b>20.087.708,48</b>	<b>15.376.656,84</b>	<b>Totale</b>	<b>42.240.269,32</b>	<b>38.374.738,29</b>	
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	Risconti Attivi	262.949,55	45.200,73			
	<b>Totale</b>	<b>262.949,55</b>	<b>45.200,73</b>			
<b>Totale</b>	<b>42.240.269,32</b>	<b>38.374.738,29</b>				

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA  
ESERCIZIO 2013

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio di Contabilità in c/competenza	60.793.068,68	20.061.146,27
Riscossioni in c/residui	1.549.603,54	62.342.672,22
Pagamenti in c/competenza in c/residui	63.413.014,39 3.633.896,20	67.046.910,59
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		15.356.907,90
Residui attivi degli esercizi precedenti dell'esercizio	1.252.892,20 984.918,47	2.237.810,67
Residui passivi degli esercizi precedenti dell'esercizio	904.770,86 4.572.103,90	5.476.874,76
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		12.117.843,81
<b>Parte vincolata</b>		
Prenotazioni di impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità		258.436,67
Fondo adeguamenti contrattuali ex art. 12 del Regolamento di Contabilità		975.000,00
Fondo giudizi pendenti ex art. 12 del Regolamento di Contabilità		4.095.797,93
Capitoli spese in c/capitale ex art. 12 del Regolamento di Contabilità		2.169.926,06
	<b>Totale parte vincolata</b>	7.499.160,66
<b>Parte disponibile</b>		4.618.683,15
<b>Totale risultato di amministrazione</b>		12.117.843,81

IVASS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA DEL PERSONALE PER CENTRI DI COSTO

C.d.C.	Rif. C.E.	Importo Liquidato	
C1.1 - SERVIZIO DI VIGILANZA I	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	1.219.052,33	
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	134.647,51	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	292.231,86	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	55.208,41	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	12.728,44	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	44.795,87	
	22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	5.471,70	
	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	22.600,00	
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	48.040,51	
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	50.885,85	
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	3.651,78	
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	5.051,34	
	40.1.1 Irap	125.142,81	
	<b>Totale</b>	<b>2.019.508,41</b>	
	C2.1 - SERVIZIO DI VIGILANZA II	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	1.092.971,85
		22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	126.827,65
22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)		261.087,35	
22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)		56.076,51	
22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)		14.137,09	
22.2.18 Compensi per lavoro straordinario		52.396,71	
22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)		6.569,89	
22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti		27.500,00	
22.3.3 Indennità missioni all'interno		53.473,41	
22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno		69.206,63	
22.3.7 Indennità missioni all'estero		2.108,35	
22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero		1.461,09	
40.1.1 Irap		115.169,29	
<b>Totale</b>		<b>1.878.985,82</b>	
C3.1 - SERVIZIO ISPETTORATO		22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	552.532,19
		22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	54.615,23
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	133.076,64	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	24.355,91	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	5.728,72	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	15.137,73	
	22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	1.983,94	
	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	8.000,00	
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	32.181,21	
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	54.909,21	
	40.1.1 Irap	56.309,57	
	<b>Totale</b>	<b>938.830,35</b>	
	C4.1 - SERVIZIO DI VIGILANZA INTERMEDIARI E PERITI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	649.338,34
		22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	73.089,81
		22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	155.109,74
		22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	27.254,98
22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)		5.485,50	
22.2.18 Compensi per lavoro straordinario		40.472,83	
22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)		1.074,89	
22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti		4.500,00	
22.3.3 Indennità missioni all'interno		116,50	
22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno		178,50	
40.1.1 Irap		59.576,82	
<b>Totale</b>		<b>1.016.197,91</b>	
C5.1 - SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI		22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	930.916,97
		22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	99.153,66
		22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	222.352,41
		22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	33.018,53
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	10.684,05	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	37.765,43	
	22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	5.853,41	
	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	24.500,00	
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	116,50	
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	310,70	
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	1.228,96	
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	2.936,72	
	40.1.1 Irap	86.855,66	
	<b>Totale</b>	<b>1.455.693,00</b>	
	C6.1 - SERVIZIO STUDI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	631.693,67
		22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	66.046,40
22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)		150.947,93	
22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)		28.590,28	
22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)		10.750,64	
22.2.18 Compensi per lavoro straordinario		33.113,18	
22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)		6.450,48	
22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti		27.000,00	
22.3.3 Indennità missioni all'interno		62,43	
22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno		81,35	
22.3.7 Indennità missioni all'estero		20.495,07	
22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero		18.552,72	
40.1.1 Irap		66.164,92	
<b>Totale</b>		<b>1.059.949,07</b>	

## IVASS

## BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

## PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA DEL PERSONALE PER CENTRI DI COSTO

C.d.C.	Rif. C.E.	Importo Liquidato	
C7.1 - SERVIZIO RISORSE UMANE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	543.074,28	
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	68.119,66	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	129.765,50	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	20.988,74	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	10.192,55	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	19.441,68	
	22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	2.986,08	
	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	12.500,00	
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	116,50	
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	151,44	
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	458,80	
	40.1.1 Irap	44.436,07	
	<b>Totale</b>	<b>852.231,30</b>	
	C8.1 - SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	780.329,33
		22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	84.919,25
22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)		186.466,98	
22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)		37.091,59	
22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)		8.647,11	
22.2.18 Compensi per lavoro straordinario		70.382,16	
22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)		3.344,75	
22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti		14.000,00	
40.1.1 Irap		76.046,95	
<b>Totale</b>		<b>1.261.228,12</b>	
C9.1 - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI		22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	395.454,12
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	37.377,35	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	96.248,42	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	14.640,24	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	1.416,55	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	23.554,21	
	22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	1.530,53	
	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	6.000,00	
	40.1.1 Irap	39.302,80	
	<b>Totale</b>	<b>615.524,22</b>	
C10.1 - DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	325.875,49	
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	37.374,08	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	77.868,84	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	18.190,29	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	1.416,55	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	24.136,57	
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	14.643,11	
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	21.991,73	
	40.1.1 Irap	32.131,45	
	<b>Totale</b>	<b>553.628,11</b>	
C11.1 - SERVIZIO SANZIONI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	456.223,56	
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	48.889,26	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	109.020,56	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	17.762,77	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	5.778,70	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	25.491,52	
	22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	2.150,26	
	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	9.000,00	
	40.1.1 Irap	45.866,40	
	<b>Totale</b>	<b>720.183,03</b>	
C12.1 - SERVIZIO LIQUIDAZIONI ORDINARIE E COATTE AMM.VE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	249.854,83	
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	24.420,32	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	59.703,20	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	6.882,55	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	6.052,60	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	4.290,16	
	22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	1.074,83	
	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	4.500,00	
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	116,50	
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	205,60	
40.1.1 Irap	22.044,80		
<b>Totale</b>	<b>379.145,39</b>		
CI000 - UFFICIO REVISIONE INTERNA	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	206.384,05	
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	24.284,77	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	50.259,56	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	9.211,00	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	9.206,73	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	13.587,64	
	40.1.1 Irap	20.806,31	
	<b>Totale</b>	<b>333.740,06</b>	
D.2 - UFFICI DI STAFF	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	430.263,22	
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	26.606,24	
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	103.537,79	
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	12.355,92	
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	7.273,70	
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	24.626,19	
22.2.25 Oneri Prev.li e Ass.li Dirigenti (q.ta Variabile)	10.205,23		

## IVASS

## BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

## PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA DEL PERSONALE PER CENTRI DI COSTO

C.d.C.	Rif. C.E.	Importo Liquidato
D.2 - UFFICI DI STAFF	22.2.26 Retribuzioni Variabili Personale Dirigenti	41.000,00
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	233,00
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	319,54
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	227,16
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	208,60
	40.1.1 Irap	43.608,02
	<b>Totale</b>	<b>700.464,61</b>
	D.3 - INTERNAL AUDITING	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente
22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente		2.876,95
22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)		6.798,22
22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)		687,09
40.1.1 Irap		2.662,92
<b>Totale</b>		<b>41.476,73</b>
D.4 - UFFICIO CONTENZIOSO LEGALE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	58.951,57
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	7.807,26
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	14.086,71
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	2.988,34
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	4.705,79
	40.1.1 Irap	6.074,48
	<b>Totale</b>	<b>94.614,15</b>
GR000 - SERVIZIO GESTIONE RISORSE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	1.986.954,63
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	429.794,02
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	478.056,02
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	135.038,28
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	11.775,38
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	126.860,21
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	7.187,44
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	10.123,38
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	454,32
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	237,30
	40.1.1 Irap	207.966,68
	<b>Totale</b>	<b>3.394.447,66</b>
IN000 - SERVIZIO VIGILANZA INTERMEDIARI ASSICURATIVI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	1.061.304,93
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	208.905,35
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	254.202,11
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	66.352,37
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	7.771,11
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	68.129,89
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	349,50
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	325,70
	40.1.1 Irap	103.827,94
	<b>Totale</b>	<b>1.771.168,90</b>
	IS000 - SERVIZIO ISPETTORATO	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente
22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente		253.862,43
22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)		274.163,95
22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)		143.903,95
22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)		10.470,58
22.2.18 Compensi per lavoro straordinario		29.060,60
22.3.3 Indennità missioni all'interno		317.987,71
22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno		403.471,75
22.3.7 Indennità missioni all'estero		227,16
22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero		1.145,47
40.1.1 Irap		145.928,21
<b>Totale</b>	<b>2.724.873,97</b>	
IV004 - UFFICIO SEGRETERIA DI PRESIDENZA E DEL CONSIGLIO	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	506.599,87
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	82.531,06
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	120.447,55
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	26.031,43
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	6.312,05
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	25.766,36
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	233,00
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	610,46
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	698,92
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	608,50
	40.1.1 Irap	50.187,78
<b>Totale</b>	<b>820.026,98</b>	
LG000 - UFFICIO CONSULENZA LEGALE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	465.493,83
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	97.682,32
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	111.468,37
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	30.411,43
	22.2.15 Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	8.128,67
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	29.069,35
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	551,98
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	1.965,99
	40.1.1 Irap	45.625,95
<b>Totale</b>	<b>790.397,89</b>	
LQ000 - SERVIZIO LIQUIDAZIONI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	404.217,21
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	80.590,49
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	96.820,69
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	22.375,72

## IVASS

## BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

## PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ECONOMICA DELLA SPESA DEL PERSONALE PER CENTRI DI COSTO

C.d.C.	Rif. C.E.	Importo Liquidato
LQ000 - SERVIZIO LIQUIDAZIONI	22.2.15 Previdenza complementare ( PREVIGEN mensile)	8.573,52
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	13.087,49
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	316,40
	40.1.1 Irap	39.236,84
	<b>Totale</b>	<b>665.218,36</b>
SF000 - DIRIGENTI IN STAFF	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	371.701,71
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	92.278,64
	22.2.15 Previdenza complementare ( PREVIGEN mensile)	7.443,17
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	53,50
	40.1.1 Irap	31.648,17
<b>Totale</b>	<b>503.125,19</b>	
SI000 - SERVIZIO NORMATIVA E POLITICHE DI VIGILANZA	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	912.943,11
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	189.278,31
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	218.506,07
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	63.692,57
	22.2.15 Previdenza complementare ( PREVIGEN mensile)	9.781,20
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	60.298,96
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	1.128,41
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	498,58
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	43.663,41
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	16.438,15
	40.1.1 Irap	102.794,86
	<b>Totale</b>	<b>1.619.023,63</b>
SS000 - SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	820.332,25
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	140.666,32
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	198.368,65
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	40.979,92
	22.2.15 Previdenza complementare ( PREVIGEN mensile)	19.758,81
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	23.961,41
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	6.605,22
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	7.245,31
	40.1.1 Irap	80.084,66
<b>Totale</b>	<b>1.338.002,55</b>	
SZ000 - SERVIZIO SANZIONI	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	766.208,07
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	151.229,29
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	183.570,92
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	48.164,11
	22.2.15 Previdenza complementare ( PREVIGEN mensile)	8.185,47
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	50.267,98
	40.1.1 Irap	80.307,46
<b>Totale</b>	<b>1.287.933,30</b>	
TC000 - SERVIZIO TUTELA DEL CONSUMATORE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	1.620.199,63
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	401.876,15
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	387.584,41
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	124.592,01
	22.2.15 Previdenza complementare ( PREVIGEN mensile)	9.690,70
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	108.468,89
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	10.565,86
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	14.019,15
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	1.094,96
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	2.061,90
40.1.1 Irap	174.240,40	
<b>Totale</b>	<b>2.854.394,06</b>	
VG000 - SERVIZIO DI VIGILANZA PRUDENZIALE	22.2.1 Retribuzioni Fisse Personale Dipendente	2.117.432,41
	22.2.4 Retribuzioni Variabili Personale Dipendente	465.367,58
	22.2.6 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (quota fissa)	507.179,59
	22.2.8 Oneri Prev.li e Ass.li Dipendenti (q.ta Variabile)	146.226,09
	22.2.15 Previdenza complementare ( PREVIGEN mensile)	27.757,78
	22.2.18 Compensi per lavoro straordinario	105.113,96
	22.3.3 Indennità missioni all'interno	39.075,45
	22.3.4 Rimborso spese missioni all'interno	44.831,48
	22.3.7 Indennità missioni all'estero	8.375,12
	22.3.8 Rimborso spese missioni all'estero	13.785,42
	40.1.1 Irap	231.274,24
<b>Totale</b>	<b>3.706.419,12</b>	
<b>Totale</b>	<b>35.396.431,89</b>	

## QUOTA IMPEGNI ES. 2013 DERIVANTE DA CONTRATTI PLURIENNALI

Denominazione contratto	Fornitore attuale	IMPORTO DEFINITIVO
Locazione sede (compresi oneri accessori e imposta registro 1%)	INPGI	3.537.132,61
Facility Management sede (convenzione Consip)	Romeo Gestioni	619.926,37
Fornitura energia elettrica	Alpiq	139.003,98
Servizio vigilanza sede	Sipro Sicurezza Professionale	226.908,78
Posta Service, pick up e consegna a domicilio corrispondenza	Poste Italiane	150.657,85
Locazione operativa mainframe	IBM Italia	159.293,10
Esecuzione di corsi in lingua inglese	Trust Europe	100.000,00
Servizi di telefonia fissa	Telecom Italia- conv. Consip	46.110,71
Magazzinaggio materiale d'archivio	Bolliger	77.521,95
Appalto servizi manutenzione sede	GEAP	18.262,73
Fornitura Gas naturale - conv. Consip	ESTRAENERGIE	32.715,62
Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. 81/2008)	RTI Sintesi-conv. Consip	19.925,67
Servizi di telefonia mobile	Telecom Italia (conv. Consip)	35.000,00
Servizi di catering	Vigna Stelluti s.r.l.	7.753,58
Abbonamento banche dati Bloomberg	Bloomberg	23.251,86
Fornitura carta in risme	ICR	16.757,73
Noleggio fotocopiatrici Xerox (contratti vari)	Xerox Italia Rental Services s.r.l.	25.363,00
Servizi di assistenza per prove di esame	cNIPEC s.r.l.	23.292,50
Servizio rassegna stampa e monitoraggio audio video	TELPRESS	14.499,76
Agenzia Radiocor	Sole 24 ore	13.000,00
Collegamento alla Banca dati delle Camere di Commercio	Cerved Group s.p.a. (già MF Honyvem)	25.000,00
Fornitura materiale elettrico	CET	6.000,00
Manutenzione software AS	Rocket	10.080,00
Noleggio fotocopiatrici Olivetti (contratti vari)	Olivetti- convenzione CONSIP	7.285,00
Licenze d'uso del software IT360	Comedata s.r.l.	8.750,33
Collegamento on line "Leggi d'Italia"	Wolters Kluwer Italia	5.445,94
Stampa bollettino	Idea Grafica	5.117,65
Noleggio autovettura Fiat Punto	AXUS	3.941,68
Abbonamento ai servizi Postel	Postel	877,53
Assistenza tecnica fax	3C Service	1.442,80
Collegamento centro elettronico di documentazione	Corte Suprema di Cassazione	1.007,09
Abbonamento Sky Tv	Sky	611,35
Gestione Archivi	Bucap	6.845,45
Somministrazione 7 interinali operativi Umana	Umana	94.310,75
Somministrazione 8 interinali operativi laureati	Temporary	255.359,16
Servizi SPC (direttiva enforcement)	Telecom Italia Digital System (già Pathnet)	2.410,37
Servizi SPC (servizi internet)	Telecom Italia Digital System (già Pathnet)	42.234,27
Servizi SPC (servizi VOIP)	Telecom Italia Digital System (già Pathnet)	31.646,68

## ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2006	P	1438C	SAPIENZA Salvatore, DE SALVO Santina, SAPIENZA Veronica c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	Albo Agenti radiazione Annull. provv.	SI	
2006	P	1458C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c\ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 559/2006	NO	
2006	P	1459C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c\ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 566/2006	NO	
2006	P	1460C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c\ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 568/2006	NO	
2006	P	1461C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c\ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 567/2006	NO	
2006	P	1462C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c\ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 565/2006	NO	
2006	P	1463C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c\ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 590/2006	NO	
2006	P	1464C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c\ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 559/2006	NO	
2006	P	1465C	LLOYD ADRIATICO + CUCCHIANI Tommaso c\ MAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	OIM	ordin. ingiunz. MAP n. 565/2006	NO	
2006	P	1504C	NUOVA MARITTIMA di Longobardo Giovanni c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	PD	Albo Broker annull. provv. censura	NO	
2006	P	1517C	DE PASCALIS Marilena c\ ISVAP	TAR Puglia - Lecce - Sez. I	PD	Albo Agenti annull. provv. radiazione	SI	
2007	P	1518C	CITARELLA Vincenzo c\ ISVAP	TAR Campania - Salerno - I Sez.	PD	Ruolo Periti Annull. provv. radiazione	SI	
2006	P	1532C	ASSIMAR s.a.s. (ag. AXA Napoli) MARINELLI Angelo c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 54\06 del 29.6.06	SI	
2007	P	1538C	GIACOMINI Paolo c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	Albo Agenti Annull. provv. radiazione	NO	
2007	P	1540C	THASSOS INSURANCE BROKERS SRL c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 335 del 15.3.07	SI	
2007	P	1541C	THASSOS INSURANCE BROKERS SRL c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 334 del 15.3.07	SI	
2007	P	1543C	LENZA Alberto c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	AR	Albo Agenti rigetto dom. iscriz. Albo	SI	
2007	P	1556C	FONDIARIA SAI c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 721 del 23.5.07	NO	
2007	P	1566C	LA FONDIARIA - SAI c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1402 del 2007	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI\ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2007	P	1572C	CABINET COUMENGES & DE DARTOLOMEIS SARL c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 587\07	SI	
2007	P	1577C	ZURICH INS. CO. c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1871 del 9.10.07	NO	
2008	P	1599C	MASSIMI Luca c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	<b>radiazione</b> ISVAP n. 00042\PD\07 annull. provv.	SI	
2008	P	1600C	AXA Montepaschi Ass. (già TICINO) c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2696 del 18.12.2007	NO	
2008	P	1603C	AVIVA ITALIA spa - BRUGOLA Cesare c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2694 del 14.12.2007	SI	
2008	P	1607C	SARA Ass. c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2834\07	NO	
2008	P	1625C	ZURICH INS. CO. c\MSE e ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OIM	ordin. ingiunz. MSE n. 531\08	NO	
2008	P	1627C	BANCA Apulia s.p.a.	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 446\08 del 20.2.08	NO	
2008	P	1628C	SARA c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 525\08 del 26.2.08	NO	
2008	P	1633C	REALE MUTUA Ass.ni c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 829 del 20.3.08	SI	
2008	P	1638C	SARA ASS.NI c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 948\08 del 28.3.08	NO	
2008	P	1642C	SARA ASS.NI c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1317\08 del 28.3.08	NO	
2008	P	1643C	SARA ASS.NI c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1318\08 del 29.3.08	NO	
2008	P	1645C	FORMENTIN Paolo c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	<b>radiazione</b> 00136\PD\08 annull. provv. ISVAP	SI	
2008	P	1646C	SALVI Roberto c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	<b>radiazione</b> 00135\PD\08 annull. provv. ISVAP	SI	
2008	P	1647C	SARA ASS.NI c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1438 del 30.4.08	NO	
2008	P	1648C	SARA ASS.NI c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 1431 del 30.4.08	NO	
2008	P	1650C	VECCHIA Roberto CENTRALE ASSIGROUP INS.BROK.SRL c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	PD	<b>radiazione</b> 00074\PD\08 annull. provv. ISVAP n. del 31.1.08	SI	
2008	P	1655C	UCI - Ufficio Centrale Italiano c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2003\08 del 16.6.08	SI	
2008	P	1673C	REALE MUTUA c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	ordin. ingiunz. ISVAP n. 2423 del 17.6.08	SI	
2008	P	1686C	KISSENER & PARTNER KEG c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord.ing.ISVAP nn. 1493 e 1494 dell'8.5.08	SI	
2008	P	1688C	SARA c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2526\2008	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2008	P	1689/C	SARA c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2509\2009	NO	
2008	P	1693/C	USE - UNIVERSAL SETTLEMENTS VERMOEGENSBERATUNG c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord.ing.ISVAP n. 1494 dell'8.5.08	SI	
2008	P	1694/C	ITALIANA Assicurazioni c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2748 del 30.9.08	SI	
2009	P	1695/C	BRUSCOLOTTI Marco c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	<b>radiazione</b> ISVAP 000183/PD/08 del 6.11.08 annull. provv.	SI	
2009	P	1698/C	Modenini	TAR Lazio - Roma - I Sez. I		<b>censura</b> annull. provv. ISVAP n. 00176\PD\08	NO	
2009	P	1700/C	SE.PI. Ass. sas c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. elo modif. ord. ing. ISVAP n. 3392 del 21.11.08	NO	
2009	P	1712/C	PALATELLA NICOLA ANTONIO E FONDRIARIA SAI + SISTEMA VITA c\ ISVAP	TAR Lazio- Roma -I Sez.	PD	radiazione annull.pd 00201/PD/08 del 11.12.08.	SI	
2009	P	1721/C	QUATTRUCCI Anna c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - Sez. I	PD	<b>radiazione</b> annull. provv. ISVAP n. 253\PD\09 del 2.3.09	SI	
2009	P	1722/C	POMPEI Andrea c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	<b>radiazione</b> annull. provv. ISVAP n. 243\PD\09 del 13.2.09	SI	
2009	P	1724/C	BELLAVISTA Luigi c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 543 del 3.3.09	NO	
2009	P	1743/C	BRAGUTI Andrea c\ ISVAP	Tar Lazio - Roma - I Sez.	PD	<b>radiazione</b> annull. provv. ISVAP n. 332\PD\09 dell'8.6.09	SI	
2009	P	1744/C	INA c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. archiviazione proc. sanz. sig. Vespaziani	NO	
2009	P	1747/C	ANDI ASSICURA UNIPERSONALE c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1845 del 17.6.09	SI	
2010	P	1752/C	CHIEFFI Pierluigi c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	<b>radiazione</b> annull. provv. ISVAP n. 334\PD\09 dell'8.6.09	SI	
2009	P	1763/C	COTONE Antonio c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	<b>censura</b> annull. provv. ISVAP n. 374\PD\09 del 24.7.09	NO	
2009	P	1772/C	KENT INS. BROKER s.r.l. c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 3426 del 14.9.09 e atto contestaz. n. 4927\ISP\04 del 22.1.09	NO	
2009	P	1786/C	REALE MUTUA Ass. c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 4010 dell'8.10.09	NO	
2009	P	1788/C	AMBROSIO Luca e Marco c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	<b>radiazione</b> ISVAP n. 00410 e 00411\PD\09 del 27.10.09 annull. provv.	SI	
2009	P	1790/C	SARA c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP nn. 2451, 2452, 2454, 4616, 4652, 4653, 4654, 4784, 4792, 4794, 4795, 4800, 4803, 4804, 4805, 4807, 4821, 4973, 4806, 4815, 4817, 4818, 4819, 4820, 4859, 4860, 4789 e 4790\2009	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2010	P	1791/C	DI COSTANZO Vincenzo e PAPARELLA Alessandro c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione ISVAP n. 00413 e 00414\PD\09 del 27.10.09 annull. provv.	SI	
2010	P	1801/C	CELLINI Maurizio e Massimo snc c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 5221 del 10.12.09	NO	
2010	P	1827/C	MORELLI Marco (MILANO Ass.) c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 661\2010	SI	
2010	P	1832/C	ARA 1857 – Assicurazioni Rischi Agricoli VMG c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. n. 702/10	NO	
2010	P	1835/C	MELONI Fernando c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	censura ISVAP nn. 00484\PD\10 annull. provv.	SI	
2010	P	1836/C	SARA c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 819\2010	NO	
2010	P	1839/C	MORETTA Ass. c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1185/2010	SI	
2010	P	1844/C	CATTOLICA c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1490\2010	SI	
2010	P	1854/C	SOC. GENERTEL S.P.A.	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 1728\2010 del 10.05.10	SI	
2010	P	1859/C	MILANO Assicurazioni c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2481\2010 del 30.6.10	SI	
2010	P	1860/C	FONDIARIA SAI c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2482\2010 del 30.6.10	SI	
2010	P	1861/C	MILANO Assicurazioni c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2479\2010 del 30.6.10	SI	
2010	P	1865/C	CAPITALIA Ass.ni c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2391\2010 del 28.6.10	SI	
2010	P	1866/C	PICCIN ALESSANDRO c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione annull. PD, n. 547\PD\10 del 18.05.10.	SI	
2010	P	1871/C	ZURICH Ins. PLC c\ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2754\2010 del 13.7.10	NO	
2010	P	1872/C	ZURITEL c\ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2755\2010 del 13.7.10	NO	
2010	P	1873/C	ZURICH Invest.Life c\ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2756\2010 del 13.7.10	NO	
2010	P	1874/C	ZURICH Life Ins. c\ MAP+ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annull. ord. ing. ISVAP n. 2757\2010 del 13.7.10	NO	
2010	P	1890/C	CAFIERO Sabina c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	radiazione annull. provv. ISVAP n. 00609\PD\10 del 6.8.10	SI	
2010	P	1894/C	MAROCCHI Federica	TAR Lazio - Roma - I Sez.		annullamento del provvedimento di radiazione n. 00595\PD\10 del 13 luglio 2010	SI	
2011	P	1900/C	COPPOLA Antonio c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	PD	censura annull. provv. ISVAP n. 00621\PD\10 del 27.10.10	NO	
2011	P	1901/C	FONSAI C\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	OII	annullamento ord. ing. ISVAP n. 4173\2010 dell'8.11.10	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2011	P	1903C	TAMBURINI Mirella c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez.	Oil	annullamento ord. ing. ISVAP n. 4966/2010 del 29.10.10	SI	
2011	P	1904C	CIONI Rosalba c\ ISVAP	TAR Lazio - Roma - I Sez. I	Oil	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione n. 4899/2010 del 28/12/2010	SI	
2011	P	CD 11-00001	TOLLIS Claudio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oil	annullamento ordinanza ingiunzione n. 555 del 17.2.11 e del PD di radiazione n. 657 del 22 dicembre 2010.	SI	
2011	P	CD 11-00003	TOLLIS Claudio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oil	annullamento ordinanza ingiunzione n. 555 del 17.2.11 e del PD di radiazione n. 657 del 22 dicembre 2010.	SI	
2011	P	CD 11-00004	Groupama Ass.ni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oil	annullamento ordinanza ingiunzione n. 801 del 9 marzo 2011.	NO	
2011	P	CD 11-00005	SARTORI Vittorino Michele	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00695/PD/11	SI	
2011	P	CD 11-00006	POSCA Francesco	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00712/PD/11	SI	
2011	P	CD 11-00007	SCROFANI Gianluca	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00709/PD/11	SI	
2011	P	CD 11-00008	Groupama Ass.ni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oil	annullamento ordinanza ingiunzione n. 876 del 15 marzo 2011.	NO	
2011	P	CD 11-00009	Minervino Andrea e Annalisa s.n.c.	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oil	annullamento ordinanza ingiunzione n. 946/2011 del 16 marzo 2011.	SI	
2011	P	CD 11-00011	TOLLIS Claudio c/ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oil	annullamento provvedimento n. 707/PD/11 e delibera n. 1495/II	NO	
2011	P	CD 11-00012	TAVERNA Niccolò	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00737/PD/11	SI	
2011	P	CD 11-00013	Italiana Ass.ni	CONSIGLIO DI STATO		Ricorso in appello - sentenza Tar Lazio n. 305/2011.	NO	
2011	P	CD 11-00014	SCROFANI Gianluca	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oil	annullamento ordinanza ingiunzione n. 1777/2011 del 3 maggio 2011.	NO	
2011	P	CD 11-00015	TAVERNA PIERO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00742/PD/11	NO	
2011	P	CD 11-00016	ALESSIO Elena	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oil	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2148/2011 del 30 maggio 2011.	SI	
2011	P	CD 11-00017	TURCHERIA Marco	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oil	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2035/2011 del 23 maggio 2011.	SI	
2011	P	CD 11-00018	TINGHI Giampaolo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	provvedimento n. 000736/11 del 17 maggio 2011 censura	NO	
2011	P	CD 11-00020	CRUCIOLI Angelo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oil	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2141/11 del 30 maggio 2011	NO	
2011	P	CD 11-00021	Lloyd Team Broker s.r.l.	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oil	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2092/11 del 27 maggio 2011	NO	
2011	P	CD 11-00024	SARA Ass.ni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oil	annullamento ordinanze n. 2095/2011; 2096/2011; 2097/2011.	NO	
2011	P	CD 11-00025	Alleanza Toro	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oil	annullamento ordinanza ingiunzione n. 2275/2011.	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2011	P	CD 11-00026	Brussa Toi Maurizio e De Rosa Patrizia	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli e PD	annullamento ordinanze ingiunzione n. 2477/11, n. 2581/11 e provv. ti censura n. 761/PD/11 e n. 762/PD/11 (censura).	NO	
2011	P	CD 11-00028	SARA Ass.ni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli	annullamento ordinanza-ingiunzione n. 2667/2011	NO	
	P	CD 11-00028	SARA Assicurazioni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli	annullamento ordinanza-ingiunzione n. 2667/2011 del 28/06/2011	NO	
2011	P	CD 11-00029	TAVERNA PIERO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00820/PD/11	NO	
2011	P	CD 11-00031	MINARINI ANTONIO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento censura n. 00842/PD/11	NO	
2011	P	CD 11-00032	RESTUCCIA ANTONIO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	PD	annullamento radiazione n. 00834/PD/11	NO	
2011	P	CD 11-00033	RESCIGNO FABIO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli	annullamento ordinanza ingiunzione n. 03599/11	SI	
2011	P	CD 11-00034	PREVIRA INVEST SIM	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli	annullamento ordinanza ingiunzione n. 3545/11	NO	
2011	P	CD 11-00036	LOSANO Assicurazioni s.n.c. c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3592/11 del 21 settembre 2011	NO	
2011	P	CD 11-00037	ISVAP c/ UGF	CONSIGLIO DI STATO	Oli	appello sentenza	NO	
2011	P	CD 11-00038	Business Services Assicurazioni di Merola Brunella & C. sas	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3957/11 del 10 ottobre 2011	NO	
2011	P	CD 11-00039	Milano Assicurazioni c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3800/11 del 30 settembre 2011	NO	
2011	P	CD 11-00040	FONDIARIA SAI c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4048/11 del 12 ottobre 2011	NO	
2011	P	CD 11-00041	Assicuratrice Milanese	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4020/11 del 12 ottobre 2011.	NO	
2011	P	CD 11-00042	Soc. Direct Line Insurance S.p.A. c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4110/2011 del 18 ottobre 2011 ex art. 119 c.a.p.	SI	
2011	P	CD 11-00043	Linear s.p.a. c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4108/11 del 18 ottobre 2011.	SI	
2011	P	CD 11-00044	Assimoco	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4112/11 del 18 ottobre 2011.	SI	
2011	P	CD 11-00045	Nationale Suisse c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4109/11 del 18 ottobre 2011.	NO	
2011	P	CD 11-00046	Dialogo Assicurazioni c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4111/11 del 18 ottobre 2011.	NO	
2011	P	CD 11-00047	Quixa S.p.A. c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. I	Oli	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4107/11 del 18 ottobre 2011.	SI	
2012	P	CD 12-000048	Assicuratrice Milanese c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	Oli	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4362/2011 del 31 ottobre 2011	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI/NO)	RISARCIMENTO DANNI
2012	P	CD 12-00049	MINARINI Antonio c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n.4809/11 del 5/12/11(erroneamente indicata nel ricorso 11809/11).	SI	
2012	P	CD 12-00050	SERMI Luca c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4849/2011 del 5/12/2011.	SI	
2012	P	CD 12-00051	Assimoco S.p.A. c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5058/2011 del 15/12/2011.	NO	
2012	P	CD 12-00052	Assimoco Vita S.p.A. c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5059/2011 del 15/12/2011.	NO	
2012	P	CD 12-00053	CRENCA Giampaolo c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5154/2011.	NO	
2012	P	CD 12-00054	MASSANTINI Alessio c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5091/2011.	SI	
2012	P	CD 12-00055	CRENCA Giampaolo c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 65/2012.	NO	
2012	P	CD 12-00056	LAGANA' Attilio c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. PRIMA	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 98/2012.	NO	
2012	P	CD 12-00057	DE ANGELIS Paolo c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 279/2012.	NO	
2012	P	CD 12-00058	CRENCA Giampaolo c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n.306/2012.	NO	
2012	P	CD 12-00059	GISMONDI Fulvio c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 190/2012.	NO	
2012	P	CD 12-00060	ZURITEL S.p.A. c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 546/2012.	SI	
2012	P	CD 12-00061	CREDIT AGRICOLE ASSICURAZIONI S.p.A. c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 779/2012.	SI	
2012	P	CD 12-00062	SERVALLI Vincenzo e SICA Maria	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	PD	annullamento censura nn. 994 e 995/PD12 dell'11 marzo 2012		
2012	P	CD 12-00063	InCHIARO Ass. c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1004/2012.	SI	
2012	P	CD 12-00064	UBI Assicurazioni c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1098/2012 del 26 marzo 2012.	SI	
2012	P	CD 12-00065	ALLIANZ s.p.a. c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 961/2012.	NO	
2012	P	CD 12-00066	MELITO Pasquale c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1245/2012 del 30 marzo 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00068	UNIPOL c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1538/2012 del 23 aprile 2012.	NO	NO
2012	P	CD 12-00070	Assicuratrice milanese c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1531/2012 del 20 aprile 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00072	Cifarelli di Cifarelli Antonio & C. s.a.s.	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	PD	annullamento della radiazione n. 01043/PD/12 del 23 aprile 2012.	SI	SI
2012	P	CD 12-00073	CRENCA GIAMPAOLO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1807/2012 del 15 maggio 2012.	NO	SI

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2012	P	CD 12-00077	SARA Assicurazioni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento delle ordinanze-ingiunzioni ISVAP nn. 1830/2012; 1829/2012; 1828/2012; 1841/2012; 1826/2012; 1831/2012; 1806/2012; 1805/2012; 1832/2012; 1833/2012; 1834/2012; 1835/2012; 1836/2012; 1804/2012; 1803/2012; 1800/2012; 1934/2012; 1837/2012; 1802/2012; 1801/2012; 1838/2012; 1839/2012; 1840/2012; 1944/2012; 2070/2012; .	NO	
2012	P	CD 12-00078	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1770/2012 del 15 maggio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00079	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1771/2012 del 15 maggio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00080	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1773/2012 del 15 maggio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00082	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1900/2012 del 21 maggio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00083	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1995/2012 del 28 maggio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00084	CALISE Marco	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento della radiazione n. 01045/PD/12 del 24 aprile 2012.	SI	
2012	P	CD 12-00085	LOVASCIO Paolo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento della radiazione n. 01080/PD/12 del 17 maggio 2012.	SI	
2012	P	CD 12-00087	UNIQA Protezione spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2074/2012 del 5 giugno 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00088	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1988/2012 del 28 maggio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00089	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 1986/2012 del 28 maggio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00091	SAMMARTINI Giovanni (attuario UNIQA)	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2127/2012	NO	
2012	P	CD 12-00092	Genialloyd	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2024/2012	NO	
2012	P	CD 12-00093	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2103/2012	NO	
2012	P	CD 12-00094	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2104/2012	NO	
2012	P	CD 12-00095	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2105/2012	NO	
2012	P	CD 12-00096	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2150/2012	NO	
2012	P	CD 12-00097	Aviva Italia	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2410/2012	SI	
2012	P	CD 12-00098	Assicurazioni Generali	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2530/2012	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2012	P	CD 12-00099	AXA	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oil	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 2487/2012	SI	
2012	P	CD 12-00100	Maddaloni Vincenzo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento del provv. censura n. 01098/2012	SI	
2012	P	CD 12-00102	RODIA Alberto	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento della radiazione n. 01111/PD/12 del 13 giugno 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00103	BORSINI Massimiliano	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento della CENSURA n. 01138/PD/12 del 26 giugno 2012.	SI	
2012	P	CD 12-00106	DE ANGELIS Paolo c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oil	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 27342012	NO	
2012	P	CD 12-00108	BINASCO Filippo c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento del provvedimento disciplinare del richiamo n. 01152/PD/12 del 5 luglio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00109	TOPPINO Domenico c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento del provvedimento disciplinare del richiamo n. 01151/PD/12 del 5 luglio 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00110	LODI Matteo c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento del provvedimento disciplinare della radiazione n. 01157/PD/12 del 13 luglio 2012.	SI	
2012	P	CD 12-00113	SESTO Sebastiano	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	PD	annullamento del provvedimento disciplinare della censura n. 01185/PD/12 del 7 agosto 2012.	NO	SI
2012	P	CD 12-00114	FONDIARIA SAI	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oil	Annullamento atto di rettifica 1835-12-VIG 2 -27	NO	
2012	P	CD 12-00115	ADMIRAL Insurance Company Ltd.	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oil	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3436/2012 del 19-9-2012	NO	
2012	P	CD 12-00117	ALLEANZA Toro c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. II	Oil	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3526/2012 del 24 settembre 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00118	Genialloyd	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oil	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3574/2012 del 26 settembre 2012.	NO	
2012	P	CD 12-00120	CATTOLICA c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oil	annullamento dell'ordinanza ingiunzione n. 3529/12 del 24.09.12.	NO	
2012	P	CD 12-00121	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oil	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3795/2012	NO	
2012	P	CD 12-00122	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oil	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3796/2012	NO	
2012	P	CD 12-00123	UNIPOL	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2	Oil	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3797/2012	NO	
2012	P	CD 12-00124	DE ROBERTIS Assicurazioni s.r.l. in liquidazione	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	Oil	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 3753//2012	NO	
2012	P	CD 12-00125	INTERNATIONAL INSURANCE COMPANY OF HANNOVER	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	Oil	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4192/2012	NO	
2013	p	CD 13-00127	MELITO Pasquale c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. _____	Oil	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4119/2012 del 23/10/2012.	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	CD 13-00130	ARCA Assicurazioni	TAR LAZIO - ROMA - Sez. ....	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5522/2012	SI	
2013	P	CD 13-00131	CATTOLICA c\ ISVAP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5522/2012	SI	
2013	P	CD 13-00132	INTERNATIONAL INSURANCE COMPANY OF HANNOVER Ltd	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4707/2012 del 22-11-2012	SI	
2013	P	CD 13-00133	LOVASCIO Paolo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4690/2012 del 22-11-2012	SI	
2013	P	CD 13-00134	GISMONDI Fulvio c\ IVASS	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4705/2012 del 22-11-2012	NO	
2013	P	CD 13-00137	Assicuratrice milanese spa	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4823/2012 del 28-11-2012	NO	
2013	P	CD 13-00138	RUBINO srl in liquidazione	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 4872/2012 del 30-11-2012	SI	
2013	P	CD 13-00140	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5645/2012 del 21-12-2012	SI	
2013	P	CD 13-00141	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5643-2012 del 21-12-2012	SI	
2013	P	CD 13-00142	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5716-2012 del 27-12-2012	SI	
2013	P	CD 13-00143	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5769-2012 del 27-12-2012	SI	
2013	P	CD 13-00144	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5771-2012 del 27-12-2012	SI	
2013	P	CD 13-00145	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5642/2012 del 21-12-2012	SI	
2013	P	CD 13-00146	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5641/2012 del 21-12-2012	SI	
2013	P	CD 13-00147	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5621-2012 del 21-12-2012	SI	
2013	P	CD 13-00148	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 5640/2012 del 21-12-2012	SI	
2013	P	CD 13-00149	CARBONI Ivo	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	PD	annullamento provvedimento ISVAP 01293/PD/12 - sanzione disciplinare della radiazione	SI	
2013	P	CD 13-00150	AMBROSI Gabriele Livio	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	PD	annullamento provvedimento ISVAP 01296/PD/12 del 21/12/2012- sanzione disciplinare della radiazione	SI	
2013	P	2003/C	SIAC RE Guarantee co Ltd	Tribunale civ. Roma	AT	domanda risarcimento danni in relazione al comunicato stampa ISVAP del 15 ottobre 2012	NO	SI
2013	P	2005-C	TARQUINIO CARMINE	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO PREVIA SOSPENSIVA DEL PROVVEDIMENTO 1121/PD/12 DEL 15/06/2012	SI	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	<b>2004-C</b>	SABATINI LUIGI	TAR_LAZIO		RICORSO AL TAR PREVIA SOSPENSIVA PER ANNULLAMENTO CARTELLA ESATTORIALE 10920120005008946000	SI	
2013	P	<b>2007-C</b>	MERCADANTE CARLO	TAR_LAZIO	TAR_LAZIO	RICORSO AL TAR PREVIA SOSPENSIVA PER ANNULLAMENTO ESITO DELLA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI IDONEITA' PER PERITI ASS.VI DEL GIORNO 10/07/2012	SI	
2013	P	<b>2008-C</b>	CHELLA CHECCHINA LUANA LUCIA	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO ANNULAMENTO PREVIA SOSPENSIVA DEL PROVVEDIMENTO ISVAP 1120/PD/12 - SANZIONE DISCIPLINARE DELLA CENSURA	SI	
2013	P	<b>2012/C</b>	PROCOPIO Antonio	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	AT	annullamento della comunicazione di avvio del procedimento per la decadenza ex articolo 36 del d.l. 201/2011 (divieto di interlocking)	NO	
2013	P	<b>2013-C</b>	CARMELO ANTONIO TERZO	TRIBUNALE CIVILE - SEZ. LAVORO LATINA		RICORSO EX ART. 700 C.P.C.		
2013	P	<b>2019-C</b>	VERSARI EMANUELA	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIVA PROVVEDIMENTO N. 1256/PD/12 DEL 26/11/2012	SI	
2013	P	<b>2020-C</b>	SALVONI ROBERTO	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIVA PROVVEDIMENTO N. 1257/PD/12 DEL 26/11/2012	SI	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	<b>2021-C</b>	GIANLUCA FELE	CAPO DELLO STATO		RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO PROVVEDIMENTO AVENTE AD OGGETTO L'ESCLUSIONE DELLA PROVA IDONEITA' PER ISCRIZIONE NEL RUOLO PERITI ASSICURATIVI		
2013	P	<b>2022-C</b>	SIG.RI SICOLO PUCINO CONTRO ISVAP CONSAP UCI FERRILLO MARTINA E GENERALI ASS.NI QUALE IMPRESA DESIGNATA F.G.V.S.	TRIBUNALE NAPOLI		ATTO DI CITAZIONE		
2013	p	<b>2024/C</b>	BRONZINO Giuseppe	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER		Ottemperanza sente TAR Lazio 12266/10		
2013	P	<b>2025-C</b>	Assicuratrice milanese	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione n. 55/2013 del 26-02-2013	NO	
2013	P	<b>2026/C</b>	PIERINI Damiano	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	PD	RADIAZIONE	SI	
2013	P	<b>2027/C</b>	BONFIGLIO	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	PD	RADIAZIONE	SI	
2013	p	<b>2028/C</b>	RUCELLAI	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER		annullamento del provvedimento ISVAP n. 2001 del 12 settembre 2012 di nomina del prof. Caratozzolo quale commissario ad acta di Fondaria-Sai; del provvedimento IVASS n. 32- 13-000096 del 29 gennaio 2013 di prorrga dei poteri del commissario	NO	
2013	P	<b>2029/C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 167-13 del 6 marzo 2013	NO	
2013	P	<b>2031-C</b>	DEL VECCHIO TOMMASO GUSTAVO	CAPO DELLO STATO	OII	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE ORDINANZA IVASS N. 5564/2012		
2013	P	<b>2032-C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG VIENNA INSURANCE GROUP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 309/13 DEL 15 MARZO 2013 - SANZIONE PECUNIARIA PREVISTA DALL'ART. 315 CO. 1 LETT. D DLGS 7 SETTEMBRE 2005 + VIOLAZIONE ART. 148 CO. 1	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	<b>2033-C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG VIENNA INSURANCE GROUP	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 329/13 DEL 15 MARZO 2013 - SANZIONE PECUNIARIA PREVISTA DALL'ART. 315 CO. 1 LETT. D DLGS 7 SETTEMBRE 2005 + VIOLAZIONE ART. 148 CO. 1	NO	
2013	P	<b>2034C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 318-13 del 15 marzo 2013	NO	
2013	P	<b>2035/C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 347-13 del 15 marzo 2013	NO	
2013	P	<b>2038C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento dell'ordinanza-ingiunzione ISVAP n. 332-13 del 15 marzo 2013	NO	
2013	P	<b>2040-C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 404/13 DEL 25 MARZO 2013	NO	
2013	P	<b>2041-C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 405/13 DEL 25 MARZO 2013	NO	
2013	P	<b>2042-C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 444/13 DEL 27 MARZO 2013	NO	
2013	P	<b>2043-C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 443/13 DEL 27 MARZO 2013	NO	
2013	P	<b>2045/C</b>	ALLEANZA Toro	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	annullamento delle ordinanze ingiunzione IVASS n. 487 e 488 del 4 aprile 2013	NO	
2013	P	<b>2046/C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N.509/13 DEL 04/04/2013 2013	NO	
2013	P	<b>2047-C</b>	GHIRALDELLO DAMIANO	<b>CAPO DELLO STATO</b>	PD	RICORSO STRAORDINARIO ANNULLAMENTO DEL PROVVEDIMENTO 32-13-000143 DEL 18/12/2012- SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE		
2013	P	<b>2048-C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 549/13 DEL 09 APRILE 2013	NO	
2013	P	<b>2049-C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 689/13 DEL 22 APRILE 2013	NO	
2013	P	<b>2050-C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 690/13 DEL 22 APRILE 2013	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	<b>2051-C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA INGIUNZIONE N. 829/13 DEL 30 APRILE 2013	NO	
2013	P	<b>2053-C</b>	INTERNATIONAL INSURANCE OF HANNOVER LIM.	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 879/13 DEL 06 MAGGIO 2013	NO	
2013	P	<b>2054-C</b>	ASSICURATRICE MILANESE	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 842/13 DEL 03 MAGGIO 2013	NO	
2013	P	<b>2055-C</b>	ALDO SIMONETTI	CAPO DELLO STATO		RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO E/O REVOCA E/O MODIFICA PREVIA SOSPENSIONE DEI PROV.VI IVASS N. 32-13-000249 E 32-13-000248 DEL 5 MARZO 2013		
2013	P	<b>2056-C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 884/13 DEL 6 MAGGIO 2013	NO	
2013	P	<b>2057-C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 887/13 DEL 6 MAGGIO 2013	NO	
2013	P	<b>2058-C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 848/13 DEL 3 MAGGIO 2013	NO	
2013	P	<b>2060-C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 988/13 DEL 20 MAGGIO 2013	NO	
2013	P	<b>2061-C</b>	RECCHIUTO ISABELLA	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1222/13 DEL 12 GIUGNO 2013		
2013	P	<b>2064-C</b>	DI BENEDETTO LORELLA	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO DEL PROVVEDIMENTO 32-13-000505 DEL 23/04/2013- SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE		
2013	P	<b>2065-C</b>	MAGHERINI FILIPPO	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO PROVVEDIMENTO IVASS 32-13-000448 - SANZIONE DISCIPLINARE DL RICHIAMO		
2013	P	<b>2069-C</b>	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA - Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1091/13 DEL 28 MAGGIO 2013	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	2070-C	CARANGELO Bartolomeo	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	PD	annullamento del provvedimento disciplinare del richiamo n. 32-13-000848 del 20 giugno 2013	SI	
2013	P	2071-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1207/13 DEL 12 GIUGNO 2013	NO	
2013	P	2072-C	MADDALONI ANGELO	CONSIGLIO DI STATO	OII	RICORSO IN APPELLO PER ANNULLAMENTO SENTENZA TAR LAZIO 4461/2013	NO	
2013	P	2073-C	MADDALONI BROKERS	CONSIGLIO DI STATO	OII	RICORSO IN APPELLO PER ANNULLAMENTO SENTENZA TAR LAZIO 4450/2013	NO	
2013	P	2074-C	ASSICURATRICE MILANESE	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA INGIUNZIONE N. 1198/13 DEL 12/06/2013	NO	
2013	P	2075-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1223/13 DEL 12 GIUGNO 2013	NO	
2013	P	2076-C	ASSIFIN DI M. CASATI E F. PELLEGRINI	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1574/13 DEL 15 LUGLIO 2013	NO	
2013	P	2077-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1326/13 DEL 21 GIUGNO 2013	NO	
2013	P	2078-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1431/13 DEL 28 GIUGNO 2013	NO	
2013	P	2079-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1434/13 DEL 28 GIUGNO 2013	NO	
2013	P	2080-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1432/13 DEL 28 GIUGNO 2013	NO	
2013	P	2081-C	IVASS c/ALLIANZ	CONSIGLIO DI STATO	OII	RICORSO IN APPELLO PER ANNULLAMENTO SENTENZA TAR LAZIO	NO	
2013	P	2082-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1502/13 DEL 8 LUGLIO 2013	NO	
2013	P	2083-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1555/13 DEL 11 LUGLIO 2013	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	2084-C	MORREALE MARIA	TAR_LAZIO		RICORSO AL TAR LAZIO PER ANNULLAMENTO SCHEDA DI VALUTAZIONE ANNO 2009	NO	
2013	P	2086-C	S.A.S. GROUP ONE DI PENNA RENATO E SCIUTTO IVAN	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1661/13 DEL 22 LUGLIO 2013	NO	
2013	P	2087-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1609/13 DEL 16 LUGLIO 2013	NO	
2013	P	2088-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1608/13 DEL 16 LUGLIO 2013	NO	
2013	P	2090-C	ALPHA INSURANCE A/S	TAR_LAZIO	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1179/13 DEL 11 GIUGNO 2013	NO	
2013	P	2091-C	CORO ITALO	TAR_LAZIO	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA INGIUNZIONE N. 1826/13 DEL 29/07/2013	NO	
2013	P	2092-C	C.F.L. ASS.NI DI CELESTINO ANTONIO, FILIPPELLI NICOLA E LORENZO ANTONINO SNC	CONSIGLIO DI STATO	OII	RICORSO PER ANNULLAMENTO SENTENZA TAR LAZIO 2841/2013 DEL 23/03/2013	NO	
2013	P	2093-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2343/13 DEL 30 AGOSTO 2013	NO	
2013	P	2094-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2367/13 DEL 10/09/2013	NO	
2013	P	2095-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2106/13 DEL 19/08/2013	NO	
2013	P	2096-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2108/13 DEL 19/08/2013	NO	
2013	P	2097-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2341/13 DEL 30/08/2013	NO	
2013	P	2098-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2154/13 DEL 21/08/2013	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	2099-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2366/13 DEL 04/09/2013	NO	
2013	P	2100-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2369/13 DEL 04/09/2013	NO	
2013	P	2101-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2107/13 DEL 19/08/2013	NO	
2013	P	2102-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2344/13 DEL 30/08/2013	NO	
2013	P	2103-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1606/13 DEL 16/07/2013	NO	
2013	P	2104-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2110/13 DEL 19/08/2013	NO	
2013	P	2105-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2340/13 DEL 30/08/2013	NO	
2013	P	2106-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2342/13 DEL 30/08/2013	NO	
2013	P	2107-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2365/13 DEL 04/09/2013	NO	
2013	P	2108-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2353/13 DEL 04/09/2013	NO	
2013	P	2109-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2135/13 DEL 20/08/2013	NO	
2013	P	2110-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2109/13 DEL 13/08/2013	NO	
2013	P	2112-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2385/13 DEL 18/09/2013	NO	
2013	P	2113-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2373/13 DEL 18/09/2013	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	2114-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2386/13 DEL 18/09/2013	NO	
2013	P	2115-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2374/13 DEL 18/09/2013	NO	
2013	P	2116-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2395/13 DEL 18/09/2013	NO	
2013	P	2117-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2399/13 DEL 18/09/2013	NO	
2013	P	2118-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2376/13 DEL 18/09/2013	NO	
2013	P	2119-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2380/13 DEL 18/09/2013	NO	
2013	P	2120-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2397/13 DEL 18/09/2013	NO	
2013	P	2121-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2415/13 DEL 18/09/2013	NO	
2013	P	2122-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2387/13 DEL 18/09/2014	NO	
2013	P	2123-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2375/13 DEL 18/09/2015	NO	
2013	P	2124-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2400/13 DEL 18/09/2016	NO	
2013	P	2125-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2371/13 DEL 18/09/2016	NO	
2013	P	2126-C	CAPRONI ELEONORA	<b>CAPO DELLO STATO</b>	OII	RICORSO STRAORDINARIO PER ANNULLAMENTO ORDINANZA 5299/141/SIP/0279		

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	2128-C	MARINO COSTANTINO	TAR_LAZIO		RICORSO PER ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE DEL PROVVEDIMENTO ADOTTATO DALL'IVASS PROT. N. 61-13-000362 DEL 4/10/2013 DELIBERAZIONE 2-148/II	NO	
2013	P	2130-C	ASSICURATRICE MILANESE	TAR_LAZIO		ANNULLAMENTO PROVVEDIMENTO 22/10/2013 PROT. 51-13-000511 RECANTE CONTESTAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 221 E 229 D.LGS 209/2005	NO	
2013	P	2131-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2481/13 DEL 8/10/2013	NO	
2013	P	2132-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2476/13 DEL 8/10/2013	NO	
2013	P	2133-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2470/13 DEL 08/10/2013	NO	
2013	P	2134-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2473/13 DEL 08/10/2013	NO	
2013	P	2135-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2473/13 DEL 08/10/2013	NO	
2013	P	2136-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2480/13 DEL 08/10/2013	NO	
2013	P	2137-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2471/13 DEL 08/10/2013	NO	
2013	P	2138-C	NIGRO RAFFAELE IVAN	CAPO DELLO STATO	PD	RICORSO STRAORDINARIO AVVERSO PROVVEDIMENTO IVASS 51-13-000127 - SANZIONE DISCIPLINARE DELLA RADIAZIONE		
2013	P	2139-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2718/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2140-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2641/13 DEL 22/10/2013	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	2141-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2655/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2142-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2682/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2143-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	- ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2679/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2144-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2643/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2145-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2721/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2146-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2681/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2147-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2715/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2148-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2657/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2149-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2692/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2150-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2644/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2151-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2717/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2152-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2680/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2153-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2474/13 DEL 08/10/2013	NO	
2013	P	2154-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2469/13 DEL 08/10/2013	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	2155-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2722/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2156-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2687/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2157-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2659/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2158-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2645/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2159-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2713/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2160-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2573/13 DEL 11/10/2013	NO	
2013	P	2161-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2652/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2162-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2653/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2163-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2638/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2164-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2640/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2165-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2634/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2166-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2572/13 DEL 11/10/2013	NO	
2013	P	2167-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2649/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2168-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2646/13 DEL 22/10/2013	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	2169-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2632/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2170-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2390/13 DEL 18/10/2013	NO	
2013	P	2171-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2650/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2172-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2633/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2173-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2724/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2174-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2637/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2175-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2636/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2176-C	MARIO GAETANO ANSELMO PARAZZINI	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2729/13 DEL 23/10/2013	NO	
2013	P	2177-C	DAMIANO GHIRARDELLO	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2727/13 DEL 25/10/2013	NO	
2013	P	2178-C	CORO ITALO	CAPO DELLO STATO	OII	RICORSO STRAORDINARIO ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 1826/13 DEL 29/07/2013		
2013	P	2179-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2725/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2180-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2635/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2181-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2639/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2182-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2642/13 DEL 22/10/2013	NO	

**ELENCO CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2013**

ANNO	STATO	N. FASC.	RICORRENTE	ORGANO GIUDICANTE	TIPOLOGIA	OGGETTO CAUSA	SOSPENSIVA (SI \ NO)	RISARCIMENTO DANNI
2013	P	2183-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2647/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2184-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2654/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2185-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2658/13 DEL 22/10/2013	NO	
2013	P	2186-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2691/13 DEL 24/10/2013	NO	
2013	P	2187-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N.2475/13 DEL 08/10/2013	NO	
2013	P	2188-C	DONAU VERSICHERUNG AG	TAR LAZIO - ROMA -Sez. 2 TER	OII	ANNULLAMENTO ORDINANZA N. 2685/13 DEL 08/10/2013	NO	



ISTITUTO PER LA VIGILANZA  
SULLE ASSICURAZIONI

IVASS



**NOTA INTEGRATIVA  
BILANCIO DI ESERCIZIO 2013  
IVASS**



## Sommario

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO .....	3
2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE.....	3
3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE .....	5
3.1 Immobilizzazioni .....	5
3.2 Crediti.....	6
3.3 Disponibilità.....	6
3.4 Ratei e risconti .....	7
3.5 Patrimonio netto .....	7
3.6 Fondi per rischi e oneri.....	7
3.7 Debiti.....	9
4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO .....	10
4.1 Contributi di vigilanza .....	10
4.2 Altri proventi .....	11
4.3 Oneri gestione corrente.....	11
4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti.....	14
4.5 Proventi e oneri finanziari .....	14
4.6 Oneri tributari .....	14
4.7 Proventi e oneri straordinari .....	14
5. GESTIONE FINANZIARIA .....	15
5.1 L'avanzo di amministrazione .....	15
5.2 Le entrate.....	17
5.3 Le uscite.....	19
5.4 La gestione della liquidità .....	21

## NOTA INTEGRATIVA 2013

### 1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio dell'IVASS è composto dal rendiconto finanziario (suddiviso nel prospetto di ripartizione delle entrate e delle uscite per titoli, categorie e capitoli e nel quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria), dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al bilancio sono allegati: la relazione del Presidente sulla gestione, la situazione amministrativa, il prospetto di rendicontazione economica della spesa del personale per unità organizzative.

Le norme, cui si fa riferimento in via principale per la redazione del bilancio, sono:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici di cui alla Legge del 20 marzo 1975, n. 70;
- il Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'IVASS, approvato dal Consiglio dell'IVASS nella seduta del 5 giugno 2013, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dello Statuto dell'IVASS (di seguito Regolamento di contabilità).

In considerazione di quanto disposto dall'art. 69 del Regolamento di contabilità, gli schemi di bilancio allegati e le relative disposizioni attuative trovano applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2013.

La nota integrativa viene redatta secondo quanto disposto dall'art. 31 del Regolamento di contabilità, nonché dalle norme civilistiche vigenti (art. 2427 e altri del codice civile), dalle altre norme di legge e dai principi contabili previsti per il settore pubblico.

Gli schemi di bilancio e le tabelle inserite nella nota integrativa sono espressi in euro, con due cifre decimali.

### 2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE

#### *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e di tutti gli altri oneri sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata, esclusi gli oneri finanziari. L'IVA è compresa nella voce di costo, trattandosi di operazioni di carattere istituzionale e non commerciale. Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e gli ammontari complessivi degli ammortamenti sono dedotti dai valori originari dei beni. Le eventuali svalutazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate a diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni.

A partire dal 1° gennaio 2012 le aliquote di ammortamento utilizzate dall'IVASS sono quelle previste dall'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.). Le aliquote di ammortamento relative agli impianti, attrezzature, macchine d'ufficio non informatiche, sono state calcolate nella misura del 15%; quelle relative ai mobili e arredi d'ufficio, alle autovetture e alle apparecchiature informatiche sono state calcolate nella misura del 20%. In tutti i casi le aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio in cui i beni sono acquisiti a patrimonio.

#### *Crediti*

I crediti sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo. Il valore nominale dei crediti è stato rettificato attraverso l'istituzione di un fondo di svalutazione, appositamente stanziato, per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti nel bilancio. Detto fondo è sufficiente per

coprire, nel rispetto del principio di competenza, le perdite per eventuali situazioni di inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

#### *Disponibilità*

Le disponibilità sono valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

#### *Ratei e risconti*

I ratei attivi e passivi accolgono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria successivamente. I risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi o di ricavi di competenza di futuri esercizi che hanno già avuto manifestazione finanziaria. I ratei e i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

#### *Patrimonio netto*

La voce è costituita dal patrimonio netto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dal risultato economico dell'esercizio.

#### *Fondi per rischi e oneri*

A partire dall'esercizio 2012 sono stati costituiti due specifici fondi:

1. il Fondo Svalutazione Crediti, relativo ai crediti verso intermediari e periti, stanziato per tener conto delle perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti nel rendiconto;
2. il Fondo Rischi su TFR, per l'eventuale insufficienza del rendimento garantito dalle due polizze di capitalizzazione nelle quali è investito il TFR rispetto al tasso di legge.

#### *Fondo svalutazione per crediti*

Gli intermediari di assicurazione ed i periti assicurativi<sup>1</sup> sono soggetti al versamento del contributo di vigilanza di cui all'art. 336 e 337 del Codice delle Assicurazioni Private (di seguito "Codice") determinato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale contributo, tuttavia, non risulta versato da alcuni soggetti vigilati, nonostante i vari solleciti. Ai fini della valorizzazione del "Fondo Svalutazione Crediti" per l'anno 2013, è stato analizzato l'andamento dei crediti per ciascuna annualità, a partire dall'anno 2009. Si è quindi costruito un numero indice a base fissa per determinare, partendo dai crediti in essere, il tasso di insolvenza nel tempo; i coefficienti così calcolati sono stati poi utilizzati proiettandoli sulle altre annualità. Con modalità analoghe è stata determinata la misura del fondo per quanto riguarda i crediti vantati dall'IVASS nei confronti dei periti per contributi non versati (sono stati esclusi i crediti vantati dall'IVASS nei confronti del MiSE). Anche in questo caso l'anno di riferimento per calcolare il numero indice è stato il 2009.

#### *Fondo rischi TFR*

Per quanto concerne il "Trattamento di Fine Rapporto", nel bilancio consuntivo 2012 si era resa necessaria l'istituzione di uno specifico fondo in quanto solo nel 2011 le polizze di capitalizzazione, nelle quali era investito il TFR del personale dell'IVASS, avevano registrato un tasso di rendimento inferiore al tasso legale di rivalutazione del TFR. Per la quantificazione del fondo era stata calcolata la riserva matematica, per singola posizione, delle polizze al 31 dicembre 2012.

---

<sup>1</sup> I periti assicurativi hanno versato il contributo all'ISVAP fino al 2012, in considerazione del trasferimento da ISVAP a CONSAP della tenuta del Ruolo dei periti assicurativi a partire dal 1° gennaio 2013.

Nell'esercizio 2013, invece, le polizze di capitalizzazione nelle quali è investito il TFR hanno registrato un tasso di rendimento superiore al tasso legale di rivalutazione dello stesso e, pertanto, non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti al fondo.

#### Debiti

I debiti e le altre passività sono esposti in bilancio al valore nominale.

### 3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

In considerazione delle modifiche intervenute nel piano dei conti a partire dal 2012, le poste dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario del 2013 sono raffrontabili con quelle del precedente esercizio.

#### STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2012		2013		PASSIVITA'	2012		2013	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%		IMPORTO	%	IMPORTO	%
A) IMMOBILIZZAZIONI	18.398.446,76	43,56	20.715.070,05	53,98	A) PATRIMONIO NETTO	18.910.724,89	44,77	12.785.479,30	33,32
B) CREDITI	3.491.164,53	8,27	2.237.810,67	5,83	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	634.902,71	1,50	905.595,06	2,36
C) DISPONIBILITA'	20.087.708,48	47,56	15.376.656,84	40,07	C) DEBITI	22.694.314,46	53,73	24.167.872,01	62,98
D) RATEI E RISCONTI	262.949,55	0,61	45.200,73	0,12	D) RATEI E RISCONTI	327,26	0,00	515.791,92	1,34
<b>Totale</b>	<b>42.240.269,32</b>	<b>100,00</b>	<b>38.374.738,29</b>	<b>100,00</b>	<b>Totale</b>	<b>42.240.269,32</b>	<b>100,00</b>	<b>38.374.738,29</b>	<b>100,00</b>

#### 3.1 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, pari a 20,7 milioni di euro, risultano composte dalle seguenti voci:

IMMOBILIZZAZIONI	2012	2013	%	Var. 2012-2013
Mobili e arredi	53.449,85	34.774,99	0,17	- 18.674,86
Impianti	22.712,80	18.991,68	0,09	- 3.721,12
Hardware	201.171,35	658.677,63	3,18	457.506,28
Software	806,95	330.910,85	1,60	330.103,90
Universalità di beni	16.476,53	2.686,24	0,01	- 13.790,29
Polizze T.F.R.	18.103.829,28	19.669.028,66	94,95	1.565.199,38
<b>Totale</b>	<b>18.398.446,76</b>	<b>20.715.070,05</b>	<b>100,00</b>	<b>2.316.623,29</b>

L'incremento che si rileva nelle poste relative all'acquisizione di apparecchiature *hardware* e *software* è riconducibile agli investimenti effettuati nel corso dell'anno, e in particolare agli acquisti di apparati di rete installati presso il CED (*Firewall* e *Switch*), consolidamento *server* Banca dati Sinistri, licenze *software* IBM e altre.

La polizza TFR, pari a 19,7 milioni di euro, costituisce la voce più significativa delle immobilizzazioni ed è rappresentata dal valore, al 31 dicembre 2013, delle due polizze di capitalizzazione stipulate con INA Assitalia S.p.a. (ora Generali Italia)<sup>2</sup>, pari a 18,5 milioni di euro nelle quali è investito il TFR dei dipendenti IVASS (ad eccezione di quelli che versano il TFR nella Cassa Previdenza Dipendenti) e dal premio 2013 pari a 1,2 milioni di euro (pagato a gennaio 2014).

<sup>2</sup> A partire dal mese di dicembre 1984 le disponibilità economiche necessarie per far fronte al TFR dei dipendenti IVASS, sono state investite in due polizze di capitalizzazione a prestazioni rivalutabili stipulate con INA Assitalia. La prima polizza, approvata con delibera del 19 dicembre 1984, dal 2001 non è più alimentata dai premi; la seconda è stata sottoscritta il 31 dicembre 2002 ed accoglie le quote di TFR maturate dall'anno 2001, per usufruire dell'opportunità accordata dal d.lgs. 47/2000 che aveva soppresso l'imposta sulle assicurazioni (2,5% dei premi versati) per le nuove polizze.

### 3.2 Crediti

I crediti sono iscritti per un importo complessivo di 2,2 milioni di euro e sono rappresentati dalle seguenti poste:

CREDITI	2012	2013	%	Var. 2012-2013
Crediti v/imprese di assicurazione	11,93	-	0,00	- 11,93
Crediti v/intermediari	1.418.473,06	1.529.368,05	68,34	110.894,99
Crediti v/MiSE per contributi periti	1.265.262,06	152.828,00	6,83	- 1.112.434,06
Crediti diversi	361.081,58	201.664,32	9,01	- 159.417,26
Crediti per servizi C/terzi	446.335,90	353.950,30	15,82	- 92.385,60
<b>Totale</b>	<b>3.491.164,53</b>	<b>2.237.810,67</b>	<b>100,00</b>	<b>- 1.253.341,93</b>

Le principali voci riguardano:

- *crediti v/intermediari*, pari a 1,5 milioni di euro, per contributi di vigilanza non ancora pagati al 31 dicembre 2013. L'importo è riferito per il 70% a contributi relativi alle annualità 2007-2012 e per il residuo a contributi dovuti per l'anno 2013;
- *crediti verso MiSE*, pari a 153 mila euro, per contributi 2008-2012 ancora da pagare da parte dei periti. Il decremento della voce rispetto al 2012 è conseguente all'annullamento del credito verso il MiSE per 1,1 milioni di euro, pari ai contributi pagati dai periti nelle annualità 2008-2012 ai sensi dell'art. 337 del Codice<sup>3</sup>.
- *crediti diversi*, pari a 201 mila euro, di cui 191 mila euro relativi agli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria maturati nel IV trimestre 2013 e contabilizzati nei primi giorni del mese di gennaio 2014, e 10 mila euro relativi a crediti verso la banca, per interessi maturati nel IV trimestre 2013 sui conti vincolati relativi ai progetti in convenzione MiSE (Progetto Check box e Preventivatore Unico).
- *crediti per servizi c/terzi*, pari 354 mila euro, tra cui 232 mila euro per anticipazioni e liquidazioni del TFR, corrisposte ai dipendenti dell'IVASS e 103 mila euro per anticipi di missione erogati a dipendenti.

### 3.3 Disponibilità

Le disponibilità, pari a 15,4 milioni di euro, sono costituite prevalentemente dalla tesoreria e risultano composte dalle seguenti voci:

<sup>3</sup> Negli anni 2008-2012, i contributi di vigilanza pagati dai periti ai sensi dell'art. 337 del Codice sono stati versati in un apposito fondo del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione all'ISVAP. La legge 24 dicembre 2007 n. 244 (art. 2, commi 615, 616 e 617) ha, però, introdotto modifiche alle procedure di riassegnazione dei contributi pagati dai periti nelle annualità indicate, eliminando la corrispondenza fra le somme versate nell'apposito fondo a titolo di contributo di vigilanza sui periti assicurativi e somme dovute all'ISVAP a copertura degli oneri sostenuti per la vigilanza sui periti stessi. Fra l'altro i fondi a suo tempo costituiti sono incapienti. Considerata la dimensione dell'importo e l'impatto sul bilancio dell'Istituto, è stato richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze un incontro istituzionale al fine di esplorare ogni possibile soluzione tesa ad assegnare quanto non riconosciuto all'Istituto.



DISPONIBILITA'	2012	2013	%	Var. 2012-2013
Saldo c/corrente	18.737.829,01	14.039.449,70	91,30	- 4.698.379,31
Somme vincolate: Progetto "Check Box"	1.232.383,26	1.264.331,10	8,22	31.947,84
Somme vincolate: Progetto "Preventivatore"	90.934,00	53.127,10	0,35	- 37.806,90
Disponibilità non liquide	26.562,21	19.748,94	0,13	- 6.813,27
<b>Totale</b>	<b>20.087.708,48</b>	<b>15.376.656,84</b>	<b>100,00</b>	<b>- 4.711.051,64</b>

Il saldo di conto corrente è relativo al conto di tesoreria acceso il 29 febbraio 2012 presso il Banco di Brescia; le somme vincolate (1,3 milioni di euro) si riferiscono al saldo al 31 dicembre 2013 dei conti correnti sempre accessi presso il Banco di Brescia destinati ad accogliere le movimentazioni contabili relative alle due citate convenzioni poste in essere con il MiSE per la realizzazione dei seguenti progetti:

- Check Box*, regolato dalla convenzione stipulata il 3 agosto 2005 relativo al monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli;
- Preventivatore unico*, regolato da due convenzioni, stipulate rispettivamente il 28 dicembre 2006 e il 10 novembre 2010, finalizzate alla creazione di un *software* in grado di consentire al consumatore di comparare gratuitamente le tariffe r.c. auto applicate dalle diverse imprese del mercato.

In considerazione della nuova convenzione stipulata con il MiSE il 29 maggio 2013, le somme rimaste nella disponibilità dell'IVASS relative al progetto *Check Box* verranno utilizzate nel periodo 2014-2015 per la realizzazione di nuove iniziative a favore dei consumatori nei settori dell'assicurazione r.c. auto. Il saldo di conto corrente relativo al progetto *Preventivatore* sarà, invece, interamente utilizzato nei primi mesi del 2014 per il pagamento dei servizi forniti nel corso del 2013 dalla società incaricata della realizzazione del progetto e della quota forfettaria di competenza IVASS relativa agli oneri complessivamente sostenuti.

Le *disponibilità non liquide*, pari a 20 mila euro, si riferiscono a rimanenze di magazzino relative a prodotti elettrici e cancelleria.

### 3.4 Ratei e risconti

Nell'esercizio non si sono rilevate partite inerenti i ratei attivi. I risconti attivi e i ratei passivi, rispettivamente pari a 45 mila euro e a 8 mila euro, sono riferiti essenzialmente a spese per servizi informatici. I risconti passivi, pari a 507 mila euro, si riferiscono al maggior rendimento, rispetto al tasso legale di rivalutazione del TFR, realizzato dalle polizze in cui è investito il TFR dei dipendenti.

### 3.5 Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 12,8 milioni di euro, corrisponde alla somma degli utili degli esercizi precedenti (18,9 milioni di euro) e della perdita dell'esercizio (6,1 milioni di euro).

### 3.6 Fondi per rischi e oneri

I fondi ammontano a 906 mila euro e sono composti dal Fondo Svalutazione Crediti e dal Fondo Rischi su TFR.



FONDI RISCHI E ONERI	2012	2013	%	Var. 2012-2013
Fondo svalutazione crediti	620.535,45	891.227,80	98,41	270.692,35
Fondo rischi su T.F.R.	14.367,26	14.367,26	1,59	-
<b>Totale</b>	<b>634.902,71</b>	<b>905.595,06</b>	<b>100,00</b>	<b>270.692,35</b>

#### Fondo svalutazione crediti

Con riferimento ai crediti verso intermediari e periti è stato iscritto un apposito fondo, per 891 mila euro, riferito alle annualità di contribuzione 2007-2012 per gli intermediari e 2008-2012 per i periti.

Ai fini della valorizzazione del fondo è stato analizzato l'andamento dei crediti relativi a ciascuna annualità, così come specificato nei criteri di valutazione. La tabella che segue illustra la composizione, per ciascuna annualità e per soggetto vigilato, dell'accantonamento in bilancio.

In particolare, l'importo del fondo è composto per l'86% dalle perdite presunte sui crediti verso intermediari e per il residuo 14% da quelle sui crediti verso periti. Per gli intermediari, a fronte di una massa di crediti di 1,5 milioni di euro, è stata prevista una percentuale di svalutazione media del 50%, con uno stanziamento di 763 mila euro così determinato:

	Credito 2007	% credito residuo	Credito 2008	% credito residuo	Credito 2009	% credito residuo	Credito 2010	% credito residuo	Credito 2011	% credito residuo	Credito 2012	% credito residuo	Credito 2013	% credito residuo	Totale crediti
(totale accertato al 31.12.2007)	7.494.810,67														
Residuo al 31.12.2007	105.457,00	1,41%	-												105.457,00
(totale accertato al 31.12.2008)			7.563.300,45												
Residuo al 31.12.2008	51.857,00	0,69%	242.513,47	3,21%											294.370,47
(totale accertato al 31.12.2009)					8.594.681,00										
Residuo al 31.12.2009	50.322,00	0,67%	116.082,00	1,53%	432.904,47	5,04%									599.308,47
(totale accertato al 31.12.2010)						40%	8.845.733,00								
Residuo al 31.12.2010	42.984,00	0,57%	111.253,00	1,47%	229.980,87	2,68%	366.137,00	4,14%							750.354,87
(totale accertato al 31.12.2011)						75%			8.813.065,00						
Residuo al 31.12.2011	25.405,00	0,34%	109.006,00	1,44%	197.333,40	2,30%	200.877,00	2,27%	384.224,00	4,36%					916.845,40
(totale accertato al 31.12.2012)						88%					8.067.773,00				
Residuo al 31.12.2012	25.340,00	0,34%	91.260,00	1,21%	193.608,00	2,25%	198.181,00	2,24%	337.505,00	3,83%	546.782,00	6,78%			1.392.676,00
(totale accertato al 31.12.2013)						90%							7.424.074,00		
Residuo al 31.12.2013	24.020,00	0,32%	84.855,00	1,12%	173.388,00	2,02%	179.625,00	2,03%	274.470,00	3,11%	335.319,00	4,16%	457.691,05	6,16%	1.529.368,05
% di svalutazione	100%		100%		90%		88%		75%		40%				50%
Importo a Fondo svalutazione crediti	24.020,00		84.855,00		156.049,20		158.070,00		205.852,50		134.127,60		-		762.974,30

Per i periti, a fronte di una massa di crediti di 153 mila euro è stata prevista una percentuale di svalutazione media dell'84%, con un accantonamento di 128 mila euro, così determinato:



	Credito 2008	% credito residuo	Credito 2009	% credito residuo	Credito 2010	% credito residuo	Credito 2011	% credito residuo	Credito 2012	% credito residuo	Totale crediti
(totale accertato al 31.12.2008)	266.440,00										
Residuo al 31.12.2008	53.683,49	20,15%									53.683,49
(totale accertato al 31.12.2009)			306.480,00								
Residuo al 31.12.2009	31.797,59	11,93%	54.768,00	17,87%							86.565,59
(totale accertato al 31.12.2010)			<b>53%</b>		328.400,00						
Residuo al 31.12.2010	29.117,59	10,93%	31.494,00	10,28%	50.452,00	15,36%					111.063,59
(totale accertato al 31.12.2011)			<b>92%</b>				324.050,00				
Residuo al 31.12.2011	27.677,59	10,39%	30.670,00	10,01%	33.524,57	10,21%	56.652,00	17,48%			148.524,16
(totale accertato al 6.12.2012)			<b>94%</b>						333.900,00		
Residuo al 6.12.2012	21.720,00	8,15%	25.872,00	8,44%	29.850,00	9,09%	45.800,00	14,13%	68.400,00	20,49%	191.642,00
Residuo al 31.12.2013	19.880,00	7,46%	28.848,00	9,41%	25.200,00	7,67%	35.950,00	11,09%	42.950,00	12,86%	<b>152.828,00</b>
% di svalutazione	<b>100%</b>		<b>100%</b>		<b>94%</b>		<b>92%</b>		<b>53%</b>		<b>84%</b>
Importo a Fondo svalutazione crediti	<b>19.880,00</b>	-	<b>28.848,00</b>	-	<b>23.688,00</b>	-	<b>33.074,00</b>	-	<b>22.763,50</b>		<b>128.253,50</b>

### Fondo rischi su TFR

Nell'esercizio 2013 il rendimento delle polizze di investimento del TFR è risultato superiore a quanto dovuto ai dipendenti a titolo di rivalutazione *ex lege* e, pertanto, non si è reso necessario stanziare alcun importo.

### 3.7 Debiti

I debiti, pari a complessivi 24,2 milioni di euro, sono rappresentati dalle seguenti voci:

DEBITI	2012	2013	%	Var. 2012-2013
Debiti di funzionamento	1.332.388,98	1.716.263,25	7,10	383.874,27
Progetto Check Box	1.240.342,82	1.272.557,36	5,27	32.214,54
Progetto Preventivatore Unico	70.336,10	53.336,55	0,22	- 16.999,55
Debiti diversi	1.468.150,03	1.460.124,00	6,04	- 8.026,03
Debiti per Servizi c/terzi	445.596,10	434.372,05	1,80	- 11.224,05
Debiti per T.F.R.	18.137.500,43	19.231.218,80	79,57	1.093.718,37
<b>Totale</b>	<b>22.694.314,46</b>	<b>24.167.872,01</b>	<b>100,00</b>	<b>1.473.557,55</b>

Nel dettaglio:

- *debiti di funzionamento*, pari a 1,7 milioni di euro, si riferiscono per 1,5 milioni di euro a debiti verso fornitori e per 247 mila euro a debiti per competenze relative al personale (indennità e rimborsi spese di missione e compensi per lavoro straordinario) da liquidare nei mesi di gennaio e febbraio 2014;
- *progetti Check Box e Preventivatore Unico*, per complessivi 1,3 milioni di euro, si riferiscono ai saldi al 31 dicembre 2013 di conto corrente comprensivi degli interessi maturati al IV trimestre 2013;
- *debiti diversi*, per 1,5 milioni di euro, essenzialmente costituiti dall'accantonamento del premio della polizza TFR per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2013 (1,2 milioni di euro), da corrispondere nel mese di gennaio 2014;
- *debiti per servizi c/terzi*, pari a 434 mila euro, di cui 402 mila euro relativi alla differenza tra il valore dei riscatti delle posizioni individuali delle polizze in cui è investito il TFR rispetto agli importi (al lordo delle imposte) erogati ai dipendenti per cessazioni e

anticipazioni; 32 mila euro per ritenute fiscali e previdenziali del mese di dicembre 2013, da versare nel mese di gennaio 2014;

- *debiti per TFR*, pari a 19,2 milioni di euro, che rappresentano l'ammontare dell'accantonamento ai fini del TFR dei dipendenti.

#### 4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

In via preliminare si osserva che il risultato negativo in termini economici è giustificato da quanto disposto dall'art. 335 del Codice, che impone di considerare nell'ambito del fabbisogno dell'esercizio successivo la quota dell'avanzo dell'anno in corso. Da ciò deriva che il conto economico dell'IVASS, fatte salve condizioni eccezionali, tende a chiudere in perdita.

Il risultato economico dell'esercizio 2013, risultante dal confronto fra costi e ricavi di periodo, corrisponde ad una perdita di 6,1 milioni di euro (4,2 milioni di euro nel 2012).

Tenuto conto che lo stanziamento di spesa per l'esercizio 2013 si è mantenuto in linea con quello del 2012, il consistente ammontare dell'avanzo di amministrazione 2012 considerato ai fini della copertura delle spese (+ 5 milioni di euro rispetto a quello dell'esercizio precedente) ha consentito di ridurre la stima delle entrate contributive per l'esercizio 2013 (46,7 milioni di euro) rispetto a quelle del 2012 (51,1 milioni di euro), con conseguente incremento della perdita d'esercizio 2013.

Il risultato negativo di 6,1 milioni di euro è così determinato:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2012	IMPORTO 2013	VAR 2012-2013	Var. %
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	51.154.781,82	47.485.305,12	-3.669.476,70	-7,17
B - ALTRI PROVENTI	1.149.087,74	627.417,28	-521.670,46	-45,40
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	-53.193.999,24	-50.111.976,32	3.082.022,92	-5,79
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	-781.494,31	-485.644,93	295.849,38	-37,86
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	179.762,71	-12.788,33	-192.551,04	-107,11
F - ONERI TRIBUTARI	-2.654.751,49	-2.608.554,40	46.197,09	-1,74
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-83.940,14	-1.019.004,01	-935.063,87	1.113,97
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>-4.230.552,91</b>	<b>-6.125.245,59</b>	<b>-1.894.692,68</b>	44,79

#### 4.1 Contributi di vigilanza

Le entrate dell'Istituto sono rappresentate prevalentemente dai contributi di vigilanza che le imprese e gli intermediari di assicurazione sono obbligati a versare ai sensi degli artt. 335 e 336 del Codice. Nell'anno 2013 i contributi accertati ammontano a 47,5 milioni di euro con un decremento in valore assoluto di 3,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e sono così distribuiti:

CONTRIBUTI DI VIGILANZA	2012	2013	Var. %
Contributo di vigilanza a carico delle imprese	42.753.108,82	39.922.906,84	-6,62
Contributo di vigilanza a carico degli intermediari	8.067.773,00	7.562.398,28	-6,26
Contributo di vigilanza a carico dei periti	333.900,00	0,00	-100,00
<b>Totale</b>	<b>51.154.781,82</b>	<b>47.485.305,12</b>	<b>-7,17</b>

La riduzione delle entrate contributive, come già evidenziato, tiene conto dell'avanzo di amministrazione 2012 (17,5 milioni di euro) ai fini del pareggio della previsione di spesa complessiva 2013 (cfr. art. 335, comma 5, del Codice). In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2013, lo stanziamento relativo alle entrate contributive a carico delle imprese e degli intermediari è stato, pertanto, inferiore a quello del 2012.

Con particolare riguardo ai contributi a carico delle imprese, la misura dell'aliquota contributiva per l'anno 2013 è stata fissata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con DM del 28 giugno 2013, pari allo 0,40 per mille dei premi incassati nel 2012 (inferiore all'aliquota applicata nel 2012, pari allo 0,41 per mille). Per quanto concerne i contributi a carico degli intermediari, il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto del 10 luglio 2013 ha accolto la proposta dell'IVASS di ridurre la misura dei contributi.

#### 4.2 Altri proventi

Le entrate non contributive, pari a 627 mila euro, si riferiscono alle voci riportate in tabella:

ALTRI PROVENTI	2012	2013	Var. 2012-2013	Var. %
Recuperi e rimborsi	845.670,45	166.534,93	-679.135,52	- 80,31
Interessi attivi	276.855,08	467.695,62	190.840,54	68,93
Variazione rimanenze prodotti	26.562,21	- 6.813,27	-33.375,48	-125,65
<b>Totale</b>	<b>1.149.087,74</b>	<b>627.417,28</b>	<b>-521.670,46</b>	<b>-45,40</b>

*I recuperi e rimborsi*, pari a 167 mila euro, si riferiscono, tra l'altro, a rimborsi da parte di CONSAP ed Equitalia delle spese postali di notifica degli atti di contestazione (79 mila euro) e da parte di EIOPA per convegni o spese di missione sostenute dall'Istituto per conto dell'Autorità europea (20 mila euro).

*Gli interessi attivi*, pari a 468 mila euro, comprendono i proventi maturati sul conto corrente di tesoreria presso il Banco di Brescia. Si evidenzia che rispetto al 2012 si è proceduto a classificare in questa voce anche gli interessi maturati al 31 dicembre 2013 e riscossi nei primi giorni del 2014, precedentemente classificati tra gli oneri finanziari.

Le variazioni delle rimanenze prodotti riguardano variazioni nelle rimanenze finali di cancelleria.

#### 4.3 Oneri gestione corrente

Gli oneri della gestione corrente ammontano a 50,1 milioni di euro (53,2 milioni di euro nel 2012) e sono costituiti per la maggior parte dalle spese per il personale (71,8% del totale) e dalle spese per l'acquisto di beni e servizi funzionali all'attività dell'Istituto (21,3% del totale). La contrazione registrata da tale voce nel 2013 rispetto al 2012 (-5,8%) è conseguente principalmente alle minori spese del personale derivanti da cessazioni del rapporto di lavoro a partire da marzo 2012.

ONERI GESTIONE CORRENTE	2012	2013	Var. 2012-2013	Var. %
Spese degli organi dell'Istituto	625.192,51	738.411,05	113.218,54	18,11
Spese per il personale	37.878.574,68	35.995.438,49	-1.883.136,19	-4,97
Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	10.466.886,43	10.663.202,59	196.316,16	1,88
Altri oneri	4.223.345,62	2.714.924,19	-1.508.421,43	-35,72
<b>Totale</b>	<b>53.193.999,24</b>	<b>50.111.976,32</b>	<b>-3.082.022,92</b>	<b>-5,79</b>

Nel dettaglio:

a) le *spese degli organi dell'Istituto*, pari a 738 mila euro, riguardano esclusivamente gli oneri per indennità di carica, oneri previdenziali e assistenziali e rimborso spese di missione sostenuti dall'IVASS relativi ai soli due Consiglieri nominati con effetto dal 1° gennaio 2013; il Presidente dell'IVASS, infatti, non percepisce alcuna indennità dall'Istituto in quanto già Direttore Generale di Banca d'Italia. Il minor onere sostenuto nel 2012 è correlato alle disposizioni introdotte dalla legge istitutiva dell'IVASS che hanno soppresso con effetto 6 luglio 2012 le funzioni del Consiglio dell'ISVAP (composto dai 6 consiglieri), lasciando in capo al Presidente le funzioni di Commissario straordinario pro tempore;

b) le *spese per il personale*, pari a 36 milioni di euro, comprendono le seguenti voci:

	2013	%
22.2.1 - Retribuzioni Fisse Personale	20.729.407,16	57,6%
22.2.4 - Retribuzioni Variabili Personale	3.738.462,12	10,4%
22.2.5 - Buoni pasto dipendenti	230.403,30	0,6%
22.2.6 - Oneri Prev.li e Ass.li (quota fissa)	4.978.821,62	13,8%
22.2.8 - Oneri Prev.li e Ass.li (q.ta Variabile)	1.617.446,82	4,5%
22.2.9 - Altre uscite per il personale	27.057,82	0,1%
22.2.11 - Contrib. annui Assist.Sanitaria	860.068,00	2,4%
22.2.12 - L.T.C.	59.799,66	0,2%
22.2.13 - TFR (q.ta mensile previdenza integrativa PREVIGEN)	64.804,99	0,2%
22.2.14 - TFR (q.ta mens. prev. Integr. CASSA PREV. DIP.I)	493.668,96	1,4%
22.2.15 - Previdenza complementare (PREVIGEN mensile)	285.835,15	0,8%
22.2.16 - Prev. Complem. (CASSA PREVIDENZA DIPENDENTI annua)	378.591,12	1,1%
22.2.17 - Cral	60.000,00	0,2%
22.2.18 - Compensi per lavoro straordinario	1.155.388,47	3,2%
22.2.22 - Premio polizza TFR INA (dipendenti)	1.199.957,31	3,3%
22.2.23 - Premio assicur. cumulativa infortuni dirigenti	2.408,75	0,0%
22.2.24 - Premio assicuraz. cumulativa infortuni dipendenti	113.317,24	0,3%
<b>Totale</b>	<b>35.995.438,49</b>	<b>100%</b>

Il personale in servizio al 31 dicembre 2013 è composto da 360 unità (363 unità al 31 dicembre 2012 e 370 al 31 dicembre 2011), di cui 9 con contratto a tempo determinato. Informazioni dettagliate sul personale dell'IVASS sono fornite nella Relazione sulla gestione del Presidente.

Si osserva che anche per il 2013 è stato disposto, ai sensi del D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013, il blocco dei rinnovi contrattuali dei dirigenti e dei dipendenti, riconoscendo unicamente gli adeguamenti a titolo di indennità di vacanza contrattuale.

Nel prospetto di rendicontazione economica della spesa del personale per centri di costo è evidenziata la ripartizione dei costi per Servizi e Uffici, ante e post riorganizzazione dell'Istituto. Le poste indicate nel prospetto dettagliano parzialmente il dato iscritto a conto economico nelle voci "spese per il personale" e "oneri tributari".



c) le spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi, pari a complessivi 10,7 milioni di euro, sono costituite dalle seguenti voci:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPORTO	%
22.3.1 - Accertamenti sanitari	11.092,29	0,10%
22.3.3 - Indennità missioni all'interno	610.368,62	5,72%
22.3.4 - Rimborso spese missioni all'interno	766.879,74	7,19%
22.3.5 - Biglietti aerei / ferrov. nazionali ag.viaggi	132.204,91	1,24%
22.3.7 - Indennità missioni all'estero	82.149,49	0,77%
22.3.8 - Rimborso spese missioni all'estero	157.990,10	1,48%
22.3.9 - Biglietti aerei / ferrov. internazionali ag.viaggi	254.718,52	2,39%
22.3.10 - Corsi di aggiornamento professionale	133.608,62	1,25%
22.3.11 - Canone locazione sede	3.348.427,03	31,40%
22.3.12 - Canone locazione altri locali	605,00	0,01%
22.3.13 - Oneri accessori locali sede	181.132,61	1,70%
22.3.14 - Spese telefoniche (telefonia fissa)	51.355,75	0,48%
22.3.15 - Spese telefoniche (telefonia mobile)	28.586,86	0,27%
22.3.16 - Spese per l'energia elettrica	268.351,86	2,52%
22.3.17 - Spese fornitura acqua	9.225,60	0,09%
22.3.18 - Spese fornitura gas	50.575,66	0,47%
22.3.19 - Manutenzione locali	21.761,71	0,20%
22.3.20 - Manutenzione ordinaria mobili	585,60	0,01%
22.3.22 - Manutenzione ordinaria macchine ufficio	1.790,80	0,02%
22.3.23 - Manutenzione impianti tecnologici	12.808,93	0,12%
22.3.24 - Manutenzione ed esercizio automezzi	4.897,45	0,05%
22.3.25 - Giornali e pubblicazioni periodiche	32.868,97	0,31%
22.3.26 - Libri e CD Rom	4.707,93	0,04%
22.3.27 - Cancelleria e altro materiale di consumo	93.732,87	0,88%
22.3.28 - Vestiario e divise	880,88	0,01%
22.3.29 - Altre spese informatiche	59.385,70	0,56%
22.3.30 - Collegamenti per ufficio stampa	62.182,63	0,58%
22.3.31 - Accesso banche dati	42.860,73	0,40%
22.3.33 - Assistenza sistemistica	136.423,00	1,28%
22.3.34 - Manutenzione hardware e software	932.827,39	8,75%
22.3.35 - Locazione operativa	198.216,78	1,86%
22.3.40 - Prestazioni professionali	210.309,40	1,97%
22.3.41 - Commissione esami idoneità intermediari	2.779,50	0,03%
22.3.43 - Collegi garanzia	296.164,15	2,78%
22.3.45 - Riunioni EIOPA	2.057,00	0,02%
22.3.47 - Spese postali	172.322,26	1,62%
22.3.48 - Spese postali per riscossione contributi	73.685,45	0,69%
22.3.49 - Canoni noleggio macchine ufficio e attrezzature	31.938,68	0,30%
22.3.50 - Canoni noleggio automezzi	6.490,32	0,06%
22.3.51 - Spese facility management	641.771,81	6,02%
22.3.52 - Spese per trasporti e custodia esterna	67.462,64	0,63%
22.3.53 - Archivio esterno Servizio intermediari e periti	42.517,44	0,40%
22.3.54 - Vigilanza locali	226.908,78	2,13%
22.3.55 - Premi di assicurazione	37.815,07	0,35%
22.3.56 - Spese per esami idoneità	102.668,50	0,96%
22.3.57 - Spese per lavoro interinale	859.807,40	8,06%
22.3.59 - Servizi riscossione contr.intermediari e periti	61.365,80	0,58%
22.3.60 - Piccole consumazioni e catering	36.988,34	0,35%
22.3.61 - Spese per rapporto annuale ISVAP	18.392,00	0,17%
22.3.62 - Altre spese	346,81	0,00%
22.3.63 - Pubblicazioni G.U. e bandi gara	22.519,75	0,21%
22.3.64 - Altre spese di pubblicità	1.609,50	0,02%
22.3.65 - Traduzioni	12.999,86	0,12%
22.3.66 - Pubblicazioni	4.914,10	0,05%
22.3.67 - Organizzazione convegni e congressi	2.074,00	0,02%
22.3.68 - Spese per revisione contabile	33.550,00	0,31%
22.3.69 - Servizi installazione e configurazione	540,00	0,01%
<b>Totale</b>	<b>10.663.202,59</b>	<b>100%</b>

Nell'allegato A sono riepilogati, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di contabilità, gli impegni pluriennali del 2013 derivanti da contratti stipulati in esercizi precedenti, con l'eccezione delle obbligazioni derivanti da accordi contrattuali inerenti il trattamento economico del personale.

d) gli *Altri oneri*, pari a 2,7 milioni di euro, sono costituiti dalle seguenti voci:

<b>ALTRI ONERI</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>
22.4.1 - Quote EIOPA	432.148,07	15,92%
22.4.2 - Altre q.te iscrizione Organismi naz.li e inter.li	6.140,00	0,23%
22.4.3 - Spese per Trasferimenti	2.263.155,18	83,36%
22.4.4 - Restituzioni e rimborsi diversi	13.480,94	0,50%
<b>Totale</b>	<b>2.714.924,19</b>	<b>100,00%</b>

In particolare le *Spese per trasferimenti*, pari a 2,3 milioni di euro, sono costituite da:

- 1,7 milioni di euro, per contributi versati dall'IVASS al Garante per la protezione dei dati personali (1,6 milioni di euro) e alla Commissione di garanzia della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (100 mila euro) ai sensi dell'art. 523 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) che ha esteso agli anni 2013, 2014 e 2015 gli obblighi di contribuzione dettati dalla Legge 191/2009 (Finanziaria del 2010) a favore delle predette Autorità;
- 510 mila euro, per contributi dovuti a CONSAP spa, ai sensi dell'art. 13, comma 37, della Legge n. 135/2012 a copertura degli oneri da questa sostenuti per la gestione del Centro di Informazione;
- 53 mila euro, per somme dovute allo Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013)<sup>4</sup>.

#### **4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti**

L'importo complessivo di 486 mila euro comprende, tra l'altro, 271 mila euro relativi all'accantonamento effettuato al "Fondo Svalutazione Crediti" e 172 mila euro per ammortamenti *hardware* e *software*.

#### **4.5 Proventi e oneri finanziari**

Gli oneri finanziari, pari a 13 mila euro, si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per interessi passivi (12 mila euro) relativi alla linea di credito concessa dal Banco di Brescia per il periodo aprile-luglio 2013.

#### **4.6 Oneri tributari**

Le imposte tributarie di competenza dell'esercizio, pari a 2,6 milioni di euro, sono rappresentate principalmente dal costo sostenuto per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (2,3 milioni di euro). Le restanti imposte comprendono, fra l'altro, la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (182 mila euro).

#### **4.7 Proventi e oneri straordinari**

I proventi straordinari, pari a 44 mila euro, derivano principalmente dall'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi svolta nel corso dell'esercizio, che ha generato

<sup>4</sup> Ai sensi della Legge di Stabilità 2013, negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le Autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 (66 mila euro) per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

delle insussistenze del passivo, pari a 38 mila euro. Gli oneri straordinari, pari a 1 milione di euro, si riferiscono essenzialmente alle insussistenze dell'attivo derivanti dalle sopra citate operazioni di riaccertamento. Sono fra l'altro compresi 13 mila euro relativi alle spese di lite.

## 5. GESTIONE FINANZIARIA

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, assicurando che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite. La realizzazione di un avanzo indica che parte delle risorse non sono state spese. L'avanzo di amministrazione, come già evidenziato, deve essere messo a disposizione nell'esercizio successivo, come previsto dall'art. 335 del Codice che impone di considerare, nell'ambito del fabbisogno dell'esercizio successivo, la quota dell'avanzo dell'anno in corso.

### 5.1 L'avanzo di amministrazione

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2013 evidenzia un avanzo di amministrazione pari a 12,1 milioni di euro, che tiene conto, come evidenziato nella tabella seguente, della dinamica degli incassi e pagamenti e delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuate nel corso del 2013.

<b>FONDO CASSA AL 1° GENNAIO</b>	<b>20.061.146,27</b>
+ INCASSI COMPETENZA	60.793.068,68
+ INCASSI RESIDUI	1.549.603,54
- PAGAMENTI COMPETENZA	63.413.014,39
- PAGAMENTI RESIDUI	3.633.896,20
<b>FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>15.356.907,90</b>
+ RESIDUI ATTIVI	2.237.810,67
- RESIDUI PASSIVI	5.476.874,76
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</b>	<b>12.117.843,81</b>

Tale risultato è confermato anche dai seguenti metodi di calcolo:

Metodo 2	
<b>AVANZO ANNO PRECEDENTE</b>	<b>17.528.338,12</b>
+ ECONOMIE C/COMPETENZA	20.266.176,93
+ ECONOMIE C/RESIDUI	1.676.003,07
+ MAGGIORI ENTRATE C/COMPENZA	-26.473.308,07
+ MAGGIORI ENTRATE C/RESIDUI	-879.366,24
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</b>	<b>12.117.843,81</b>



<b>Metodo 3</b>	
<b>AVANZO ANNO PRECEDENTE</b>	<b>17.528.338,12</b>
+ ACCERTATO C/COMPETENZA	61.777.987,15
- VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	879.366,24
- IMPEGNATO C/COMPETENZA	67.985.118,29
+ VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	1.676.003,07
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-)</b>	<b>12.117.843,81</b>

La ripartizione tra avanzo disponibile (utilizzabile per il finanziamento delle spese programmate per l'esercizio 2014) e avanzo vincolato alla chiusura dell'esercizio 2013 è la seguente:

<b>Avanzo disponibile</b>	<b>4.618.683,15</b>
<b>Avanzo vincolato, di cui:</b>	<b>7.499.160,66</b>
- Prenotazioni d'impegno	258.436,67
- Fondo adeguamenti contrattuali	975.000,00
- Fondo giudizi pendenti	4.095.797,93
- Spese in c/capitale	2.169.926,06
<b>Avanzo di amministrazione dell'esercizio</b>	<b>12.117.843,81</b>

L'avanzo vincolato risulta composto dalle seguenti poste di bilancio:

- le *prenotazioni d'impegno*, trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità, pari a 258 mila euro, si riferiscono a procedure di gara avviate nel corso dell'anno 2013 e non concluse entro l'esercizio<sup>5</sup>;
- il *fondo adeguamenti contrattuali*, ex art. 12 del Regolamento di contabilità, pari a 975 mila euro, è destinato alle spese per il personale relative agli aumenti periodici di anzianità (l'importo è pari all'economia sul capitolo di spesa vincolato da tale entrata);
- il *fondo giudizi pendenti*, ex art. 12 del Regolamento di contabilità, pari a 4,1 milioni di euro, è costituito per 4 milioni di euro dal fondo creato per accogliere le somme eventualmente dovute al personale IVASS qualora fosse riconosciuta la non applicabilità dell'art. 9, commi 17 e 21, della Legge n. 122/2010, che ha introdotto una serie di disposizioni per il comparto pubblico finalizzate a contenerne gli oneri di funzionamento e a generare risparmi di spesa per il bilancio dello Stato. I restanti 100 mila euro sono relativi alle economie di spesa del capitolo di gestione "Spese di lite" (nell'allegato B si fornisce l'elenco del contenzioso ancora in essere al 31.12.2013);
- le *spese in c/capitale*, ex art. 12 del Regolamento di contabilità, pari a 2,2 milioni di euro, comprendono il valore del Fondo Svalutazione Crediti e Fondo Rischi TFR per complessivi 906 mila euro e 1,3 milioni di euro pari allo stanziamento nel bilancio 2014 per la convenzione stipulata con il MiSE a maggio 2013, corrispondente alle somme già nella disponibilità dell'Istituto.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013, rispetto alla stima dello stesso effettuata in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2014 (10,5 milioni di euro, di

<sup>5</sup> Si tratta in particolare di progetti relativi all'affidamento del servizio di gestione e archiviazione RUI (254 mila euro; l'importo indicato è relativo alla quota di spesa relativa alla sola annualità 2014) alla fornitura di materia di cancelleria (4 milioni euro).

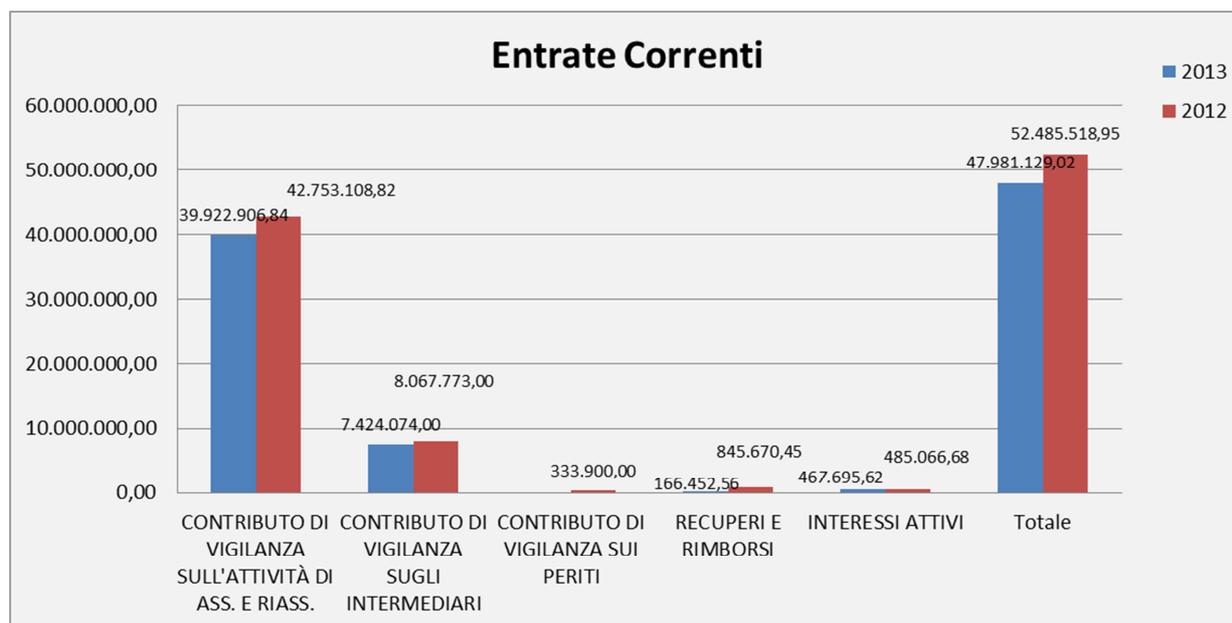
cui 2,7 milioni di euro quale avanzo disponibile e 7,8 milioni di euro quale avanzo vincolato) registra un incremento di 1,6 milioni di euro. Tale incremento deriva, tra l'altro, dall'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2004-2012 (800 mila euro).

## 5.2 Le entrate

Nel 2013 le entrate accertate, con esclusione delle partite di giro, sono pari a 47,9 milioni di euro (cfr. il *Rendiconto finanziario*) a fronte di 52,5 milioni del 2012. Le entrate correnti rappresentano il 99,9% del totale e sono così suddivise:

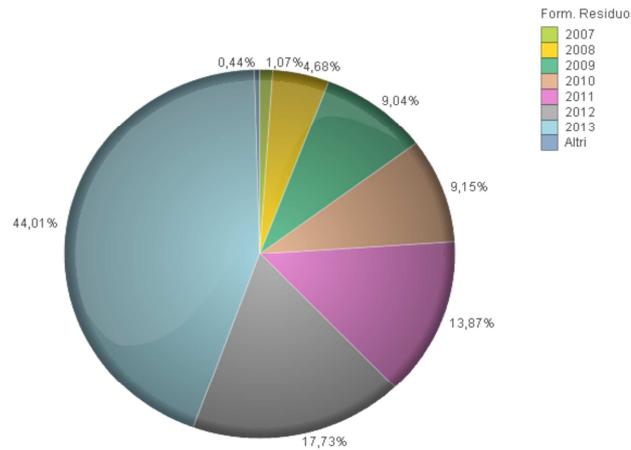
ENTRATE ACCERTATE	2012	Comp. %	2013	Comp. %	Var. % 2012 su 2013
CONTRIBUTO DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ASS. E RIASS.	42.753.108,82	81,46	39.922.906,84	83,21	-6,62
CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	8.067.773,00	15,37	7.424.074,00	15,47	-7,98
CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUI PERITI	333.900,00	0,64		0,00	-100,00
RECUPERI E RIMBORSI	845.670,45	1,61	166.452,56	0,35	-80,32
INTERESSI ATTIVI	485.066,68	0,92	467.695,62	0,97	-3,58
<b>Totale</b>	<b>52.485.518,95</b>	<b>100,00</b>	<b>47.981.129,02</b>	<b>100,00</b>	<b>-8,58</b>

Il grafico seguente evidenzia la ripartizione delle entrate correnti accertate negli anni 2012/2013.



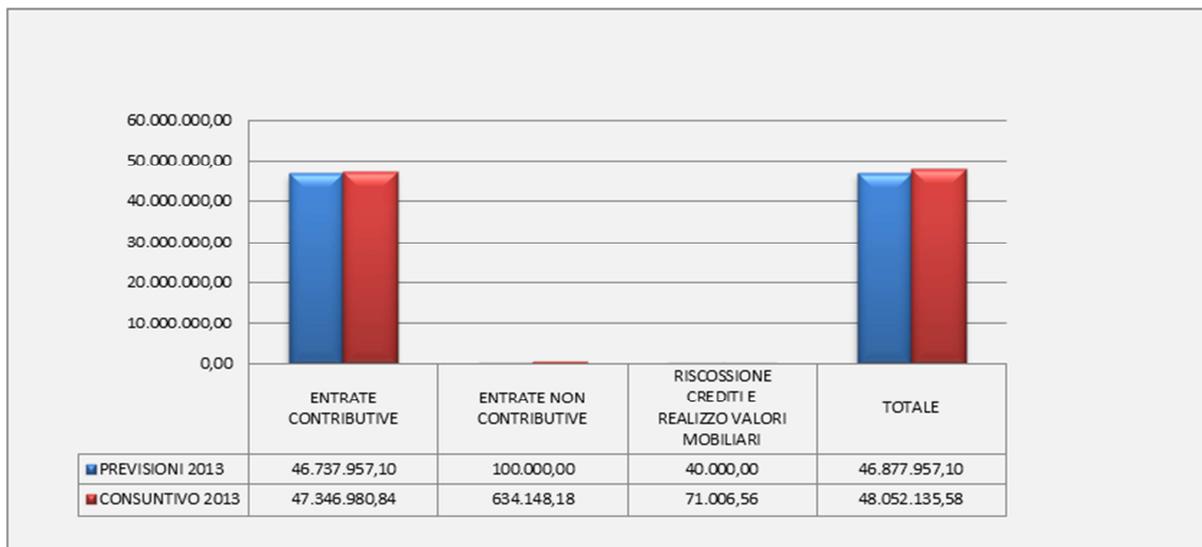
Le altre entrate, pari a 71 mila euro, si riferiscono a trasferimenti per la realizzazione del Progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli (40 mila euro) e trasferimenti per il Preventivatore unico (31 mila euro).

La gestione dei residui attivi (cfr. il *Rendiconto finanziario*) complessivamente pari a 2,2 milioni di euro, evidenzia che circa il 44% delle somme ancora da incassare deriva dall'esercizio 2013, mentre la restante parte è da imputarsi principalmente agli esercizi 2009- 2012.



La tabella e il grafico che seguono evidenziano gli scostamenti delle entrate accertate 2013 rispetto alle previsioni definitive.

ENTRATE	PREVISIONI 2013	CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA
<b>ENTRATE CORRENTI, di cui</b>	<b>46.837.957,10</b>	<b>47.981.129,02</b>	<b>1.143.171,92</b>
ENTRATE CONTRIBUTIVE	46.737.957,10	47.346.980,84	609.023,74
ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	100.000,00	634.148,18	534.148,18
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI B. PATR., RISCOS. DI CREDITI E REALIZZO VAL. MOB.	0,00	0,00	0,00
<b>RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI</b>	<b>40.000,00</b>	<b>71.006,56</b>	<b>31.006,56</b>
<b>TOTALE</b>	<b>46.877.957,10</b>	<b>48.052.135,58</b>	<b>1.174.178,48</b>



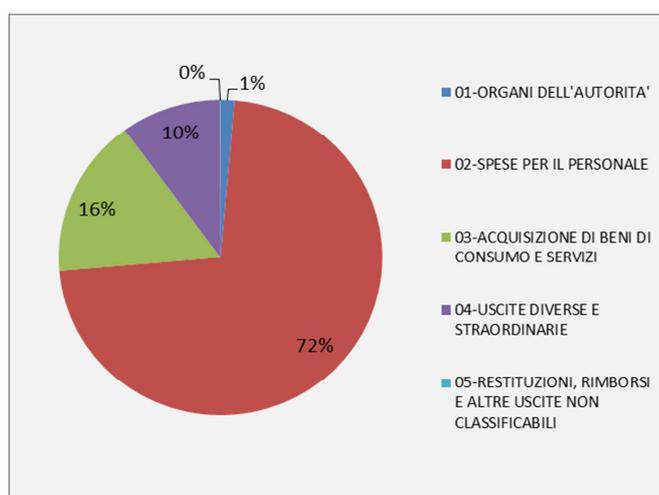
Le maggiori entrate (+1,2 milioni di euro) rispetto alle previsioni definitive derivano essenzialmente dal maggior accertamento delle entrate contributive a carico delle imprese

(+600 mila euro) e di quelle non contributive per interessi attivi e recuperi e rimborsi diversi (+534 mila euro).

### 5.3 Le uscite

Nel 2013 le somme impegnate, con esclusione delle partite di giro, ammontano a 54,3 milioni di euro (cfr. il *Rendiconto finanziario*), in decremento del 2,51% rispetto all'esercizio precedente (55,6 milioni di euro). Le uscite correnti (53 milioni di euro) rappresentano il 97,7% del totale mentre il restante 2,3% (1,3 milioni di euro) è rappresentato dalle uscite in conto capitale.

Come evidenziato dal grafico seguente, la struttura della spesa corrente è caratterizzata da un elevato grado di rigidità essendo costituita per il 72% da spese per il personale.



La spesa del personale, pari a 38,3 milioni di euro, è composta dalle seguenti voci:

Somme Impegnate	2012	Comp. %	2013	Comp. %	Var. % 2013 su 2012
010201 - RETRIBUZIONI E ONERI ACCESSORI PER IL PERSONALE DI RUOLO	25.082.208,45	64,70	24.665.694,75	64,42	-1,66
010202 - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE DI RUOLO	6.611.680,85	17,05	6.660.792,21	17,40	0,74
010203 - ALTRE USCITE PER IL PERSONALE	2.707.246,18	6,98	2.327.548,17	6,08	-14,03
010204 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.013.243,48	2,61	1.155.388,47	3,02	14,03
010205 - ACCANTONAMENTO TFR	1.330.000,00	3,43	1.199.957,31	3,13	-9,78
010206 - ASSICURAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	102.461,44	0,26	107.799,71	0,28	5,21
010207 - ACCERTAMENTI SANITARI	21.914,40	0,06	15.897,85	0,04	-27,45
010208 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	1.046.636,96	2,70	1.509.453,27	3,94	44,22
010209 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	651.367,54	1,68	492.481,57	1,29	-24,39
010210 - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	201.597,33	0,52	152.778,01	0,40	-24,22
<b>Totale</b>	<b>38.768.356,63</b>	<b>100,00</b>	<b>38.287.791,32</b>	<b>100,00</b>	<b>-1,24</b>

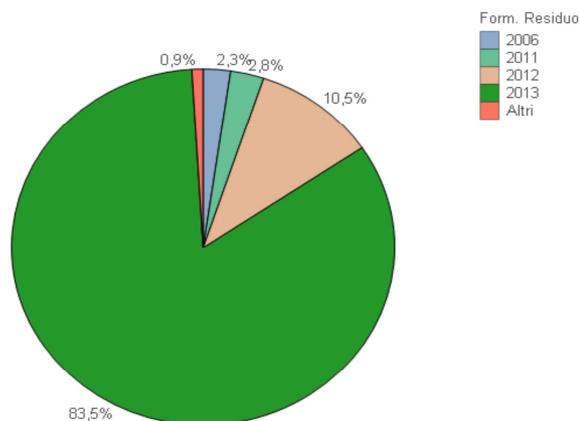
Tra le uscite diverse dal personale rientrano le spese per l'acquisizione di beni e servizi, pari a 8,6 milioni di euro (circa il 16% del totale) che riguardano:



Somme impegnate	2012	Comp. %	2013	Comp. %	Var. % 2013 su 2012
010301 - CANONI DI LOCAZIONE E ONERI ACCESSORI	3.420.832,30	39,09	3.537.737,61	40,99	3,42
010302 - UTENZE	410.534,65	4,69	400.496,30	4,64	-2,45
010303 - MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI E IMMOBILI	81.147,95	0,93	33.564,64	0,39	-58,64
010304 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	121.755,41	1,39	129.754,76	1,50	6,57
010305 - ACQUISTO DI PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	84.903,96	0,97	46.238,64	0,54	-45,54
010306 - NOLEGGIO, MANUTENZIONE E ASSISTENZA PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	1.279.245,00	14,62	1.525.583,94	17,68	19,26
010307 - SELEZIONE DEL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
010308 - CONSULENZE E COLLABORAZIONI	706.385,23	8,07	535.847,81	6,21	-24,14
010309 - ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E ALTRE MANIFESTAZIONI	7.161,75	0,08	4.131,00	0,05	-42,32
010310 - PRESTAZIONI DI ALTRI SERVIZI	2.558.188,90	29,23	2.325.687,07	26,95	-9,09
010311 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	38.551,13	0,44	55.422,34	0,64	43,76
010312 - PUBBLICITÀ	25.325,54	0,29	24.129,25	0,28	-4,72
010313 - TRADUZIONI E PUBBLICAZIONI	17.589,77	0,20	12.308,98	0,14	-30,02
<b>TOTALE</b>	<b>8.751.621,59</b>	<b>100,00</b>	<b>8.630.902,34</b>	<b>100,00</b>	<b>-1,38</b>

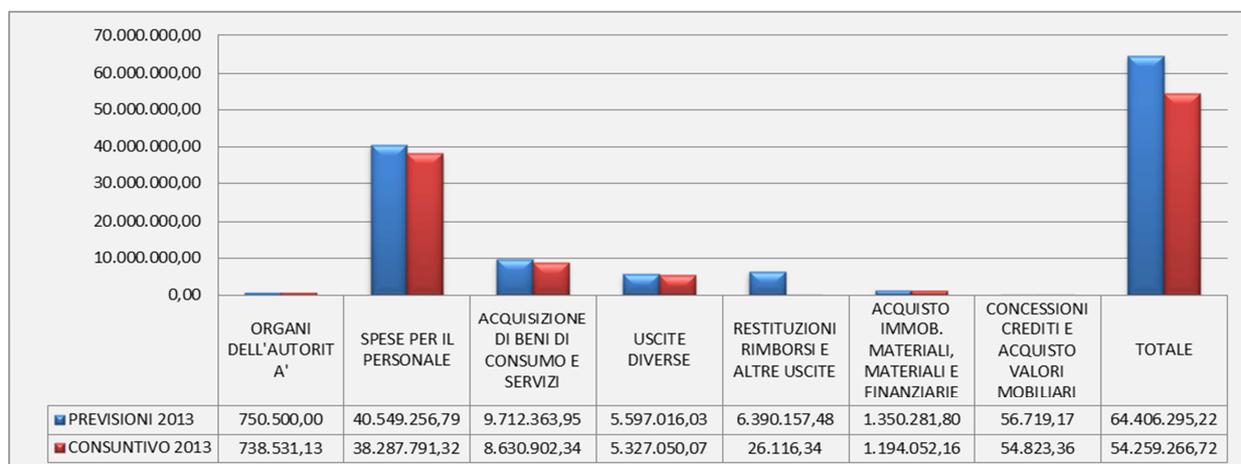
Le altre spese di natura corrente riguardano le uscite diverse e straordinarie, pari a complessivi 5 milioni di euro (circa il 10% del totale), rappresentate quasi esclusivamente da trasferimenti ad altre Autorità (2,3 milioni di euro) ed oneri tributari e finanziari ( 2,7 milioni di euro).

La gestione dei residui passivi (cfr. il *Rendiconto finanziario*) complessivamente pari a 5,5 milioni di euro, evidenzia che circa l'83,5% delle somme ancora da pagare deriva dall'esercizio 2013, mentre la restante parte è da imputarsi principalmente all'esercizio 2012.



La tabella e il grafico che seguono evidenziano gli scostamenti degli impegni di spesa 2013 rispetto alle previsioni definitive.

USCITE	PREVISIONI 2013	CONSUNTIVO 2013	DIFFERENZA
ORGANI DELL'AUTORITA'	750.500,00	738.531,13	-11.968,87
SPESE PER IL PERSONALE	40.549.256,79	38.287.791,32	-2.261.465,47
ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	9.712.363,95	8.630.902,34	-1.081.461,61
USCITE DIVERSE	5.597.016,03	5.327.050,07	-269.965,96
RESTITUZIONI, RIMBORSI E ALTRE USCITE	6.390.157,48	26.116,34	-6.364.041,14
ACQUISTO IMMOB. MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE	1.350.281,80	1.194.052,16	-156.229,64
CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI	56.719,17	54.823,36	-1.895,81
<b>TOTALE</b>	<b>64.406.295,22</b>	<b>54.259.266,72</b>	<b>-10.147.028,50</b>



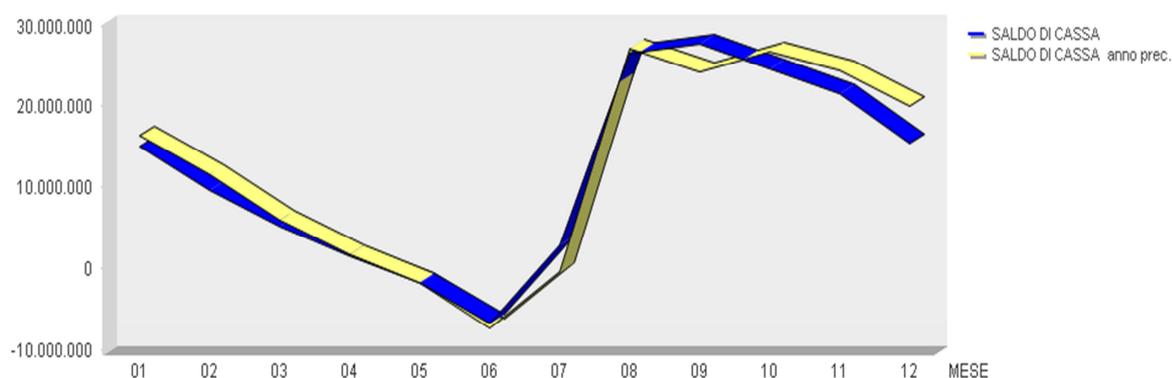
Le minori uscite (- 10,1 milioni di euro) rispetto alle previsioni definitive derivano essenzialmente dai seguenti elementi: decremento delle uscite derivanti da "Restituzioni, rimborsi e altre uscite non classificabili" (- 6,3 milioni di euro), le cui economie di spesa sono confluite nell'avanzo vincolato a titolo di Fondo giudizi pendenti e Fondo adeguamenti contrattuali; minori spese per il personale (- 2,3 milioni di euro) e minori spese per acquisizione di beni di consumo e servizi (- 1,1 milioni di euro).

#### 5.4 La gestione della liquidità

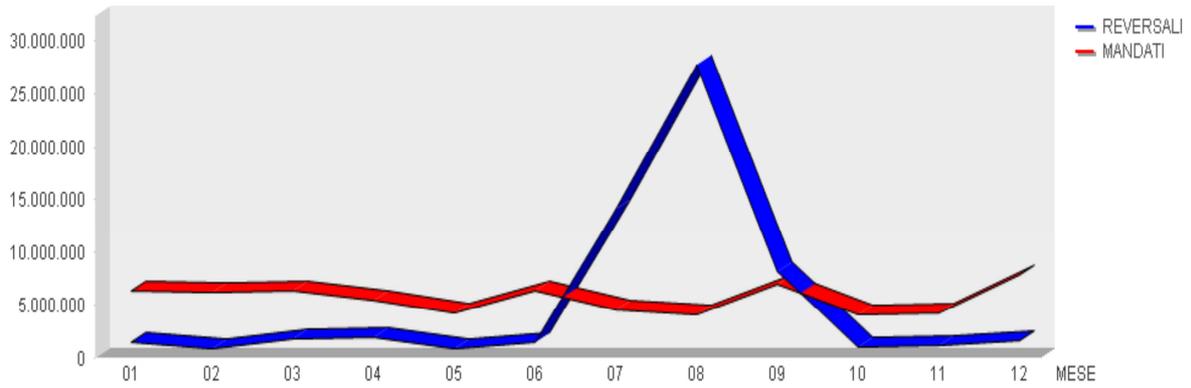
I saldi di cassa, presso l'istituto tesoriere, risentono della struttura di bilancio dell'Istituto che si caratterizza dall'obbligo di tener conto dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente nell'ambito del fabbisogno dell'esercizio successivo, determinando, quindi, a pareggio, la misura dei contributi a carico delle imprese.

Tenuto conto che l'avanzo costituisce una disponibilità non liquida, ma solo finanziaria, l'Istituto si trova nella condizione di dover utilizzare, nel periodo aprile-luglio, la linea di fido concessa dall'Istituto tesoriere fino all'incasso dei contributi dei soggetti vigilati.

Il saldo di cassa presso il Banco di Brescia segue il *trend* indicato:



La tabella che segue evidenzia l'andamento degli ordinativi di incasso (reversali) e di pagamento (mandati) nel corso del 2013:



L'IVASS incassa i contributi di vigilanza solo a partire dal mese di luglio mentre sostiene uscite di cassa costanti nel tempo, tenuto conto che le spese sostenute hanno prevalentemente natura corrente.

